

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 830 del 14/05/2024

Seduta Num. 20

Questo martedì 14 **del mese di** Maggio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/874 del 09/05/2024

Struttura proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E
SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: DISPOSIZIONI COMUNI IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE DI INFRAZIONI E
RELATIVE SANZIONI IN ORDINE A IMPEGNI PER MISURE A
SUPERFICIE/CAPO, ASSUNTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI (UE) N.
2021/2115, (UE) N. 1305/2013 E (CE) N. 1698/2005, ANCORA VIGENTI E PER
I QUALI SONO DOVUTI PAGAMENTI A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE
2023-2027, E APPROVAZIONE DEL QUADRO SANZIONATORIO.
MODIFICHE ALLE DELIBERAZIONI N. 2170/2023 E N. 1291/2023.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giampaolo Sarno

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC ed al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e

del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione ed il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2023/744 della Commissione del 2 febbraio 2023, che rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad agevolare i controlli della condizionalità inerenti a taluni pagamenti basati sulle superfici nell'ambito della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che:

- con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 è stato approvato, nella versione 2.1, il già menzionato Piano che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal

Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

- il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con nota n. 0693655 del 18 dicembre 2023 recante "Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027: trasmissione della quarta notifica con le richieste di emendamenti al testo ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (UE) 2021/2115" ha comunicato alla Commissione Europea alcune modifiche agli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico della PAC vigente, al fine di garantire la loro corretta esecuzione, in vigore a decorrere dalla data di ricezione delle stesse da parte dei servizi della Commissione europea, avvenuta sempre in data 18 dicembre 2023;

Viste, altresì, le disposizioni regionali di programmazione dello sviluppo rurale approvate in attuazione dei previgenti Regolamenti (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 che prevedono impegni su Misure agroambientali ancora vigenti;

Viste, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni con le quali sono stati approvati gli specifici bandi unici regionali per gli interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- n. 2375 del 27 dicembre 2022 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1° gennaio 2023 con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA01-ACA1 - produzione integrata;
 - SRA03-ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
 - SRA04-ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli;
 - SRA07-ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli;
 - SRA08-ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti;
 - SRA13-ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;
 - SRA14-ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA15-ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;

- SRA19-ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci;
- SRA26-ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione;
- SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- n. 2133 del 4 dicembre 2023 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1° gennaio 2024 con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA-ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA-ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA-ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione;
- n. 2170 del 12 dicembre 2023 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1° gennaio 2024 con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA-ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA-ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;
 - SRA-ACA22 - impegni specifici risaie;
- n. 2246 del 18 dicembre 2023 e sue successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono stati approvati i bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1° gennaio 2024 con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA-ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;
 - SRA-ACA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;

Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" ed in particolare il Capo VI che disciplina le sanzioni per la violazione di disposizioni specifiche in materia di sviluppo

rurale;

Dato atto, quanto alla disciplina contenuta nel citato Decreto Legislativo n. 42/2023 applicabile agli interventi in materia di ambiente e di clima, che:

- ai sensi dell'articolo 11, in caso di violazione accertata in via definitiva dei criteri di ammissibilità non connessi alla dimensione delle superfici o al numero degli animali, stabiliti dal PSP, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente;
- in relazione alle percentuali di riduzione previste, tra l'altro, dagli articoli 12, 13 e 14, le disposizioni attuative ed i criteri di determinazione sono stabiliti con uno o più decreti del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 25;
- in base all'articolo 17:
 - alle misure agro-climatico-ambientali o di imboschimento dei terreni agricoli relative a domande ammesse entro il 31 dicembre 2006, ai sensi, tra l'altro, del Regolamento (CE) n. 1257/1999, continuano ad applicarsi i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi previsti nei contratti agro-ambientali o di imboschimento sottoscritti;
 - alle misure relative ai programmi di sviluppo rurale dei periodi 2007-2013 e 2014-2022, finanziate con risorse FEASR afferenti a uno dei periodi suindicati, continua ad applicarsi la disciplina già definita ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 dalle Regioni e Province autonome, ovvero dalle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, in materia di violazioni, nonché di parametri di individuazione dei relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, e di casistiche comportanti l'esclusione o la revoca dal sostegno;

Visto il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024, recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" ed in particolare:

- l'articolo 12 che, in attuazione dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 42/2023, individua le modalità di applicazione delle riduzioni o esclusioni dei pagamenti in caso di mancato rispetto:
 - a) degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per gli interventi connessi alla superficie e agli animali del Regolamento (UE) n. 2021/2115,
 - b) oppure degli altri obblighi dell'intervento, se pertinenti, stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale o previsti dal PSP (es. requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e del benessere animale; "mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione"),e demanda a provvedimenti delle Autorità di gestione regionali/provinciali del PSP, sentito l'Organismo Pagatore competente, l'individuazione:
 - a) delle fattispecie di inosservanza di impegni collegati ai montanti riferiti a intervento/azione/macrogruppo/ coltura/unit amount (gruppo coltura/coltura/parcella /UBA o capo), impegni pertinenti di condizionalità;
 - b) dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna inosservanza ai sensi dell'Allegato 4 dello stesso Decreto;
 - c) di ulteriori fattispecie di inosservanze che costituiscono violazioni gravi;
 - d) di eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di intervento che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'intervento stesso;
- l'articolo 14, il quale determina il parametro per la definizione dell'inadempienza grave e della ripetizione dell'infrazione, in attuazione dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 42/2023;

Dato atto che, al paragrafo 13 "Controlli e sanzioni" dei bandi unici regionali approvati con le citate deliberazioni n. 2375/2022, n. 2133/2023, n. 2170/2023, n. 2246/2023 e loro successive modifiche ed integrazioni, si demandava ad un successivo atto regionale la definizione delle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze agli impegni, relativi

agli interventi a superficie/capo per le domande riferite al CoPSR e alle precedenti programmazioni;

Rilevato che in attuazione dell'articolo 17 del già citato Decreto Legislativo n. 42/2023, la nuova disciplina è applicabile anche ai tipi di operazione ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti relativi ai programmi di sviluppo rurale dei periodi 2007-2013 e 2014-2022, qualora finanziati con risorse FEASR 2023-2027, così come individuati per l'annualità 2023 al paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni" della deliberazione n. 2375/2022 e, per le annualità successive, da atti dell'Autorità di Gestione del CoPSR 2023-2027;

Atteso che i referenti degli interventi di che trattasi hanno elaborato una specifica disciplina denominata "Disposizioni comuni in merito all'individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per determinati impegni di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti a valere sulla programmazione 2023-2027" che definisce le prescrizioni trasversali con riferimento al nuovo quadro sanzionatorio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 e dagli articoli 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 42/2023, per quanto concerne:

- gli impegni di sviluppo rurale assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti;
- le condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, di cui al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- gli altri requisiti nazionali definiti nel PSP 2023-2027;

Rilevato che alle misure relative ai programmi di sviluppo rurale dei periodi 2007-2013 e 2014-2022, finanziate con risorse FEASR afferenti a uno dei periodi suindicati, continua ad applicarsi, in materia di sanzioni, la disciplina previgente, in attuazione dell'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 42/2023;

Rilevato, in particolare, che le precedenti disposizioni sanzionatorie di cui alla propria deliberazione n. 133 del 28 gennaio 2019 continuano ad applicarsi:

- alle misure relative a domande ammesse entro il 31 dicembre 2006, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999;
- alle misure relative ai programmi di sviluppo rurale dei periodi 2007-2013 e 2014-2022, finanziate con risorse FEASR afferenti ad uno dei periodi suindicati;

Rilevato, altresì, che la precedente disciplina sanzionatoria di cui alla propria deliberazione n. 1042 del 4 luglio 2016 continua ad applicarsi alle misure di imboscamento finanziate con risorse FEASR dei programmi di sviluppo rurale riferiti ai periodi 2007-2013 e 2014-2022;

Ritenuto pertanto opportuno approvare, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le "Disposizioni comuni in merito all'individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per determinati impegni di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti a valere sulla programmazione 2023-2027";

Attesa inoltre la necessità di definire le specifiche infrazioni e i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione che comportano la riduzione o l'esclusione dagli aiuti riferiti agli interventi di sviluppo rurale ambiente approvati con le deliberazioni n. 2375/2022, n. 2133/2023, n. 2170/2023, n. 2246/2023 e loro successive modifiche;

Ritenuto, altresì, opportuno approvare un nuovo quadro delle violazioni agli impegni e agli altri requisiti stabiliti nel PSP e nel CoPSR, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, che comportano la riduzione o l'esclusione dagli aiuti per inadempienze commesse dai beneficiari delle politiche di sviluppo rurale in relazione agli impegni vigenti e mantenuti in atto, che individua specificamente:

- le infrazioni ai requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, stabiliti come pertinenti nel PSP 2023-2027, relativi ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2022 e alle Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013 per impegni ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti

finanziati con risorse FEASR 2023-2027, nonché agli interventi di sviluppo rurale ambiente del PSP 2023-2027, con l'esplicitazione dei livelli di gravità dei livelli di gravità, entità, durata di ciascuna infrazione, nella formulazione di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il quadro delle violazioni che comportano la riduzione o l'esclusione dagli aiuti, con i relativi livelli di gravità, entità, durata, per gli impegni che devono essere rispettati dai beneficiari aderenti ai seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nonché agli analoghi tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2022 e alle Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027:
 - SRA01-ACA1 - produzione integrata;
 - SRA03-ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
 - SRA04-ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli;
 - SRA07-ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli;
 - SRA08-ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti;
 - SRA10-ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA13-ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;
 - SRA14-ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA15-ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA19-ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci;
 - SRA25-ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;
 - SRA28-ACA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;
 - SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;

rispettivamente nelle formulazioni di cui agli Allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Ritenuto di rinviare ad un successivo atto l'individuazione delle infrazioni agli impegni e delle connesse riduzioni/esclusioni in attuazione dei richiamati Decreto Legislativo n. 42/2023 e Decreto Ministeriale n. 93348/2024, per quanto concerne gli altri interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nonché per gli analoghi tipi di operazione della Misura 10 del PSR 2014-2022 e le analoghe Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013, per impegni ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027, non contemplati dal presente atto e per i quali sono ancora in corso le necessarie valutazioni da parte del Settore competente;

Dato atto che con la già citata deliberazione n. 2170/2023, come modificata dalla successiva deliberazione n. 528 del 25 marzo 2024, sono state altresì approvate in Allegato 1) le "Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027 e delle precedenti programmazioni in prosecuzione, applicabili alle domande presentate a partire dal 2024" che definiscono alcune prescrizioni trasversali agli interventi di sviluppo rurale ambiente a superficie del CoPSR 2023-2027, alle Misure a superficie del PSR 2014-2022, del PSR 2007-2013 e delle precedenti programmazioni;

Rilevata la necessità di inserire un ulteriore impegno trasversale alle Misure a superficie/capo di che trattasi per consentire la raccolta dei dati necessari allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del CoPSR, ai sensi del Titolo VII del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

Rilevato inoltre che, per mero errore materiale, nell'Allegato 1) della citata deliberazione n. 2170/2023 è stata prevista una cumulabilità parziale tra l'intervento SRA03 - ACA3 - Azione 03.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo/No tillage (NT) e l'intervento ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento solo per le aziende zootecniche, anziché la completa cumulabilità tra tali interventi stabilita con la precedente deliberazione n. 1291 del 26 luglio 2023;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'Allegato 1) della citata deliberazione n. 2170/2023 al fine di prevedere:

- l'obbligo, per i beneficiari delle misure a superficie/capo, di rendere disponibili all'amministrazione regionale o ai suoi incaricati i dati necessari allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del CoPSR, sanzionabile in caso di mancata ottemperanza in applicazione del Decreto Legislativo n. 42/2023;
- la completa cumulabilità tra gli interventi SRA03 - Azione 03.1 ed Ecoschema 4;

Dato atto che con la richiamata deliberazione n. 1291/2023 è stata altresì approvata la scheda "Analisi cumulabilità - Interventi SRA/Ecoschemi", come riportata nell'Allegato 1) parte integrante del suddetto atto, contenente la valutazione svolta dagli uffici regionali per la determinazione della sovrapposibilità degli impegni per ogni singolo intervento a superficie/capo (SRA o ecoschema);

Rilevato che, nel corso dell'implementazione degli applicativi e dei controlli per evitare il doppio finanziamento, sono emerse, nell'Allegato 1) alla citata deliberazione n. 1291/2023, previsioni in difformità, per mero errore materiale, rispetto alle indicazioni approvate nei rispettivi bandi unici regionali relativi agli interventi SRA13, SRA15, SRA19 e SRA29, e precisamente:

- l'errata indicazione delle sigle abbreviative di alcuni interventi, nell'ambito dell'analisi di cumulabilità tra ECO1-SRA29, ECO2-SRA13 e ECO3-SRA13;
- l'indicazione di completa cumulabilità anziché della cumulabilità parziale limitatamente alle colture arboree, per ECO5-SRA19;
- la mancata indicazione che dalla cumulabilità parziale di ECO5-SRA15 limitata all'applicazione per le sole colture arboree sono "escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare";

Ritenuto pertanto di rettificare l'Allegato 1) della deliberazione n. 1291/2023, conformemente a quanto previsto dai rispettivi bandi unici regionali;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e

Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, le "Disposizioni comuni in merito all'individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per determinati impegni di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti a valere sulla programmazione 2023-2027" che definiscono le prescrizioni trasversali con riferimento al nuovo quadro sanzionatorio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 e dagli articoli 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 42/2023, per quanto concerne:
 - gli impegni di sviluppo rurale assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti;
 - le condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, di cui al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - gli altri requisiti nazionali definiti nel PSP 2023-2027;
2. di approvare, inoltre, il nuovo quadro delle violazioni agli impegni e agli altri requisiti stabiliti nel PSP e nel CoPSR, con i relativi livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, che comportano la riduzione o l'esclusione dagli aiuti per inadempienze commesse dai beneficiari delle politiche di sviluppo rurale in relazione agli impegni vigenti e mantenuti in atto, che individua specificamente:
 - le infrazioni ai requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, stabiliti come pertinenti nel PSP 2023-2027, relativi ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2022 e alle Azioni della Misura 214 del PSR

2007-2013 per impegni ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027, nonché agli interventi di sviluppo rurale ambiente del PSP 2023-2027, con l'esplicitazione dei livelli di gravità, entità, durata di ciascuna infrazione, nella formulazione di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il quadro delle violazioni che comportano la riduzione o l'esclusione dagli aiuti, con i relativi livelli di gravità, entità, durata, per gli impegni che devono essere rispettati dai beneficiari aderenti ai seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente, di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nonché agli analoghi tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2022 e alle Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027:
 - SRA01-ACA1 - produzione integrata;
 - SRA03-ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
 - SRA04-ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli;
 - SRA07-ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli;
 - SRA08-ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti;
 - SRA10-ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA13-ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;
 - SRA14-ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA15-ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA19-ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci;
 - SRA25-ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;

- SRA28-ACA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;
- SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;

rispettivamente nelle formulazioni di cui agli Allegati 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3. di rinviare ad un successivo atto l'individuazione delle infrazioni agli impegni e delle connesse riduzioni/esclusioni in attuazione dei richiamati Decreto Legislativo n. 42/2023 e Decreto Ministeriale n. 93348/2024, per quanto concerne gli altri interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nonché per gli analoghi tipi di operazione della Misura 10 del PSR 2014-2022 e le analoghe Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013, per impegni ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027, non contemplati dal presente atto e per i quali sono ancora in corso le necessarie valutazioni da parte del Settore competente;
4. di disporre le seguenti modifiche alle "Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027 e delle precedenti programmazioni in prosecuzione, applicabili alle domande presentate a partire dal 2024" di cui all'Allegato 1) alla deliberazione n. 2170 del 12 dicembre 2023 e sue successive modifiche:
 - al paragrafo 1.1 "Beneficiari", dopo l'ultimo capoverso è aggiunta la seguente frase: *"I beneficiari, inoltre, hanno l'obbligo di rendere disponibili all'amministrazione regionale o ai suoi incaricati i dati necessari allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del CoPSR. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo si applicano le riduzioni previste in applicazione del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni."*;
 - al paragrafo 4.2 "Cumulabilità fra Interventi SRA e Ecoschemi (artt. 31 e 97 Reg. (UE) n. 2115/2021)", all'interno della Tabella 3 ed in calce alla stessa è eliminato il richiamo alla nota "(3)" ed il suo

contenuto ("SRA03 cumulabile con ECO 4 solo per aziende zootecniche"), con conseguente previsione di cumulabilità completa tra gli interventi SRA03 - Azione 03.1 ed ECO4;

5. di rettificare l'Allegato 1) alla deliberazione n. 1291 del 26 luglio 2023 in conformità a quanto previsto dai rispettivi bandi unici regionali SRA13, SRA15, SRA19 e SRA29, prevedendo quanto segue per gli interventi indicati:
 - nell'indicazione di cumulabilità relativa a "ECO1-SRA29", la sigla "ECO2" è sostituita da "ECO1-livello 2", pertanto la frase è sostituita dalla seguente: "... risultano tra loro cumulabili perché il limite di consistenza per ettaro massimo in ECO1-livello 2 è molto più alto rispetto a quello previsto da SRA29";
 - nelle indicazioni di cumulabilità relativa a "ECO2-SRA13 Azione 13.1" ed "ECO3-SRA13 Azione 13.1", la sigla "SRA03" è sostituita da "SRA13", pertanto ciascuna frase è sostituita dalla seguente: "... sono cumulabili solo relativamente all'impegno 1.01 lettera b di SRA13";
 - ECO5-SRA19 sono cumulabili parzialmente, limitatamente alle colture arboree;
 - la cumulabilità parziale di ECO5-SRA15, solo su colture arboree, "escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare";
6. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

- - -



Cofinanziato
dall'Unione europea



SVILUPPO RURALE
EMILIA-ROMAGNA 2023-27

Disposizioni comuni in merito all'individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per determinati impegni di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti a valere sulla programmazione 2023-2027.

Regolamento (UE) n. 2021/2116

1. Premessa

Le presenti disposizioni trasversali definiscono il quadro sanzionatorio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 e dagli articoli 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 recante *“Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”* e sue successive modifiche ed integrazioni.

In attuazione dell'articolo 25 del suddetto D.Lgs. n. 42/2023, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 188/2023, il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha approvato il Decreto Ministeriale n. 93348 del 26 febbraio 2024, recante *“Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.”*.

Per quanto non disposto nelle presenti disposizioni, si applicano le previsioni del D.Lgs. n. 42/2023 e del D.M. n. 93348/2024, nonché la normativa unionale in materia di sviluppo rurale e condizionalità.

2. Campo di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi di sviluppo rurale di seguito elencati:

- a. Impegni assunti ai sensi dell'articolo 70 (“Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione”) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, come definiti nel “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna”, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28 settembre 2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027) e dal Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027), che integra il CoPSR 2023-2027, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (di seguito FEASR 2023-2027), approvato nella versione 2.1 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, e nello specifico ai seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente:
 - SRA01 - ACA1 - produzione integrata;
 - SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
 - SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli;
 - SRA07 - ACA7 - conversione seminativi a prati e pascoli;
 - SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti;
 - SRA10 - ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola;
 - SRA14 - ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA15 - ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci;
 - SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;

- SRA28 - SRA28 - sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;
 - SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- b. Impegni, ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti, relativi a azioni/ai tipi di operazione dei programmi di sviluppo rurale dei periodi 2007-2013 e 2014-2022, qualora finanziati con risorse FEASR 2023-2027, così come individuati per l'annualità 2023 dal paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni" Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 2375 del 27 dicembre 2022 e sue successive modifiche e, per le annualità successive, da atti dell'Autorità di Gestione del CoPSR 2023-2027.

In attuazione dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 42/2023:

- **la disciplina definita nella Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28 gennaio 2019**, recante "*Nuova individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni previsti per determinati impegni, ancora vigenti, di misure Agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005, e (UE) n. 1305/2013.*", continua ad applicarsi:
 1. alle misure agro-climatico-ambientali relative a domande ammesse entro il 31 dicembre 2006, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999, per le quali continuano ad applicarsi i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi previsti nei relativi contratti agro-ambientali;
 2. alle misure agro-climatico-ambientali relative ai programmi di sviluppo rurale delle programmazioni 2007-2013 e 2014-2022, finanziate con risorse FEASR afferenti a uno dei periodi suindicati, così come individuati per l'annualità 2023 dal paragrafo 6.1 delle "Disposizioni comuni" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2375 del 27 dicembre 2022 e, per le annualità successive, dagli atti dell'Autorità di Gestione del CoPSR 2023-2027;
- **la disciplina definita nell'allegato 6 della Deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 4 luglio 2016**, continua ad applicarsi alle misure di imboschimento finanziate con risorse FEASR dei programmi di sviluppo rurale riferiti ai periodi 2007-2013 e 2014-2022.

3. Regime sanzionatorio – Regole generali

I **requisiti di ammissibilità** stabiliti dal PSP e dal CoPSR 2023-2027 nonché dai bandi di approvazione dei relativi interventi, devono essere mantenuti per tutta la durata del periodo di impegno e sono fatti oggetto di controllo anche successivamente alla concessione del sostegno.

Nel caso di mancato rispetto/perdita dei requisiti di ammissibilità non connessi alla dimensione delle superfici o al numero degli animali, accertato in via definitiva, il sostegno richiesto è rifiutato o recuperato integralmente in applicazione dell'articolo 11, comma 1 del D.M. n. 93348/2024.

Ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 e dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 42/2023, il mancato rispetto degli impegni previsti dai bandi e dal PSP, relativi alla concessione dell'aiuto per gli interventi connessi alla superficie e agli animali ovvero degli altri pertinenti obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSP, comporta, per ogni **infrazione** o gruppo di infrazione, una riduzione o l'esclusione dell'importo ammesso del montante.

Per ogni impegno è infatti individuato un livello di disaggregazione (es. coltura/UBA, settore zootecnico, gruppo di coltura, sottoimpegno/sottoazione, impegno facoltativo, azione, intervento, tipo di operazione, misura) che definisce il **montante** riducibile in caso di violazione dell'impegno medesimo. Il montante oggetto di riduzione, esclusione o recupero è rappresentato dall'importo della

domanda di pagamento dell'annualità considerata, con specifico riferimento alla concessione interessata dall'impegno violato, fatte salve eventuali differenziazioni, riportate negli allegati all'atto di approvazione delle presenti disposizioni, per i singoli interventi.

Eventuali precisazioni e dettagli in merito all'applicazione del montante sono indicati, se del caso, in calce alle singole Tabelle A degli allegati all'atto di approvazione delle presenti disposizioni.

Per stabilire il livello di riduzione del sostegno in seguito all'inadempienza di un impegno, devono essere considerati i parametri di gravità, entità, durata e ripetizione, come stabilito dal D.M. n. 93348/2024.

Per l'individuazione di inosservanze di diversi periodi di programmazione, nelle Tabelle A presenti negli allegati all'atto di approvazione delle presenti disposizioni per i singoli interventi, per ogni specifico impegno sono riportati i codici afferenti ad impegni analoghi di diversi periodi di programmazione di sviluppo rurale.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 12 del D.M. n. 93348/2024, per ogni impegno descritto per gli interventi SRA, per i tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2022 e per le Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013, finanziati con risorse FEASR 2023-2027 come individuati al paragrafo 2, è stata individuata una griglia contenente un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5) per ciascun indice di verifica, nonché i casi in cui è applicabile l'esclusione dal pagamento per l'anno civile di accertamento. La griglia è stata definita secondo la matrice dell'Allegato 4 del D.M. medesimo, al quale si rimanda anche per il dettaglio delle modalità di applicazione e calcolo delle riduzioni/esclusioni.

L'indice di verifica "durata" è stato generalmente definito per ogni infrazione come equivalente alla portata indicata per il parametro "gravità". Nelle griglie vengono inserite eventuali differenziazioni, collegate alla specificità dell'infrazione.

La **ripetizione di una violazione**, in base a quanto disposto dell'articolo 14 del D.M. n. 93348/2024, ricorre quando sono accertate due inosservanze analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario e per lo stesso intervento; la ripetizione si determina a partire dall'anno di accertamento, a condizione che il beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze.

Ai fini delle presenti disposizioni, per inosservanze analoghe si intendono:

- inosservanze, anche se ricadenti in un livello di gravità differente, relative al medesimo codice impegno di uno stesso intervento del PSP 2023-2027 o al medesimo codice impegno di uno stesso tipo di operazione/azione delle programmazioni precedenti;
- inosservanze relative a codici di impegno analoghi di interventi assimilabili di diversi periodi di programmazione, come individuati nelle Tabelle A dei singoli interventi presenti negli allegati all'atto di approvazione delle presenti disposizioni ed in precedenti disposizioni sanzionatorie o nei relativi bandi;
- inosservanze ad impegni aventi il medesimo codice e relativi ad uno stesso tipo di operazione, nei casi in cui tali impegni abbiano decorrenza diversa e di essi almeno uno sia finanziato con risorse FEASR 2023-2027, e sempre a condizione che tali inosservanze siano accertate negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario.

Per quanto concerne il **recupero di importi erogati in annualità pregresse** in caso di impegni o pagamenti pluriennali, si applica il disposto dell'articolo 12 del D.M. n. 93348/2024. In particolare, i recuperi si applicano anche agli importi già pagati negli anni precedenti per lo stesso intervento, in relazione al livello di inosservanza effettivamente rilevata nelle annualità precedenti.

I casi in cui è possibile sospendere la sanzione, qualora sia prevedibile che il beneficiario ponga rimedio all'inosservanza entro tre mesi dalla data della notifica, sono stabiliti negli allegati per ogni singolo intervento.

4. Regime sanzionatorio – Tabelle, tipologie di infrazioni, conseguenze sanzionatorie

Le inadempienze e i livelli di riduzione sono elencati e definiti negli allegati degli interventi SRA afferenti alla programmazione 2023-2027, di cui all'atto di approvazione delle presenti disposizioni, che sono composti dalle seguenti tabelle:

Tabella A: contenente l'elenco degli impegni e i relativi montanti riducibili o soggetti ad esclusione e le relazioni tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027;

Tabella B: contenente l'elenco delle violazioni specifiche, individuate ai sensi dell'articolo 12, comma 6, lettera d) del D.M. n. 93348/2024, che comportano l'esclusione o il recupero del sostegno per l'intervento/tipologia di operazione/azione nell'anno di accertamento, oltre al recupero degli importi già pagati negli anni precedenti per lo stesso intervento, in relazione al livello di inosservanza effettivamente rilevata nelle annualità precedenti.

La *ripetizione* di violazioni specifiche riferite ad uno stesso impegno costituisce "violazione grave" e comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 14, comma 2 del D.M. n. 93348/2024.

Tabella B1: contenente l'elenco delle ulteriori inadempienze che costituiscono violazioni gravi, individuate ai sensi dell'articolo 12, comma 6, lettera c) del D.M. n. 93348/2024, che comportano il rifiuto o il recupero integrale del sostegno. Il beneficiario è altresì escluso dal pagamento per lo stesso Intervento/Tipologia di operazione/azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Tabella C: contenente l'elenco delle infrazioni classificate ed individuate per ogni singolo codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata;

Tabella C.n: contenente per ciascuna infrazione agli impegni gli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA e/o L'ESCLUSIONE individuati ai fini del calcolo della riduzione da applicare al montante.

In caso di violazione degli impegni, la percentuale della riduzione è fissata in ragione del 3 per cento, del 5 per cento o del 10 per cento ed è determinata in base alla gravità, entità, durata, così come disposto dall'articolo 12, comma 2 del D.M. n. 93348/2024.

La *ripetizione* di una inadempienza con livello gravità, entità e durata di livello diverso dal livello massimo comporta l'applicazione di una maggiorazione della riduzione, riferita all'impegno violato, doppia rispetto alle percentuali sopra indicate, così come disposto dall'articolo 14, comma 4 del D.M. n. 93348/2024.

La *ripetizione* di inosservanze con gravità, entità e durata di livello massimo, oppure la *ripetizione* di inosservanze comportanti l'esclusione annuale in base a quanto eventualmente previsto dalle Tabelle C.n riportate negli allegati all'atto di approvazione delle presenti disposizioni, si configura come violazione grave e comporta le conseguenze descritte al punto relativo alla Tabella B1.

In caso di inosservanze contestuali di un impegno volontario previsto a norma dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e di un collegato **impegno pertinente di condizionalità**, al beneficiario è applicata una riduzione, nel corrispondente anno civile, determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, secondo le modalità di cui all'Allegato 4 del D.M. n. 93348/2024, doppia rispetto alle percentuali del 3 per cento, del 5 per cento o del 10 per cento, del pagamento ammesso o della domanda ammessa per l'intervento in questione, così come disposto all'articolo 13 del D.M. n. 93348/2024. Qualora nelle specifiche griglie siano individuati più impegni pertinenti di

condizionalità relativi ad un medesimo impegno volontario, l'articolo 13 si applica anche nel caso in cui venga violato uno solo di essi.

L'eventuale inosservanza di un impegno pertinente di condizionalità viene considerata un'unica infrazione, qualora costituisca violazione anche di altri impegni pertinenti di condizionalità.

La *ripetizione* delle inosservanze contestuali ad un impegno volontario e ad uno stesso impegno pertinente di condizionalità ad esso collegato si configura come violazione grave e comporta le conseguenze descritte al punto del presente paragrafo relativo alla Tabella B1.

Si precisa a tal fine che in Tabella A, in attuazione dell'articolo 13 del D.M. n. 93348/2024, sono riportati gli impegni pertinenti di condizionalità rafforzata (applicabili agli interventi di sviluppo rurale ambiente del PSP 2023-2027 così come definiti nel Piano strategico della PAC 2023-2027, nonché ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 e alle Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013 per impegni ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027) anche sulla base delle disposizioni regionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 e sue successive modifiche e integrazioni.

Nella medesima Tabella A sono inoltre riportati i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e gli altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel Piano strategico della PAC 2023-2027, applicabili agli interventi di sviluppo rurale ambiente del PSP 2023-2027, nonché ai tipi di operazione delle Misure 10 e 11 del PSR 2014-2022 e alle Azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013 per impegni ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse FEASR 2023-2027.

Requisiti minimi ed altri elementi di baseline

Ai sensi della normativa unionale riferita al nuovo periodo di programmazione 2023-2027, nell'ambito dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e del benessere animale, pur non essendo parte del quadro normativo della condizionalità rafforzata, sono parte della baseline e devono essere oggetto dell'applicazione dell'articolo 57 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Pertanto, in continuità con la programmazione 2014-2022 e **con riferimento ai tipi di operazione/interventi di cui al paragrafo 2, lettere a. e b.**, si è provveduto ad individuare, per ogni requisito minimo relativo all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, stabilito come pertinente nel PSP 2023-2027, una griglia contenente il montante riducibile nel caso di infrazione e, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), così come riportato nell'Allegato 2 all'atto di approvazione delle presenti disposizioni. Si rimanda alle Tabelle A dei singoli tipi di operazione/interventi per l'eventuale individuazione dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari pertinenti per ciascun impegno.

Infine, **con riferimento ai pertinenti impegni relativi ai tipi di operazione/interventi di cui al paragrafo 2, lettere a. e b.**, sono stati indicati nelle Tabelle A, di cui agli allegati all'atto di approvazione delle presenti disposizioni, le pertinenti condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nonché gli altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione, definiti nel PSP 2023-2027.

In caso di violazione:

- delle condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, pertinenti all'impegno oggetto di inosservanza, si procederà all'esclusione dal pagamento della parcella interessata;

- di altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione definiti nel PSP 2023-2027, la riduzione deriverà dall'applicazione dei parametri di gravità = 3; entità = 3; durata = 3 al montante indicato per il pertinente impegno volontario oggetto di infrazione, qualora siano riscontrate sanzioni amministrative a carico di tali requisiti.

Per quanto concerne la ripetizione di un'inosservanza analoga, rilevata a carico dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari, nonché dei pertinenti altri requisiti nazionali o unionali, si rimanda a quanto disposto al paragrafo 3.

Per quanto attiene alle procedure relative al mancato rispetto degli obblighi di baseline, si rimanda al manuale di AGREA in fase di predisposizione.

Riduzioni ad impegni trasversali di misure agroambientali, assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005 ancora vigenti e per i quali sono dovuti ancora pagamenti finanziati con risorse afferenti alle programmazioni 2014-2022 e 2023-2027

Oltre alle riduzioni definite per i singoli interventi/tipologie di operazione citate al paragrafo 2, le presenti disposizioni determinano, sulla base delle modalità precedentemente descritte, le seguenti riduzioni trasversali da applicare al montante intervento/tipologia di operazione/azione in caso di violazione dell'obbligo a fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale per il monitoraggio e la valutazione del CoPSR.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale per il monitoraggio e la valutazione del CoPSR Sempre basso (1)	Sempre basso (1)	Sempre basso (1)
Medio (3)			
Alto (5)			

Per quanto concerne la ripetizione di un'inosservanza analoga, rilevata a carico di impegni trasversali, si rimanda a quanto disposto al paragrafo 3.

Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per le aziende aderenti al PSP 2023-2027 ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e al PSR 2014-2022 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, con impegni ancora vigenti e/o per i quali sono dovuti ancora pagamenti e finanziati con risorse FEASR 2023-2027

Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti

Per quanto riguarda i riferimenti normativi sui requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, si riporta di seguito una sintesi non esaustiva degli adempimenti previsti e si rimanda a quanto disposto nel dettaglio dall'articolato e dagli allegati al Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024.

**Tabella 1 - Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ammendanti organici e di altri fertilizzanti contenenti azoto
Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA**

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Comunicazione effluenti	<p>In zone ordinarie (ZO). È richiesta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allevamenti o impianti che producono e aziende che utilizzano più di 3000 kg all'anno di azoto; - aziende senza allevamento e che non effettuano alcun trattamento diverso dallo stoccaggio che utilizzano più di 6000 kg all'anno di azoto. <p>In zone vulnerabili (ZVN). È richiesta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allevamenti o impianti che producono e aziende che utilizzano più di 1000 kg all'anno di azoto; - aziende senza allevamento e che non effettuano alcun trattamento diverso dallo stoccaggio che utilizzano più di 3000 kg all'anno di azoto. 	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Presente ma non rinnovata	Sempre alto	Sempre alto
			Medio 3	Presente ma non aggiornata		
			Alto 5	Non presente		

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)	<p>In zone ordinarie (ZO) il PUA è richiesto per le aziende di grandi dimensioni (soggette ad autorizzazione integrata ambientale o con allevamenti bovini con più di 500 UBA) e per gli Impianti di Biogas.</p> <p>In zone vulnerabili (ZVN) è richiesto per chi utilizza più di 3000 Kg all'anno di N zootecnico e per gli impianti di Biogas.</p>	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Con errori di compilazione	Sempre alto	Sempre alto
			Medio 3	Predisposto in ritardo		
			Alto 5	Non presente		
Limiti di apporto dell'azoto: a) di origine zootecnica; b) efficiente per coltura.	<p>Il limite d'apporto dell'azoto di origine zootecnica è: A. 340 Kg/ha per le ZO; B. 170 Kg/ha per le ZVN</p>	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Superamento <= del 10%	Sempre alto	Basso, come Gravità
			Medio 3	Superamento >10% fino al <= 20%		Medio, come Gravità
			Alto 5	Superamento > del 20%		Alto, come Gravità
	Azoto efficiente per coltura: Massimi Apporti Standard (MAS)	Coltura	Basso 1	Superamento <= del 10%	Una sola coltura interessata e comunque una superficie <= di 2 ha	Basso, come Gravità
			Medio 3	Superamento >10% fino al <= 20%	Due colture interessate e comunque una superficie < = di 10 ha	Medio, come Gravità
			Alto 5	Superamento > del 20%	Più di due colture interessate o una superficie > di 10 ha	Alto, come Gravità

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Registrazione delle distribuzioni dei fertilizzanti	<p>In ZO le imprese che utilizzano effluenti di allevamento, digestato o correttivi da materiali biologici sono tenute a registrare le distribuzioni se utilizzano quantità di N superiore ai 3000 kg all'anno.</p> <p>In ZVN le imprese che utilizzano effluenti di allevamento, digestato, altri fertilizzanti azotati o correttivi da materiali biologici sono tenute a registrare tutte le distribuzioni se utilizzano quantità di N da allevamento superiore ai 1000 kg all'anno o se hanno una SAU superiore ai sei ettari.</p>	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Non rilevabile	Fino a 1 distribuzione non registrata per anno	Non rilevabile
			Medio 3	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma tempificazioni rilevabili da altra documentazione	2 distribuzioni non registrate per anno	Medio, come Gravità
			Alto 5	Mancato aggiornamento	Più di 2 distribuzioni non registrate per anno	Alto, come Gravità
Stoccaggi: capacità e caratteristiche strutturali	<p>Capacità di stoccaggio:</p> <p>a) in ZO articolo 33 del RR n. 3/2017, aggiornato dal RR n. 2/2024;</p> <p>b) in ZVN articoli 9 e 12 del RR n. 3/2017, aggiornato dal RR n. 2/2024.</p>	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Aziende che producono \leq 3000 kg di N anno	Insufficiente capacità e/o carenze strutturali per il palabile (platee)	Basso, come Gravità
			Medio 3	Aziende che producono $>$ 3000 e \leq 6000 kg di N anno	Non rilevabile	Medio, come Gravità
			Alto 5	Aziende che producono $>$ 6000 kg di N anno	Insufficiente capacità e/o carenze strutturali per i liquami (vasche)	Alto, come Gravità

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti azotati	Divieti spaziali previsti dal RR n. 3/2017, aggiornato dal RR n. 2/2024 (articoli 5, 6, 30 e 31), in riferimento a determinate tipologie o condizioni delle superfici.	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata < =10% della superficie totale di divieto	Sempre alto
			Medio 3		Superficie interessata > del 10 e fino al 30% della superficie totale di divieto	
			Alto 5		Superficie interessata > 30% della superficie totale di divieto	
	Divieti temporali per la distribuzione previsti dal RR n. 3/2017, aggiornato dal RR n. 2/2024 (articoli 17 e 38).	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata < =10% del totale aziendale	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa
			Medio 3		Superficie interessata > del 10 e fino al 30% del totale aziendale	Una sola infrazione nell'anno
			Alto 5		Superficie interessata > 30% del totale aziendale	Più infrazioni nell'anno
Accumulo temporaneo dei letami	Periodo: 3/6/9 mesi in relazione al tipo di palabile.	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Sempre alto	Sempre alto	Sforamento < = di 1 mese
			Medio 3			Sforamento > di un mese <= 2 mesi
			Alto 5			Sforamento > di 2 mesi
	Modalità e gestione: pre stoccaggio, quantità, ripetizione nello stesso luogo, forma, impermeabilizzazione e copertura.	Intervento/ Azione/ Tipo di operazione	Basso 1	Sempre alto	Mancato rispetto di un requisito	Sempre alto
			Medio 3		Mancanza di due requisiti	
			Alto 5		Mancanza di tre requisiti	

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Divieto di concimazioni entro 5 metri dai corsi d'acqua, conformemente alla BCAA 4 dell'allegato III del regolamento (UE) 2021/2115	In caso di infrazione al presente requisito/impegno, si procederà all'applicazione della sola sanzione prevista per l'impegno a) della BCAA4 di condizionalità rafforzata, in applicazione al D.M. n. 147385/2023 e s.m.i., come disposto dalle delibere regionali di recepimento.					

Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari

Tabella 2 - Individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Obbligo/ impegno	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Obbligo di possedere un'abilitazione per l'uso di tali prodotti e Obbligo di formazione	Dal 26 novembre 2015 gli utilizzatori professionali di tutti i prodotti fitosanitari dovranno disporre di un certificato di abilitazione, ai sensi del punto A.1.2 del D.M. del 22 gennaio 2014, relativo ai "Certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo e certificati di abilitazione alla vendita".	Tipo di operazione / Intervento / Azione	Basso 1	Non rilevabile	Sempre alta	Sempre alta
			Medio 3	Presenza abilitazione non rinnovata		
			Alto 5	Assenza di abilitazione		
Magazzinaggio in condizioni di sicurezza	Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22/01/2014: a. deposito chiuso e ad uso esclusivo; b. costituito da un apposito locale o posto all'interno di un magazzino, in un'area specifica delimitata con pareti o reti metalliche o posto all'interno di un magazzino, in un armadio se i quantitativi da conservare sono ridotti; c. consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente o disponga di sistemi di contenimento tali che, in caso di sversamenti accidentali, sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognari; d. il deposito o l'armadio garantiscano un sufficiente ricambio dell'aria; e. il deposito sia asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare; in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo; dotato di ripiani realizzati con materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti; f. i prodotti fitosanitari contenuti nel deposito siano custoditi nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili; g. deposito risulti dotato di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati); h. la porta del deposito sia dotata di chiusura di sicurezza esterna e che non sia possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre); i. sulla parete esterna del deposito o dell'armadietto siano apposti cartelli di pericolo e sulle pareti in prossimità dell'armadietto o dell'entrata del deposito siano ben visibili i numeri di emergenza.	Tipo di operazione / Intervento / Azione	Basso 1	Non rispetto di una delle condizioni da "a" a "i"	Bassa, come gravità	Sempre media
			Medio 3	Non rispetto di due delle condizioni da "a" a "i"	Media, come gravità	
			Alto 5	Non rispetto di tre o più delle condizioni da "a" a "i"	Alta, come gravità	

Obbligo/ impegno	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Supporti all'applicazione della difesa integrata	<p>Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria (allegato III del Decreto Legislativo n. 150/2012) attraverso il possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili (possesso o accesso al bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico, ecc.):</p> <p>a. dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete;</p> <p>b. dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento;</p> <p>c. bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture (che possono includere anche i dati di cui ai punti a. e b.) ;</p> <p>d. materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti.</p> <p>Nel caso in cui non sia presente alcuna rete di monitoraggio fitosanitario, le aziende assolveranno a tale impegno ricorrendo ad un apposito servizio di consulenza, messo a disposizione dalle regioni e dalle province autonome. Il riferimento è ai punti A.7.2.1, A.7.2.2 e A.7.2.3 del D.M. del 22 gennaio 2014</p>	Tipo di operazione / Intervento / Azione	Basso 1	Assenza di conoscenza / accesso a una delle condizioni a, b, c o d	Bassa, come gravità	Sempre media
			Medio 3	Assenza di conoscenza / accesso a due delle condizioni a, b, c o d	Media, come gravità	
			Alto 5	Assenza di conoscenza / accesso a tre o più delle condizioni a, b, c o d	Alta, come gravità	
Verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione	<p>Le disposizioni in merito alla verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari sono riportate al punto A.3 del Piano di azione nazionale approvato con DM 22/1/2014.</p> <p>A partire dal 26/11/2016 per le irroratrici aziendali utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci è necessario esibire un attestato di verifica funzionale emesso da centri autorizzati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1862/2016.</p> <p>Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del decreto legislativo n.150/2012, l'intervallo di tempo tra i controlli funzionali non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i 3 anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data; è obbligatoria inoltre la regolazione annuale dell'irroratrice; tale obbligo è assolto registrando annualmente su apposita scheda da allegare al registro dei trattamenti o sul registro stesso, con riferimento alle attrezzature impiegate, la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali. Tale obbligo risulta assolto per l'intero quinquennio qualora venga effettuata la regolazione strumentale periodica effettuata dai centri autorizzati (obbligatoria per le operazioni 10.1.01 e per la misura 11).</p>	Coltura	Basso 1	Ritardo nella verifica funzionale e/o della regolazione entro 6 mesi	Non rilevabile	Sempre alta
			Medio 3	Ritardo nella verifica funzionale e/o della regolazione tra 6 mesi e 12 mesi	Se la superficie interessata dall'infrisione è inferiore o uguale a 2 ettari o maggiore del 10%	

Obbligo/ impegno	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
	A partire dal 26/11/2014 per le irroratrici dei contoterzisti utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci è necessario esibire il rilascio di un attestato di verifica funzionale emesso da centri autorizzati; per tali attrezzature ai sensi dell'art. 12 comma 2 del decreto legislativo n.150/2012, l'intervallo di tempo tra i controlli funzionali non deve superare i 2 anni.		Alto 5	Ritardo nella verifica funzionale e/o della regolazione > 12 mesi	della SAU aziendale Se la superficie interessata dall'infrisione è superiore a 2 ettari o al 10% della SAU aziendale	
Disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili	Le disposizioni in merito all'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili sono riportate al punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con DM 22/1/2014. In ogni caso rimane vincolante il rispetto delle distanze dai corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego.	Coltura	Basso 1	Mancato rispetto di un vincolo tra quelli previsti in etichetta	Sempre media	Sempre media
Medio 3	Mancato rispetto di due vincoli tra quelli previsti in etichetta					
Alto 5	Mancato rispetto di tre o più vincoli tra quelli previsti in etichetta					

Intervento SRA01 – ACA1 – Produzione Integrata del PSP 2023-2027
Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione Integrata del PSR 2014-2022

Premessa

Sul campione estratto per i controlli in loco verranno eseguite le verifiche del rispetto delle Norme relative alla fase di coltivazione previste dalle LGN del SQNPI nelle modalità previste dal manuale delle Procedure AGREA. In caso di accertamento di non conformità non già rilevate dall'OdC, le risultanze del controllo sono trasmesse all'OdC al fine dell'emissione del provvedimento sanzionatorio nei confronti dell'azienda, a cui seguirà l'applicazione delle sanzioni così come individuate nelle tabelle del presente allegato.

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari

NOTA: I montanti riportati si riferiscono all'insieme delle superfici richieste in domanda di pagamento anche in caso di presenza di impegni assunti con bandi diversi.

Codice Impegno TO 10.1.01 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
				Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura		
N.P.	Testo Co- PSR	0.0	Valutazione complessiva fase di coltivazione: Le superfici devono essere iscritte a SQNPI (*) ed avere ottenuto il certificato di conformità SQNPI ACA o ACA e Marchio SQNPI o Marchio SQNPI (montante coltura) La azienda deve mantenere la certificazione ambientale SQNPI ACA o ACA e Marchio SQNPI o Marchio SQNPI (montante intervento)		X					X	
6	I01-5	1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.6; 1.7; 1.8; 1.9	Difesa integrata (volontaria) Obbligo di rispettare la normativa cogente relativa all'impiego di prodotti fitosanitari (prescrizioni di etichetta) Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti Obbligo di utilizzare solo i principi attivi ammessi dai DPI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare le dosi, il numero di trattamenti e le modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari (Litri/l o Kg/ha) indicate nei DPI. Utilizzo di volumi di irrorazione previsti dai Disciplinari di produzione integrata		X					X	CGO 07 Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fitosanitari
2	I01-7	4.2 4.3 4.5 4.6	Scelta varietale e materiale di moltiplicazione Nelle colture erbacee obbligo di utilizzo di sementi certificate per alcune colture. Nei nuovi impianti di fruttiferi, se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato" virus esente o virus controllato; in assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC.							X	
7	I01-6	1.10	Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari Acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata, effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della DGR						X		CGO 08 Direttiva 2009/128/CEE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fitosanitari –

Codice Impegno TO 10.1.01 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari	
				Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			Coltura
			1862/2016 e successive modificazioni per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.							fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 8 par da 1 a 5	controllo funzionale	
4	I01-4	10.1 10.2 10.3 10.4	Fertilizzazione Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno o la consultazione del "Catalogo dei suoli" secondo le indicazioni specifiche previste dai disciplinari. Le analisi hanno validità di 5 anni per tutte le colture. Obbligo di redigere e adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, utilizzando il metodo del bilancio previsionale oppure quello delle Schede a dose standard Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per dosi totali superiori a 60Kg/ha/anno e a 100kg/ha/anno per le colture erbacee, orticole e da seme		X					X	CGO 01 Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitario in materia di acque: art. 11 par. 3 lettere e) e h) per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati CGO 02 Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: art. 4 e 5.	Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fertilizzanti
5	I01-3	11.1 11.2	Irrigazione Determinazione di epoche e volumi irrigui basandosi almeno sui dati pluviometrici o preferibilmente tramite la redazione di bilanci irrigui basati su schede irrigue, servizi telematici, strumenti specialistici per il monitoraggio delle condizioni di umidità del terreno. Obbligo di registrazione dei dati pluviometrici, delle date e volumi degli interventi irrigui tranne che in caso di micro-irrigazione; volume massimo di adacquamento per intervento irriguo Divieto di effettuazione dell'irrigazione per sommersione (fatta eccezione per il riso) e per scorrimento nei nuovi impianti frutticoli e per le colture indicate nei singoli DPI (fatta eccezione per consorzi operanti con turni irrigui che non garantiscono continuità di fornitura)							X	CGO 01 Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitario in materia di acque: art. 11 par. 3 lettere e) per quanto riguarda il rispetto delle procedure di autorizzazione dell'utilizzo delle acque ai fini irrigui	
1	I01-1	8.1 8.2 8.3	Gestione del suolo Vincoli sull'obbligo di inerbimento e/o riduzione delle lavorazioni differenziate per tipologia di coltura (arboree e erbacee) ed in base alla classe di pendenza delle superfici (minori del 10%, fra 10 e 30% e maggiori del 30%) riportati nei DPI							X	BCAA 05 Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze. BCAA 06 Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili	

Codice Impegno TO 10.1.01 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari	
				Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			Coltura
3	I01-2	6.1 6.2 6.3 6.4	Avvicendamento culturale Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio per coltura. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche		X					X	BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee	
8	I02	0.1 0.2 0.3 0.4	Tenuta del Registro aziendale delle operazioni culturali e di magazzino Obbligo della tenuta di un Registro aziendale delle operazioni culturali e di magazzino cartaceo o informatizzato dove vengono registrate le operazioni culturali e di magazzino per ciascuna coltura richiesta a premio. Viene effettuata una registrazione sistematica di tutte le operazioni culturali effettuate nella superficie oggetto dell'impegno. In particolare, il registro contiene le seguenti schede dettagliate per ciascuna coltura: - pratiche agronomiche (date di semina, lavorazioni raccolta, ecc) - fertilizzazioni - irrigazione - monitoraggi aziendali con descrizione dei rilievi eseguiti - trattamenti fitosanitari - scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari		X (**)				X (**)	X	CGO 07 Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase. CGO 08 Direttiva 2009/128/CEE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: art 5 par. 2 e articolo 8 par da 1 a 5 ; art 12 in relazione alle restrizioni all'uso di pesticidi in zone protette ai sensi della Dir. 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; art 13 par. 1 e 3 sulla manipolazione, stoccaggio pesticidi e smaltimento dei residui CGO 01 Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: art 11 par. 3 lettere e) e h) per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati CGO 02 Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: art 4 e 5- limitatamente agli obblighi amministrativi	Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fitosanitari Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fertilizzanti- limitatamente agli obblighi amministrativi

(*) Si ricorda che l'iscrizione a SQNPI delle superfici oggetto di impegno è un criterio di ammissibilità: nei casi di coinvolgimento parziale della SOI in domanda di sostegno o pagamento per la quale esiste l'obbligo di adesione a SQNPI si procede quindi applicando le regole di ammissibilità delle superfici e relative norme di revoca parziale o totale (in caso di superamento del 20% della SOI)

(**) In caso di registrazioni di magazzino si applica il montante di Gruppo di coltura o di Azione/Operazione se l'infrazione non è riconducibile a una singola Coltura

TABELLA B – Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Impegni	Infrazione	Motivazione
Testo Co-PSR	0.0	Valutazione complessiva fase di coltivazione: La azienda deve mantenere la certificazione ambientale SQNPI ACA o ACA e Marchio SQNPI o Marchio SQNPI (montante intervento)	Sospensione aziendale da certificazione SQNPI per somma di infrazioni	Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducono l'impiego di input chimici
I01-5	1.1 1.2 1.3 1.4 1.6 1.7 1.8 1.9	Difesa integrata (volontaria) Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti Obbligo di utilizzare solo i principi attivi ammessi dai DPI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare le dosi, il numero di trattamenti e le modalità di distribuzione dei prodotti fitosanitari (Litri o Kg/ha) indicate nei DPI.	Omessa dichiarazione in merito all'uso di prodotti fitosanitari non previsti dalle Norme tecniche di coltura. La verifica della omessa dichiarazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili qualora previste	
I01-4	10.1 10.2 10.3 10.4	Fertilizzazione Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno o la consultazione del "Catalogo dei suoli" secondo le indicazioni specifiche previste dai disciplinari. Le analisi hanno validità di 5 anni per tutte le colture. Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, utilizzando il metodo del bilancio previsionale oppure quello delle schede a dose standard Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per dosi totali superiori a 60Kg/ha/anno e a 100kg/ha/anno per le colture erbacee.	Assenza di analisi del suolo e/o di sistemi alternativi previsti per la definizione della composizione del terreno su superfici > del 30% della SOI aziendale. Omessa dichiarazione di prodotti fertilizzanti relativa a quantità di N o P o K, superiori al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI della SRA01 determinata sulla domanda di pagamento. La verifica dell'omessa dichiarazione viene eseguita attraverso schede di registrazione, analisi di residui o verifiche di magazzino e contabili, qualora previste. Impieghi di N o P o K superiori al 30% del massimale previsto dal piano di fertilizzazione e su una superficie maggiore del 50% della SOI della SRA01 determinata sulla domanda di pagamento.	
I01-2	6.1 6.2 6.3	Avvicendamento culturale Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio per coltura. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche	Adozione di monosuccessione per un periodo superiore ai tre anni, su più del 50% della SOI della SRA01 determinata sulla domanda di pagamento.	

Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Impegni	Infrazione	Motivazione
I02	0.1 0.2 0.3 0.4	<p>Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino Obbligo della tenuta di un Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino cartaceo o informatizzato dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura richiesta a premio. Viene effettuata una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali effettuate nella superficie oggetto dell'impegno. In particolare, il registro contiene le seguenti schede dettagliate per ciascuna coltura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -pratiche agronomiche (date di semina, lavorazioni raccolta, ecc) - fertilizzazioni - irrigazione o - monitoraggi aziendali con descrizione dei rilievi eseguiti - trattamenti fitosanitari - scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari 	<p>Assenza in sede di controllo del piano di concimazione (ove necessario), e contestuale evidenza di fertilizzazione effettuata. Assenza della documentazione (schede di registrazione, quaderni di campagna o magazzino, ecc.).</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di input chimici</p>

TABELLA B.1 – Ulteriori fattispecie che determinano l'applicazione diretta delle Violazioni gravi

Codice Impegno SRA01	Codice SQNPI	Impegni	Infrazione	Motivazione
Testo Co-PSR	0.0	<p>Valutazione complessiva fase di coltivazione La azienda deve mantenere la certificazione ambientale SQNPI ACA o ACA e Marchio SQNPI o Marchio SQNPI (montante intervento)</p>	<p>Esclusione aziendale da certificazione SQNPI per somma di infrazioni</p>	<p>Inadempimento che pregiudica nel suo insieme l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducono l'impiego di input chimici</p>

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione/intervento

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno Testo Co-PSR (SRA01): Valutazione complessiva fase di coltivazione

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Testo Co-PSR	0.0	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Medio 3					
Alto 5					
Esclusione			Provvedimento di ODC di esclusione del lotto/UEC per NC gravi o per somma di NC lievi, medie o gravi		

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno I01-5 (SRA01): Difesa integrata volontaria

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Gravità	Entità	Durata
Basso 1		1.6 1.7 1.8	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per 1 intervento di difesa	Superficie della coltura interessata alle infrazioni minore del 10% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
		1.9	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti fino al 20%		
Medio 3	I01-5	1.6 1.7 1.8	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti fino a 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione maggiore del 10% e fino al 30% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
		1.2 1.3 1.4	Un solo impiego non consentito dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi massime e di numero di applicazioni su arboree principali		
		1.9	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti dal 20% al 40%		
Alto 5		1.6 1.7 1.8	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per più di 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
		1.2 1.3 1.4	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi massime, di numero di applicazioni: - 2 impieghi su arboree principali, e/o - 1 impiego su bietola, riso e proteaginose, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori		
		1.9	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori al 40% rispetto a quelli consentiti		
	I01-7	4.2 4.3 4.5 4.6	Impiego di materiale vivaistico o sementi non conforme a disciplinare di produzione o norme tecniche per le colture arboree impiantato in zone interessate a "lotta obbligatoria" ad organismi fitopatogeni.		
Esclusione	I01-5	1.2 1.3 1.4	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi massime, di numero di applicazioni: - più di 2 impieghi su arboree principali, e/o - più di 1 impiego su bietola, riso e proteaginose, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori, e/o - 1 e più impieghi su seminativi e foraggiere e usi non consentiti su tare		
Esclusione	Normativa cogente	1.1	Mancato rispetto della normativa cogente relativa all'impiego di prodotti fitosanitari (prescrizioni di etichetta)		

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno I01-6 (SRA01): Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	I01-6	1.10	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione (*) minore o uguale al 30% della SOI di SRA01 determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3			Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione (*) superiore al 30% e fino al 50% della SOI di SRA01, determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5			Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione (*) non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI di SRA01, determinata sulla domanda di pagamento	Superficie interessata all'infrazione (*) superiore al 50% della SOI di SRA01, determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione			Attrezzature per la irrorazione con certificato di regolazione strumentale assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenze della superficie interessata all'infrazione (*) superiori a 2 ettari o al 10% della SOI di SRA01, determinata sulla domanda di pagamento.		

(*) La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno I01-4 (SRA01): Fertilizzazione

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Gravità	Entità	Durata	
Basso 1	I01-4	10.1	Fertilizzazioni in epoche non consentite per P o K.	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità	
		10.2 10.3	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa fino al 15%			
10.2 10.3		Dosi ¹ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, fino al 15% ²	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.			
10.1 10.2 10.3		Fertilizzazioni in epoche non consentite per azoto.				
		Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 15 e fino al 30%				
		Coefficiente di efficienza medio aziendale annuale nell'utilizzo degli effluenti inferiore a quello di riferimento				
Alto 5		10.2 10.3	Dosi ³ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiori al 15 e fino al 30% ⁴	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.		
		10.1 10.2 10.3 10.4	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 30%. Assenza analisi o metodi alternativi definiti da DPI su superfici inferiori o pari al 30% della SOI aziendale.			
		10.2 10.3	Dosi ⁵ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiore al 30% su SOI inferiore al 50% ⁶ Dosi di N o P o K, accertati per omessa dichiarazione (vedi TAB. B), inferiori o uguali al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI della SRA01 determinata sulla domanda di pagamento			
		10.1	Assenza del piano di fertilizzazione annuale			
Esclusione						
Esclusione						

1. Le dosi non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della SRA01

2. Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione;

3. Le dosi non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della SRA01

4. Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

5. Le dosi non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della SRA01

6. Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui ai codici impegno I01-1, I01-2 e I01-3 (SRA01): Irrigazione, Gestione delle tare, Gestione del suolo, Successione colturale

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	I01-3	11.1	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore del 10% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
		11.2	Pratica di irrigazione in epoche e/o modalità non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	I01-1	Non previsto	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti		
		8.1 8.2 8.3	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Medio 3	I01-3	11.1	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione maggiore del 10% e fino al 30% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
		11.2	Pratica di irrigazione in epoche e/o modalità non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	I01-1	Non previsto	Gestione delle tare aziendali attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
		8.1 8.2 8.3	Non rispetto di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Alto 5	I01-3	11.1	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI di SRA01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
		11.2	Pratica di irrigazione in epoche e/o modalità non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	I01-1	Non previsto	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti e attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
		8.1 8.2 8.3	Non rispetto di più di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	I01-2	6.1 6.2 6.3	Ristoppio non ammesso di colture che prevedono un solo anno/ciclo ¹ di intervallo o riduzione di un anno/ciclo dell'intervallo di successione previsto per la coltura. Mancato aggiornamento del Piano di Rotazione (in caso di assenza di presentazione delle domande di pagamento con strumenti grafici)		
Esclusione	I01-2	6.1 6.2 6.3 6.4	Ristoppio non ammesso da DPI e riduzione dell'intervallo di rotazione di due o più anni/cicli (*) o numero insufficiente di colture nei 5 anni		

(*) Per le colture a ciclo breve.

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I02 (SRA01): Tenuta del registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno SRA 01	Codice SQNPI	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	I02	0.2 0.4	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e sulle schede di magazzino degli acquisti(**) , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Come per indice gravità
Medio 3		0.1 0.4	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta, e sulle schede di magazzino degli acquisti (**) , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	
Alto 5		0.1 0.2 0.3 0.4	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta e degli interventi di fertilizzazione ed agronomici , e sulle schede di magazzino degli acquisti(**) , e/o la redazione non corretta dei piani di fertilizzazione e/o mancata comunicazione della insufficiente presenza del rizobio, ma rilevabile da altra documentazione aziendale o mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta o degli interventi di fertilizzazione ed agronomici , e sulle schede di magazzino degli acquisti (**) , non rilevabili da altra documentazione aziendale.	Più di 4 eventi non conformi per anno	

(**) In caso di verifica di massa di magazzino vengono rilevate come difformità solo quelle che superano il 3% di ciascuna sostanza oggetto di verifica

INTERVENTO SRA03 – ACA3 - tecniche di lavorazione ridotta dei suoli del PSP 2023-2027
Azione 03.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)
Tipo di operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica del PSR 2014-2022

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice Impegno TO 10.1.04 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA03 – Azione 03.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell’impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura		
01.01	II.01	Adozione della tecnica di semina prevista Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterare la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina.	X		X					BCAA 05 per quanto concerne il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio) su terreni con pendenza media uguale o inferiore al 10%.
01.01.A	II.02	Divieto di effettuare lavorazioni Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice. In caso di necessità di interventi di decompattamento o di lavorazione delle stoppie, il beneficiario deve giustificarli e richiedere autorizzazione preventiva all’Ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente. La richiesta deve riportare l’esatta individuazione della superficie e la motivazione che determina la condizione di necessità dell’intervento.	X		X					BCAA 05 per quanto concerne il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio) su terreni con pendenza media uguale o inferiore al 10%.
01.01.B	II.03	Mantenimento in loco dei residui colturali Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di paglia, stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching).	X		X					BCAA 06 per quanto riguarda il mantenimento sul terreno dei residui colturali della coltura precedente o la costituzione una copertura vegetale, in entrambi i casi per 60 gg (tra 15 settembre e 15 febbraio).
01.02	II.04	Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso.	X		X					BCAA 07 per quanto riguarda l’obbligo di un cambio di coltura almeno una volta sulla stessa parcella e il divieto delle monosuccessioni di alcuni cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro)

Codice Impegno TO 10.1.04 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA03 – Azione 03.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura		
Non previsto	11.05	<u>Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 2019/1009.</u>			X					Norma nazionale di riferimento per l'utilizzo dei fanghi (D.Lgs. n. 99/1992), lo smaltimento dei rifiuti recuperati da operazioni R10 (Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006) e all'immissione in commercio e uso dei fertilizzanti (Regolamento (UE) n. 2019/1009).
01.03	11.06	<u>Compilazione schede di registrazione</u> In allegato I al presente bando sono riportate le schede di registrazione dell'esecuzione delle attività connesse all'applicazione degli impegni previsti dall'intervento SRA03 – Azione 03.1, nonché l'elenco non esaustivo delle principali operazioni colturali da annotare. I beneficiari dell'intervento SRA03 – Azione 03.1 sono tenuti a inserire tutte le registrazioni previste. Qualora sia data attuazione a livello regionale al D.M. n. 162 del 12/01/2015, le schede di registrazione dovranno essere compilate direttamente sul sito web o attraverso gli applicativi previsti.	X		X					
02	Non previsto	<u>Copertura vegetale</u> per la protezione del suolo mediante semine su sodo.	X *				X*			

* Per le infrazioni al codice impegno 02 che non costituiscono “Violazione specifica”, la riduzione si applica al montante dell'azione aggiuntiva volontaria

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno TO 10.1.04 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA03 – Azione 03.1	Impegni	Infrazione	Motivazione
01.01	I1.01	Introduzione della non lavorazione sui seminativi	Mancata semina su sodo in uno degli anni di impegno	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno e/o la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.
01.01.A	I1.02	Modalità di semina: semina diretta e lavorazione a bande (TO 10.1.04) Modalità di semina: semina diretta (SRA03 – Azione 03.1)	Il terreno è stato sottoposto ad aratura	
01.01.B	I1.03	I residui colturali devono essere lasciati in campo	I residui della coltura in precessione sono stati interrati	
02	Non previsto	Copertura vegetale per la protezione del suolo mediante semine su sodo.	Mancata semina su sodo della coltura di copertura	
02	Non previsto	Copertura vegetale per la protezione del suolo mediante semine su sodo.	Il terreno è stato sottoposto ad aratura	

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione/azione dell'intervento

Codice Impegno TO 10.1.04 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA03 – Azione 03.1	Infrazione
01.01	11.01	La coltura non rientra nell'elenco delle colture ammissibili
01.01.A	11.02	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo
01.01.A	11.02	Il terreno è stato sottoposto a decompattamento senza autorizzazione, ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 40 cm (TO 10.1.04) Il terreno è stato sottoposto a decompattamento o a lavorazione delle stoppie (vertical tillage) senza autorizzazione (SRA03 – Azione 03.1).
01.01.A	11.02	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura), ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 30 cm (TO 10.1.04) Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura) (SRA03 – Azione 03.1)
01.01.B	11.03	I residui della coltura in precessione sono stati asportati
01.02	11.04	Superficie oggetto di ristoppio minore o uguale al 10% della SOI
01.02	11.04	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore al 30% della SOI
01.02	11.04	Superficie oggetto di ristoppio uguale o superiore al 30% della SOI
Non previsto	11.05	Utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.
Non previsto	11.05	Uso di fertilizzanti non riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 2019/1009
01.03	11.06	Mancata registrazione delle schede di campo, ma presenza di altra documentazione attestante l'avvenuta operazione colturale
01.03	11.06	Mancanza della registrazione di operazioni colturali sulle schede di campo
01.03	11.06	Assenza schede di campo
02	Non previsto	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo
02	Non previsto	Mancato uso di colture a rapido sviluppo della vegetazione*
02	Non previsto	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura)

* Per colture caratterizzate da rapido sviluppo della vegetazione si intendono colture prevalentemente annuali, costituite da graminacee, leguminose, crucifere, o specie come facelia e grano saraceno, in purezza o in miscuglio, in grado di adattarsi alle condizioni pedoclimatiche di semina per determinare la migliore copertura del suolo.

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 01.01 (TO 10.1.04) e I1.01 (SRA03 – Azione 03.1): Adozione della tecnica di semina prevista

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	La coltura non rientra nell'elenco delle colture ammissibili Sempre Medio	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale al 10% della SOI	Sempre Medio
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni superiore al 10% e inferiore al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni uguale o superiore al 30% della SOI	

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 01.01.A (TO 10.1.04) e I1.02 (SRA03 – Azione 03.1): Divieto di effettuare lavorazioni

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Il terreno è stato sottoposto a decompattamento senza autorizzazione, ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 40 cm (TO 10.1.04) Il terreno è stato sottoposto a decompattamento o a lavorazione delle stoppie (vertical tillage) senza autorizzazione (SRA03 – Azione 03.1)		
Alto 5	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura), ovvero in caso di lavorazione a bande, le file di semina sono a distanza inferiore a 30 cm (TO 10.1.04) Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura) (SRA03 – Azione 03.1)		

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 01.01.B (TO 10.1.04) e I1.03 (SRA03 – Azione 03.1): Mantenimento in loco dei residui colturali

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	I residui della coltura in precessione sono stati asportati Sempre Medio	SOI oggetto di accertamento minore o uguale al 10%	Sempre Medio
Medio 3		SOI oggetto di accertamento superiore al 10% e inferiore al 30%	
Alto 5		SOI oggetto di accertamento uguale o superiore al 30%	

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 01.02 (TO 10.1.04) e I1.04 (SRA03 – Azione 03.1): Divieto di ristoppio

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie oggetto di ristoppio minore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore al 30% della SOI		
Alto 5	Superficie oggetto di ristoppio uguale o superiore al 30% della SOI		

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I1.05 (SRA03 – Azione 03.1): Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 2019/1009.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Sempre Medio	Sempre Medio
Medio 3	Utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 Uso di fertilizzanti non riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 2019/1009		
Alto 5	Non rilevabile		

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 01.03 (TO 10.1.04) e I1.06 (SRA03 – Azione 03.1): Compilazione schede di registrazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata registrazione delle schede di campo, ma presenza di altra documentazione attestante l'avvenuta operazione culturale (es. fattura contoterzista)	Fino a 1 evento non conforme per anno	Come per indice gravità
Medio 3	Mancanza della registrazione di operazioni culturali sulle schede di campo	Da 2 a tre eventi non conformi per anno	
Alto 5	Assenza schede di campo	Più di tre eventi non conformi per anno	

Tabella C.7 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 02 (TO 10.1.04): Copertura vegetale (*)

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Il beneficiario non dispone di documentazione che attesti la disponibilità di seminatrici da sodo	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato uso di colture a rapido sviluppo della vegetazione		
Alto 5	Il terreno è stato sottoposto a lavorazione superficiale con inversione (es. fresatura)		

(*) Montante riducibile: Azione aggiuntiva volontaria

**Intervento SRA04 – ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli del PSR 2023-2027
Tipo di operazione 10.1.03 – Incremento sostanza organica del PSR 2014-2022**

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice impegno TO 10.1.03 PSR 2014-2022	Codice impegno SRA04	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027	
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura				Coltura
01.1	I01	<p>Apporto di ammendanti previsti da bando Il beneficiario è tenuto ad apportare alle superfici assoggettate ad impegno fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, ricompresi nelle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - letame e assimilati palabili (come definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046); - letame (come definito nell'allegato 2 del D. Lgs 29 aprile 2010 n. 75 e s.m.i.); - ammendante compostato verde (ACV) (come definito nell'allegato 2 del D. Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.); - ammendante compostato misto (ACM) (come definito nell'allegato 2 del D. Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.). Sono esclusi gli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice della composizione. 	X						<p>CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 - come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024 - e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.</p>	<p>RM Fertilizzanti: in linea con la Direttiva Nitrati definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 - come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024 - e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.</p>	
Non previsto	I02	<p><u>Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.</u></p>	X							<p>D.Lgs n. 99/1992 per quanto concerne determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico;</p> <p>D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV per quanto concerne i rifiuti recuperati</p>	

Codice impegno TO 10.1.03 PSR 2014-2022	Codice impegno SRA04	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatoriosi pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
									in operazioni R10 per i quali è ammesso lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura.	
02.1	I03.A	<p>Criteria per distribuire e incorporare la sostanza organica delle classi di cui all'impegno I01. – Quantitativi di ammendante da distribuire</p> <p>Nel rispetto delle dosi massime di unità fertilizzanti previste dai fabbisogni colturali nel Maximum Application Standard-MAS (Allegato X del DM n. 5046/2016 del 25 febbraio 2016) e delle dotazioni del terreno, la quantità di ammendante distribuita ed incorporata al terreno sulle superfici ad impegno (periodo considerato ai fini del controllo: dal 01/01 al 31/12) deve essere uguale o superiore a 2,5 t di sostanza secca/ettaro per anno.</p>	X					<p>CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 - come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024 - e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.</p>	<p>RM Fertilizzanti: in linea con la Direttiva Nitrati definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 - come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024 - e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.</p>	
02.2	I03.B	<p>Criteria per distribuire e incorporare la sostanza organica delle classi di cui all'impegno I01. – Limiti quantitativi massimi da rispettare</p> <p>Nelle singole distribuzioni occorre rispettare i limiti quantitativi massimi stabiliti dai Disciplinari di produzione integrata.</p>	X					<p>CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046 - come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024 - e dal D.Lgs 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i. Pertanto, non essendo previsti limiti quantitativi minimi o dei massimi per le singole distribuzioni, deve</p>		

Codice impegno TO 10.1.03 PSR 2014-2022	Codice impegno SRA04	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
								essere rispettato l'obbligo che prevede un apporto di azoto zootecnico al campo non superiore ai 170 kg/ha per anno come media aziendale.		
03.1	I04.A	Modalità di registrazione delle operazioni di apporto di sostanza organica sulla SOI – Metodo per definire il fabbisogno delle colture Il fabbisogno in elementi nutritivi delle colture deve essere definito utilizzando i metodi di calcolo previsti nei Disciplinari di Produzione integrata.	X					CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola devono essere rispettati gli obblighi amministrativi (piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e del digestato) previsti in applicazione del DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepito a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024, comprovanti l' idoneità e la corretta realizzazione degli impegni.	RM Fertilizzanti: in linea con la Direttiva Nitrati, nelle zone ordinarie devono essere rispettati gli obblighi amministrativi (piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e del digestato) previsti in applicazione del DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepito a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024, comprovanti l' idoneità e la corretta realizzazione degli impegni.	
03.2	I04.B	Modalità di registrazione delle operazioni di apporto di sostanza organica sulla SOI – Conoscenza caratteristiche chimico fisiche del terreno È quindi richiesta la conoscenza delle caratteristiche chimico fisiche del terreno.	X							
03.3	I04.C	Modalità di registrazione delle operazioni di apporto sostanza organica sulla SOI – Rispetto dei limiti MAS di cui al Piano d'Azione Nitrati regionale Gli apporti di azoto non possono comunque mai superare i limiti di massima applicazione standard (MAS) di cui al Piano d'Azione Nitrati regionale.	X					CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola devono essere rispettati gli obblighi amministrativi (MAS) previsti in applicazione del DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepito a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento	RM Fertilizzanti: in linea con la Direttiva Nitrati, nelle zone ordinarie devono essere rispettati gli obblighi amministrativi (MAS) previsti in applicazione del DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepito a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15	

Codice impegno TO 10.1.03 PSR 2014-2022	Codice impegno SRA04	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
								regionale n° 2 del 19 marzo 2024, comprovanti l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni.	dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024, comprovanti l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni.	
05	I04.D	<p>Modalità di registrazione delle operazioni di apporto sostanza organica sulla SOI – Compilazione delle schede di registrazione</p> <p>È obbligatorio compilare le schede di registrazione delle fertilizzazioni e quella del magazzino dei fertilizzanti.</p>	X					<p>CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola devono essere rispettati gli obblighi amministrativi (registro delle fertilizzazioni) previsti in applicazione del DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepito a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024, comprovanti l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni.</p>	<p>RM Fertilizzanti: in linea con la Direttiva Nitrati, nelle zone ordinarie devono essere rispettati gli obblighi amministrativi (registro delle fertilizzazioni) previsti in applicazione del DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepito a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024, comprovanti l'idoneità e la corretta realizzazione degli impegni.</p>	
06	I05	<p><u>Obbligo di conservazione della documentazione richiesta da bando</u></p> <p>Obbligo di conservare per tutto il periodo d'impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, le note di consegna dei materiali palabili, i certificati d'analisi del terreno (ove previste).</p>	X							

TABELLA B – Violazioni specifiche

Codice impegno SRA.04	Impegni	Infrazione	Motivazione
I01	<p><u>Apporto di ammendanti previsti da bando</u> Il beneficiario è tenuto ad apportare alle superfici assoggettate ad impegno fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica, ricompresi nelle seguenti classi: - letame e assimilati palabili (come definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046); - letame (come definito nell'allegato 2 del D. Lgs 29 aprile 2010 n. 75 e s.m.i.); - ammendante compostato verde (ACV) (come definito nell'allegato 2 del D. Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.); - ammendante compostato misto (ACM) (come definito nell'allegato 2 del D. Lgs. 29 aprile 2010, n. 75 e s.m.i.). Sono esclusi gli ammendanti compostati misti che includono la componente fanghi nella matrice della composizione.</p>	<p>Mancato apporto di ammendanti o impiego di prodotti con caratteristiche non conformi su una superficie superiore al 35%</p>	<p>Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.</p>
I03.A	<p><u>Quantitativi di ammendante da distribuire</u> Nel rispetto delle dosi massime di unità fertilizzanti previste dai fabbisogni colturali nel Maximum Application Standard-MAS (Allegato X del DM n. 5046/2016 del 25 febbraio 2016) e delle dotazioni del terreno, la quantità di ammendante distribuita ed incorporata al terreno sulle superfici ad impegno (periodo considerato ai fini del controllo: dal 01/01 al 31/12) deve essere uguale o superiore a 2,5 t di sostanza secca/ettaro per anno.</p>	<p>Quantitativo medio di ammendante, calcolato con riferimento alla SOI complessiva, distribuito ed incorporato al terreno inferiore a 1,75 t/ettaro per anno.</p>	<p>Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.</p>
I04.D	<p><u>Compilazione delle schede di registrazione</u> È obbligatorio compilare le schede di registrazione delle fertilizzazioni e quella del magazzino dei fertilizzanti.</p>	<p>Assenza della scheda delle fertilizzazioni e/o di quella di magazzino in completa mancanza di documentazione sostitutiva.</p>	<p>Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.</p>
I05	<p><u>Obbligo di conservazione della documentazione richiesta da bando</u> Obbligo di conservare per tutto il periodo d'impegno: le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti, le note di consegna dei materiali palabili, i certificati d'analisi del terreno (ove previste).</p>	<p>Mancanza delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti e/o le note di consegna dei materiali palabili.</p>	

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all'intervento

Codice Impegno SRA 04	Infrazione
I01	Mancato apporto di ammendanti o impiego di prodotti con caratteristiche non conformi
I02	Utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006
I03.A	Apporto insufficiente
I03.B	Superamento dei limiti massimi fino al 30%
I03.B	Superamento dei limiti massimi maggiore del 30% e inferiore o uguale del 60%
I03.B	Superamento dei limiti massimi maggiore al 60%
I04.A	Superamento inferiore o uguale al 15%
I04.A	Superamento maggiore del 15% e inferiore o uguale al 30%
I04.A	Superamento maggiore del 30%
I04.B	Mancanza della conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno
I04.C	Superamento inferiore o uguale al 15%
I04.C	Superamento maggiore del 15% e inferiore o uguale al 30%
I04.C	Superamento maggiore del 30%
I04.D	Mancato aggiornamento
I04.D	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma tempificazioni rilevabili da altra documentazione
I05	Mancanza di alcuni dei documenti che devono essere conservati dal beneficiario

Tabella C.1 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01 (SRA04): Apporto di ammendanti previsti da bando

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato apporto di ammendanti o impiego di prodotti con caratteristiche non conformi Sempre Alto	Superficie interessata da mancato apporto di ammendanti o dall'impiego di prodotti non conformi inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie interessata da mancato apporto di ammendanti o dall'impiego di prodotti non conformi maggiore del 10% e inferiore o uguale al 20% della SOI	
Alto 5		Superficie interessata da mancato apporto di ammendanti o dall'impiego di prodotti non conformi maggiore del 20% e inferiore o uguale al 35% della SOI (*)	

(*) Il mancato apporto di ammendanti o l'impiego di prodotti non conformi su una superficie interessata superiore al 35% costituisce "Violazione specifica"

Tabella C.2 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I02 (SRA04): Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 Sempre Medio	Sempre Medio	Sempre Medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.3 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I03.A (SRA04): Quantitativi di ammendante da distribuire

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Apporto insufficiente Sempre Alto	Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 2,5 t/ha per anno ma maggiore o uguale a 2,25 t/ha per anno	Sempre Alto
Medio 3		Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 2,25 t/ha per anno ma maggiore o uguale a 2 t/ha per anno	
Alto 5		Apporto medio con riferimento alla SOI complessiva inferiore a 2 t/ha per anno ma maggiore o uguale a 1,75 t/ha per anno (*)	

(*) Se il quantitativo di ammendante distribuito ed incorporato al terreno è inferiore a 1,75 t/ettaro per anno si tratta di “Violazione specifica”.

Tabella C.4 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I03.B (SRA04): Limiti quantitativi massimi da rispettare

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superamento dei limiti massimi fino al 30%	Superficie interessata dallo sfioramento inferiore o uguale al 20% della SOI	Come per indice entità
Medio 3	Superamento dei limiti massimi maggiore del 30% e inferiore o uguale al 60%	Superficie interessata dallo sfioramento maggiore del 20% e inferiore o uguale al 50% della SOI	
Alto 5	Superamento dei limiti massimi maggiore del 60%	Superficie interessata dallo sfioramento maggiore del 50% della SOI	

Tabella C.5 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui ai codici impegno (SRA04) I04.A Metodo per definire il fabbisogno delle colture e I04.C Rispetto dei limiti MAS di cui al Piano d'Azione Nitrati regionale

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superamento (*) inferiore o uguale al 15%	Superficie interessata dal superamento inferiore o uguale al 20% della SOI	Come per indice entità
Medio 3	Superamento (*) maggiore del 15% e inferiore o uguale al 30%	Superficie interessata dal superamento maggiore del 20% e inferiore o uguale al 50% della SOI	
Alto 5	Superamento (*) maggiore del 30% o mancanza del piano di fertilizzazione	Superficie interessata dal superamento maggiore del 50% della SOI	

(*) Il superamento è riferito alla singola quantità di specifico elemento di N o P o K utilizzato, rispetto ai livelli massimi utilizzabili di singoli elementi di cui agli esiti del piano di fertilizzazione.

Tabella C.6 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I04.B (SRA04): Conoscenza caratteristiche chimico fisiche del terreno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancanza della conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno Sempre Medio	Superficie interessata inferiore o uguale al 20% della SOI	Sempre Medio
Medio 3		Superficie interessata maggiore del 20% e inferiore o uguale al 50% della SOI	
Alto 5		Superficie interessata maggiore del 50% della SOI	

Tabella C.7 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I04.D (SRA04): Compilazione delle schede di registrazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Fino a 1 evento non conforme per anno	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma tempificazioni rilevabili da altra documentazione	Da 2 a 3 eventi non conformi per anno	
Alto 5	Mancato aggiornamento	Più di 3 eventi non conformi per anno	

Tabella C.8 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I05 (SRA04): Obbligo di conservazione della documentazione richiesta da bando

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Sempre Alta	Come per indice gravità
Medio 3	Mancanza di uno dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • certificato di analisi del terreno o dati ricavabili dalla consultazione del catalogo dei suoli • piano di fertilizzazione • fatture d'acquisto degli ammendanti 		
Alto 5	Mancanza di più di uno dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"> • certificato di analisi del terreno o dati ricavabili dalla consultazione del catalogo dei suoli • piano di fertilizzazione • fatture d'acquisto degli ammendanti 		

INTERVENTO SRA 07 – ACA7 - Conversione dei seminativi a prati e pascoli del PSP 2023-2027

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice Impegno SRA 07	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura				
I01	<p><u>Conversione a prati polifita - copia documentazione relativa al miscuglio utilizzato per la semina</u> Convertire a prati polifita avvicendati la superficie oggetto di impegno attraverso la realizzazione e gestione di una copertura verde da adibire allo sfalcio e/o al pascolo. Si specifica che copia delle documentazioni comprovanti la composizione del miscuglio utilizzato per la semina, così come richiesto al par. 3.1 del bando (es. fatture di acquisto, bolle di accompagnamento, cartellini ecc.) devono essere allegate alla domanda di pagamento e conservate presso la sede aziendale dichiarata nella domanda di sostegno.</p>	X					BCAA 6 per quanto riguarda la costituzione di una copertura minima erbacea del suolo o in alternativa, il mantenimento sul terreno dei residui colturali della coltura precedente, prescritti per entrambi i casi per 60 gg consecutivi (tra 15 settembre e 15 maggio)			
I02	<p><u>Divieto di rotazione</u> Non includere per 5 anni la superficie convertita nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda.</p>	X					BCAA 7 per quanto riguarda l'obbligo di un cambio di coltura almeno una volta sulla stessa parcella e il divieto delle monosuccessioni di alcuni cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro)			
I03	<p><u>Divieto di utilizzo di fanghi/rifiuti recuperati in operazione R10/fertilizzanti chimici/digestati e modalità di utilizzo</u> Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi, divieto di spandere digestati; Si specifica che l'impiego, sulla superficie oggetto di impegno, di effluenti di allevamento e materiali assimilati deve essere effettuato con tecniche che non implicino la rottura del cotico erboso.</p>	X					CGO 2 rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) della Direttiva Nitrati per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola	RM Fert rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) della Direttiva Nitrati, per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici,	D.Lgs n. 99/1992 per quanto concerne determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e suolo) sul piano agronomico;	

Codice Impegno SRA 07	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura				
								comprese le zone ordinarie		D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV per quanto concerne i rifiuti recuperati in operazioni R10 per i quali è ammesso lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura.
I04	<u>Divieto di utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari</u>	X					CGO 7 per quanto riguarda l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta)			
I05	<u>Divieto di aratura e lavorazioni del terreno</u> Divieto di aratura e lavorazioni del terreno, fatta eccezione per quelle da effettuarsi nel primo anno di impegno per l'impianto del prato. Negli anni successivi al primo sono consentite trasemine di rinfoltimento, da eseguirsi solo con metodi che non implicano la lavorazione del suolo. Si specifica che sulla superficie oggetto di impegno non sono ammesse aree prive di cotico erboso, anche per casi non riconducibili a diretta responsabilità del beneficiario. Le aree non coperte dal cotico devono essere ripristinate mediante trasemina di rinfoltimento.	X					BCAA 5 per quanto concerne il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg consecutivi (15 settembre - 15 maggio) su terreni con pendenza media uguale o inferiore al 10%.			
I06	<u>Effettuazione degli sfalci - obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio - Carico UBA ammissibile</u> Effettuare due sfalci all'anno in pianura e uno sfalcio all'anno in collina, nel rispetto delle normative per la tutela della fauna selvatica, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate. Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane da data sfalcio riportata nel registro operazioni. Si specifica che il numero di sfalci prescritti deve intendersi come numero minimo di sfalci da eseguire. Inoltre, il carico di bestiame pascolante, eventualmente presente sulla parcella oggetto di impegno, deve essere inferiore a 1 UBA per ettaro.	X							Criteria per il mantenimento di una superficie agricola relativi a 1 sfalcio ogni due anni	

Codice Impegno SRA 07	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura				
I07	Contenimento della flora infestante Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora infestante erbacea e arbustiva.	X					CGO 7 per quanto riguarda l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta)			
I08	Mantenimento in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura Mantenere in efficienza la rete scolante e mantenere in efficienza la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura. Qualora le operazioni di manutenzione in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura siano condotte in aree della Rete Natura 2000 tali manutenzioni saranno effettuate nel rispetto delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti.	X								
I09	Compilazione schede di registro Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati.	X								

TABELLA B – Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA 07	Impegni	Infrazione	Motivazione
I09	Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati.	Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda <u>assenza</u> delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la concessione.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.
I02	Non includere per 5 anni la superficie convertita nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda.	Inclusione delle superfici impegnate nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda superiore al 30% della SOI.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.
I05	Divieto di aratura e lavorazioni del terreno, fatta eccezione per quelle da effettuarsi nel primo anno di impegno per l'impianto del prato.	Superficie del prato interessata dalla infrazione "esecuzione di arature e/o lavorazione del terreno" superiore al 30% della SOI.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all'intervento

Codice Impegno SRA 07	Infrazione
I01	Le documentazioni comprovanti la composizione del miscuglio utilizzato per la semina non sono conservate presso la sede aziendale dichiarata nella domanda di sostegno.
I01	Le documentazioni comprovanti la composizione del miscuglio utilizzato per la semina sono comunque reperibili, ma non sono state allegate alla domanda di pagamento del primo anno di impegno
I01	Presenza di parte di superfici non convertite a prato polifita per non oltre 500mq della SOI
I02	Inclusione nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda anche parziale della superficie impegnata
I03	Utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e/o spandimento dei digestati e/o impiego di effluenti di allevamento e materiali assimilati con tecniche che hanno implicato la rottura del cotico erboso e/o utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006
I04	Utilizzo di diserbanti e/o di altri prodotti fitosanitari
I05	Presenza anche parziale di aree prive di cotico erboso per cause non riconducibili alla diretta responsabilità del beneficiario
I05	Esecuzione di aratura e/o lavorazioni del terreno
I06	Carico di bestiame pascolante maggiore o uguale di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha
I06	Carico di bestiame pascolante maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha
I06	Carico di bestiame pascolante superiore a 3 UBA/Ha
I06	Mancato rispetto dei periodi di divieto di sfalcio o mancata esecuzione degli sfalci prescritti in assenza di pascolamento
I06	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio entro due settimane ma non oltre tre settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
I06	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre tre settimane ma non oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
I06	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni.
I07	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale non eseguite
I07	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale eseguite
I08	Mantenimento in efficienza della rete scolante e mantenimento in efficienza la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura, effettuato in aree della Rete Natura 2000 in violazione delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti
I08	Mancato mantenimento in efficienza della rete scolante
I08	Mancato mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura
I09	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita non correttamente
I09	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre le 48 ore ma non oltre 15gg dalla loro esecuzione
I09	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre 15gg dalla loro esecuzione

Tabella C.1 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01 (SRA07): Conversione a prati polifita - copia documentazione relativa al miscuglio utilizzato per la semina

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Le documentazioni comprovanti la composizione del miscuglio utilizzato per la semina non sono conservate presso la sede aziendale dichiarata nella domanda di sostegno.	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Le documentazioni comprovanti la composizione del miscuglio utilizzato per la semina sono comunque reperibili, ma non sono state allegate alla domanda di pagamento del primo anno di impegno. (*)		
Alto 5	Presenza di parte di superfici non convertite a prato polifita per non oltre 500mq della SOI. (**)		

(*) L'infrazione, per l'annualità di pagamento 2023, non è applicata nel caso in cui il beneficiario renda disponibile la documentazione in fase istruttoria della domanda di pagamento. Qualora la documentazione non sia resa disponibile in fase istruttoria della domanda di pagamento e non sia comunque reperibile, l'infrazione è ricondotta a mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità.

(**) È data la possibilità di sospendere la sanzione, qualora sia prevedibile che il beneficiario ponga rimedio all'inosservanza entro tre mesi dalla data della notifica.

Tabella C.2 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I02 (SRA 07): Divieto di rotazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Inclusione nelle ordinarie rotazioni colturali praticate in azienda anche parziale della superficie impegnata. (*) Sempre Medio	Superficie del prato interessata alla infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI.	Sempre Medio
Medio 3		Superficie del prato interessata alla infrazione superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI.	
Alto 5		Superficie del prato interessata alla infrazione superiore al 30% della SOI.	

(*) L'infrazione è applicabile qualora la superficie non sia già oggetto dell'infrazione prevista in tabella C.5 relativa all'impegno Divieto di aratura e lavorazione del terreno.

Tabella C.3 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I03 (SRA07): Divieto di utilizzo di fanghi/rifiuti recuperati in operazione R10/fertilizzanti chimici/digestati e modalità di utilizzo

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e/o spandimento dei digestati e/o impiego di effluenti di allevamento e materiali assimilati con tecniche che hanno implicato la rottura del cotico erboso e/o utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.4 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I04 (SRA07): Divieto di utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo di diserbanti e/o di altri prodotti fitosanitari Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.5 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I05 (SRA07): Divieto di aratura e lavorazione del terreno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza anche parziale di aree prive di cotico erboso per cause non riconducibili alla diretta responsabilità del beneficiario. (*)	Superficie del prato interessata alla infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI.	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie del prato interessata alla infrazione superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della SOI.	
Alto 5	Esecuzione di aratura e/o lavorazioni del terreno	Superficie del prato interessata alla infrazione superiore al 20% della SOI e fino al 30% della SOI.	

(*) L'infrazione non si applica nel caso in cui il beneficiario abbia comunicato ai competenti uffici istruttori la presenza di aree prive di cotico erboso per cause naturali e comunque non riconducibili alla diretta responsabilità del beneficiario.

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I06 (SRA07): Effettuazione degli sfalci - obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio - Carico UBA ammissibile

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Carico di bestiame pascolante maggiore o uguale di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con l'intervento	Come per indice gravità
Medio 3	Carico di bestiame pascolante maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della superficie impegnata con l'intervento	
Alto 5	Carico di bestiame pascolante superiore a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 20% della superficie impegnata con l'intervento	

Tabella C.7 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I06 (SRA07): Effettuazione degli sfalci - obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio - Carico UBA ammissibile

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto dei periodi di divieto di sfalcio o mancata esecuzione degli sfalci prescritti in assenza di pascolamento Sempre Alto	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con l'intervento	Sempre Alto
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della superficie impegnata con l'intervento	
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni superiore al 20% della superficie impegnata con l'intervento	

Tabella C.8 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I06 (SRA07): Effettuazione degli sfalci - obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio - Carico UBA ammissibile

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio entro due settimane ma non oltre tre settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI.	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre tre settimane ma non oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della SOI.	
Alto 5	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 20% della SOI.	

Tabella C.9 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I07 (SRA07): Contenimento della flora infestante

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Come per indice gravità	Come per indice gravità
Medio 3	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale eseguite		
Alto 5	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale non eseguite		

Tabella C.10 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I08 (SRA07): Mantenimento in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mantenimento in efficienza della rete scolante e mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura, effettuato in aree della Rete Natura 2000 in violazione delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti.	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI.	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato mantenimento in efficienza della rete scolante	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI.	
Alto 5	Mancato mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI.	

Tabella C.11 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I09 (SRA07): Compilazione schede di registro

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<p>Basso 1</p>	<p>Annotazione delle operazioni tecniche eseguita non correttamente</p>	<p>Sempre Alto</p>	<p>Come per indice gravità</p>
<p>Medio 3</p>	<p>Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre le 48 ore ma non oltre 15gg dalla loro esecuzione.</p>		
<p>Alto 5</p>	<p>Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre 15gg dalla loro esecuzione</p>		

INTERVENTO SRA08 – ACA 08 - gestione prati e pascoli permanenti del PSP 2023-2027
Azione 8.1. “Gestione sostenibile dei prati permanenti”
Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva del PSR 2014-2022

TABELLA A Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell’articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice Impegno TO 10.1.07 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA08 – Azione 8.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell’impegno (→determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell’articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027	
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura				Coltura
4	I01.1.	Effettuazione degli sfalci Effettuare due sfalci all'anno in pianura e uno sfalcio all'anno in collina, nel rispetto delle normative per la tutela della fauna selvatica, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate. Il numero degli sfalci è da intendersi come il numero minimo.		X					BCAA 1 per quanto riguarda l’obbligo di autorizzazione per la conversione di un prato permanente ad altri usi (eccetto quelli definiti come sensibili sotto il profilo ambientale nei siti RN2000 - BCAA 9). BCAA 9 per quanto riguarda i prati permanenti sensibili in area Natura 2000 che non possono essere mai oggetto di conversione. Su tali superfici non sono ammesse lavorazioni del terreno eccetto quelle connesse al rinnovo del cotico erboso.	Criteria per il mantenimento di una superficie agricola relativi a 1 sfalcio ogni due anni	
Non previsto	I01.2.	Contenimento della flora infestante per le aree protette Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora arborea e arbustiva invasiva per le aree protette. Si specifica che le aree protette corrispondono alle “Aree a prevalente tutela naturalistica” di cui al paragrafo 2.6. “Quadro della situazione delle delimitazioni geografiche necessarie per la gestione delle misure a superficie” delle “Disposizioni comuni”.		X					CGO 7 per quanto riguarda l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta)		
2	I01.3.	Divieto di utilizzo di fanghi/rifiuti recuperati in operazione R10/fertilizzanti chimici Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi.		X							D.Lgs n. 99/1992 per quanto concerne determinate condizioni di idoneità (combinazioni tra fanghi e

Codice Impegno TO 10.1.07 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA08 – Azione 8.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
		Si specifica che l'impiego, sulla superficie oggetto di impegno di effluenti di allevamento e materiali assimilati deve essere effettuato con tecniche che non implichino la rottura del cotico erboso.							suolo) sul piano agronomico; D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV per quanto concerne i rifiuti recuperati in operazioni R10 per i quali è ammesso lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura.	
2	I01.4.	<u>Divieto di utilizzo di diserbanti e di prodotti fitosanitari</u> Divieto di utilizzo di diserbanti e di prodotti fitosanitari incluso quelli ammessi dall'agricoltura biologica.		X				CGO 7 per quanto riguarda l'uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta)		
3	I01.5.	<u>Carico di bestiame pascolante</u> Il bestiame pascolante deve essere inferiore a 1 UBA/ha qualora sia presente attività di pascolamento.		X						
2	I01.6.	<u>Non spandere digestati</u>		X						
5	I01.7.	<u>Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio</u> Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio entro due settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni.		X						
6	I01.8.	<u>Mantenimento in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura</u> Mantenere in efficienza la rete scolante e la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura. Qualora le operazioni di manutenzione in efficienza delle due reti siano condotte in aree della Rete Natura 2000 tali manutenzioni saranno effettuate nel rispetto delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti;		X						
7	I01.9.	<u>Compilazione schede di registro</u> Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati.		X						

TABELLA B – Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA 08 – Azione 8.1	Impegni	Infrazione	Motivazione
I01.9.	Tenere, in una sede aziendale dichiarata nella domanda, un'apposita scheda o registro dove annotare al massimo entro 48 ore dall'esecuzione, le operazioni tecniche eseguite e gli eventuali turni di pascolamento effettuati.	Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda assenza delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la concessione.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all'azione dell'intervento

Codice Impegno SRA 08 - Azione 8.1	Infrazione
I01.1.	Mancato rispetto dei periodi di divieto di sfalcio o mancata esecuzione degli sfalci prescritti in assenza di pascolamento
I01.2.	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale eseguite
I01.2.	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale non eseguite
I01.3.	Utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e/o impiego di effluenti di allevamento e materiali assimilati con tecniche che hanno implicato la rottura del cotico erboso e/o utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006
I01.4.	Utilizzo di diserbanti e/o di altri prodotti fitosanitari
I01.5.	Carico di bestiame pascolante maggiore o uguale di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha
I01.5.	Carico di bestiame pascolante maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha
I01.5.	Carico di bestiame pascolante superiore a 3 UBA/Ha
I01.6.	Spandimento di digestati
I01.7.	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio entro due settimane ma non oltre tre settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
I01.7.	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre tre settimane ma non oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni
I01.7.	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni.
I01.8.	Mantenimento in efficienza della rete scolante e mantenimento in efficienza la rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura, effettuato in aree della Rete Natura 2000 in violazione delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti
I01.8.	Mancato mantenimento in efficienza della rete scolante
I01.8.	Mancato mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura
I01.9.	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita non correttamente
I01.9.	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre le 48 ore ma non oltre 15gg dalla loro esecuzione
I01.9.	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre 15gg dalla loro esecuzione

Tabella C.1 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.1. (SRA08-Azione 8.1): Effettuazione degli sfalci

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto dei periodi di divieto di sfalcio o mancata esecuzione degli sfalci prescritti in assenza di pascolamento Sempre Alto	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con l'intervento	Sempre Alto
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della superficie impegnata con l'intervento	
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni superiore al 20% della superficie impegnata con l'intervento	

Tabella C.2 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.2. (SRA08-Azione 8.1): Contenimento della flora infestante per le aree protette

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Come per indice gravità	Come per indice gravità
Medio 3	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale eseguite		
Alto 5	Presenza di arbusti e operazioni di contenimento meccanico/manuale non eseguite		

Tabella C.3 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.3. (SRA08-Azione 8.1): Divieto di utilizzo di fanghi/rifiuti recuperati in operazione R10/fertilizzanti chimici

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi e/o impiego di effluenti di allevamento e materiali assimilati con tecniche che hanno implicato la rottura del cotico erboso e/o utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006.	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.4 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.4. (SRA08-Azione 8.1): Divieto di utilizzo di diserbanti e di prodotti fitosanitari

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo di diserbanti e/o di altri prodotti fitosanitari	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.5. (SRA08-Azione 8.1): Carico di bestiame pascolante

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Carico di bestiame pascolante maggiore o uguale di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie impegnata con l'intervento	Come per indice gravità
Medio 3	Carico di bestiame pascolante maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della superficie impegnata con l'intervento	
Alto 5	Carico di bestiame pascolante superiore a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 20% della superficie impegnata con l'intervento	

Tabella C.6 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.6. (SRA08-Azione 8.1): Non spandere digestati

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Spandimento di digestati Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.7 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.7. (SRA08-Azione 8.1): Obbligo di asportare il prodotto dello sfalcio

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio entro due settimane ma non oltre tre settimane dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI.	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre tre settimane ma non oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 20% della SOI.	
Alto 5	Mancata asportazione dei prodotti dello sfalcio da oltre un mese dalla data di sfalcio riportata nel registro operazioni	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 20% della SOI.	

Tabella C.8 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.8. (SRA08-Azione 8.1): Mantenimento in efficienza della rete scolante e della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mantenimento in efficienza della rete scolante e mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura, effettuato in aree della Rete Natura 2000 in violazione delle norme di conservazione generali e specifiche dei siti.	Superficie del prato interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI.	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato mantenimento in efficienza della rete scolante	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI.	
Alto 5	Mancato mantenimento in efficienza della rete di adacquamento per scorrimento superficiale in pianura	Superficie del prato interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI.	

Tabella C.9 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.9. (SRA08-Azione 8.1): Compilazione schede di registro

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita non correttamente	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre le 48 ore ma non oltre 15gg dalla loro esecuzione.		
Alto 5	Annotazione delle operazioni tecniche eseguita oltre 15gg dalla loro esecuzione		

INTERVENTO SRA10-ACA10 – Gestione attiva infrastrutture ecologiche del PSP 2023-2027

Azione 10.1. Formazioni arboreo/arbustive (**Infrastrutture ecologiche: 10.1.2 Siepi o Filari; 10.1.3 Piantate; 10.1.4 Alberi isolati**)

Azione 10.3. Boschetti nei campi e Sistemi macchia-radura (**Infrastruttura ecologica 10.3.1 Boschetti naturalistici**)

Azione 10.8. Bacini e Sorgenti naturali di acqua (**Infrastrutture ecologiche 10.8.1 Stagni e Laghetti; 10.8.2 Maceri; 10.8.3 Risorgive e fontanili**)

Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario del PSR 2014-2022

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell’impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
1	I01.6	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici: Mantenimento fascia di rispetto Mantenimento di una fascia di rispetto con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri a partire dal fusto delle piante delle file esterne. Per l’infrastruttura 10.1.4 Alberi isolati deve essere mantenuta una fascia di rispetto con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri a partire dal fusto.							X		
	I03.7	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici: Mantenimento fascia di rispetto Mantenimento di una fascia di rispetto con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri a partire dal fusto delle piante delle file esterne.							X		
Non previsto	I01.5	Formazioni arboreo/arbustive – Boschetti naturalistici: <u>Mantenimento della formazione - Divieto eliminazione formazioni - Divieto taglio a raso formazioni</u> Per tutte le formazioni arboreo/arbustive divieto di eliminazione delle formazioni arboreo/arbustive.							X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio	
Non previsto	I03.3	Formazioni arboreo/arbustive – Boschetti naturalistici: <u>Mantenimento della formazione - Divieto eliminazione formazioni - Divieto taglio a raso formazioni</u> Divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo-arbustive;							X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio	

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
2	101.7	<p>Formazioni arboreo/arbustive – Boschetti naturalistici: Divieto di rimozione/utilizzazione alberi e/o arbusti</p> <p>Divieto di rimozione o utilizzazione di alberi e/o arbusti.</p> <p>Si specifica che è ammessa la sola rimozione di piante morte per cause naturali previa richiesta agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. La rimozione si intende autorizzata decorsi 30 giorni dalla data della richiesta in assenza di specifiche comunicazioni da parte dell'Ufficio istruttore.</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio		
	103.8	<p>Formazioni arboreo/arbustive – Boschetti naturalistici: Divieto di rimozione/utilizzazione alberi e/o arbusti</p> <p>Divieto di rimozione o utilizzazione di alberi e/o arbusti.</p> <p>Si specifica che è ammessa la sola rimozione di piante morte per cause naturali previa richiesta agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. La rimozione si intende autorizzata decorsi 30 giorni dalla data della richiesta in assenza di specifiche comunicazioni da parte dell'Ufficio istruttore.</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio		
3	103.16	<p>Boschetti naturalistici: Mantenimento fascia di separazione</p> <p>Mantenimento di una fascia di separazione da altre superfici a bosco (inclusi altri boschetti) con terreno inerbito, larga almeno 10 m, sfalciata e/o trinciata almeno una volta all'anno nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica, senza danneggiare le piante della fila esterna e i loro rami laterali.</p>						X			
4		<p>Deve essere eseguito, almeno una volta all'anno esclusivamente nel periodo 1° agosto – 31 gennaio, il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) delle fasce di separazione.</p>									
5	103.17	<p>Boschetti naturalistici: Mantenimento stagno</p> <p>Può essere mantenuto uno stagno per la raccolta delle acque meteoriche per ogni boschetto. Nel caso di presenza di uno stagno, la superficie non può superare complessivamente il 5% della superficie oggetto di impegno del boschetto medesimo. Nel caso in cui si intenda mantenere uno stagno (tale mantenimento non è obbligatorio) devono essere rispettate le caratteristiche strutturali (requisiti area).</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
6	I01.2 c)	<p>Interventi di manutenzione attiva - Potature: modalità - periodi consentiti - rimozione ramaglie/ asportazione dei residui di potatura - specie consentite - morte e/o deperimento delle specie</p> <p>Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura nelle formazioni arboreo/arbustive, 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4, nel paragrafo 4.1 “Specifiche agli impegni”.</p> <p>Nelle formazioni arboreo/arbustive delle infrastrutture ecologiche 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4 sono sempre consentite per motivi fitosanitari, di sicurezza e di viabilità, previa comunicazione agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria; specificatamente per le infrastrutture ecologiche Piantate (10.1.03) sono, inoltre, consentite le ordinarie operazioni di potatura.</p> <p>In ogni caso, l'esecuzione di potature non deve determinare morte e/o deperimento delle specie oggetto di potatura.</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno c) divieto potatura periodo di riproduzione e della nidificazione degli uccelli		
	I01.9	<p>Interventi di manutenzione attiva - Potature: modalità - periodi consentiti - rimozione ramaglie/ asportazione dei residui di potatura - specie consentite - morte e/o deperimento delle specie</p> <p>Per le siepi, esecuzione di potature, nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica, eseguite rasenti il tronco dei rami bassi cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo. Tali potature sono consentite solo nei mesi da ottobre a marzo e le ramaglie tagliate di maggiori dimensioni devono essere rimosse entro il 31 maggio.</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno c) divieto potatura periodo di riproduzione e della nidificazione degli uccelli		
	I01.10	<p>Interventi di manutenzione attiva - Potature: modalità - periodi consentiti - rimozione ramaglie/ asportazione dei residui di potatura - specie consentite - morte e/o deperimento delle specie</p> <p>Nelle “siepi” già oggetto di misure agroambientali possono essere eseguite potature pagina esclusivamente delle specie arboree: quercia, frassino, pioppo bianco, pioppo nero, noce, ciliegio, pini e leccio.</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno c) divieto potatura periodo di riproduzione e della nidificazione degli uccelli		
	I03.18	<p>Interventi di manutenzione attiva - Potature: modalità - periodi consentiti - rimozione ramaglie/ asportazione dei residui di potatura - specie consentite - morte e/o deperimento delle specie</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno c) divieto potatura periodo di riproduzione e della nidificazione degli uccelli		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
		<p>Esecuzione di potature, nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica, eseguite rasenti il tronco dei rami bassi, cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo.</p> <p>Tali potature sono consentite solo nei mesi da ottobre a marzo e le ramaglie tagliate di maggiori dimensioni devono essere rimosse entro il 31 maggio.</p> <p>Nelle infrastrutture ecologiche già oggetto di misure agroambientali possono essere eseguite potature esclusivamente delle specie arboree: quercia, frassino, pioppo bianco, pioppo nero, noce, ciliegio, pini e leccio.</p> <p>Nelle formazioni arboree/arbustive delle infrastrutture ecologiche 10.3.1 sono sempre consentite per motivi fitosanitari, di sicurezza e di viabilità, previa comunicazione agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria.</p> <p>In ogni caso, l'esecuzione di potature non deve determinare morte e/o deperimento delle specie oggetto di potatura.</p>									
7	108.3	<p><u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento livello idrico</u></p> <p>Assicurare il mantenimento di un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalite idriche naturali (es. falda).</p>						X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio		
8	108.1	<p><u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento fascia di rispetto</u></p> <p>Mantenimento di una fascia di rispetto, con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri, circostante le sponde non coltivate e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo e/o seminato con specie prative con prevalenza di graminacee.</p> <p>Si specifica che deve essere mantenuta la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto e/o di separazione; pertanto, non è ammessa assenza di cotico erboso sulle superfici oggetto dei suindicati impegni. È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancanza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso.</p>						X			

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
9	108.9	<p><u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento isola</u></p> <p>Per laghetti e stagni deve essere mantenuta almeno 1 isola semisommersa con sponde dolcemente digradanti con pendenza media inferiore a 25°.</p> <p>Si specifica che i lavori per il mantenimento dell'isolotto/i (anche qualora assumono carattere di urgenza) devono essere eseguiti durante i periodi di asciutta, conformemente con quanto disposto - in applicazione dell'impegno I08.4 - lettera e) e/o - dalle disposizioni per l'esecuzione delle operazioni straordinarie di manutenzione. In ogni caso il prosciugamento finalizzato all'esecuzione dei lavori di ripristino deve essere eseguito sempre dopo la comunicazione preventiva agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria.</p>						X			
10	108.4 a)	<p><u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: controllo nutria mediante trappole</u></p> <p>a) Deve essere effettuato il controllo della Nutria (<i>Myocastor coypus</i>) mediante trappole, secondo le normative nazionali e regionali vigenti. Le trappole da apporre lungo i percorsi delle nutrie, almeno una per ogni specchio d'acqua, devono corrispondere ad un rapporto di almeno una trappola per ettaro e/o frazione di ettaro di superficie impegnata. Le catture devono essere registrate giornalmente. Si specifica che le normative attualmente vigenti da rispettare per il controllo della nutria sono contenute nella Delibera della Giunta regionale n. 546 del 19 aprile 2021 e sue successive modifiche e integrazioni. Tali normative disciplinano anche i periodi di sospensione del trappolaggio. La sospensione del trappolaggio è ammissibile esclusivamente durante il periodo di riproduzione dell'avifauna e a condizione che tali periodi risultino consentiti dalle Autorità competenti per l'attuazione della soprarichiamata Delibera, con specifico riferimento ad obiettivi di tutela della fauna protetta di interesse comunitario. Le trappole, correttamente posizionate, devono risultare innescate, cioè, con gli sportelli aperti, ad eccezione di eventuali periodi di sospensione del trappolaggio consentiti per la tutela della fauna protetta di interesse comunitario</p>						X			
11	108.4 b)	<p><u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: attività di sorveglianza</u></p> <p>b) Deve essere eseguita almeno una volta ogni 15 giorni attività di sorveglianza per verificare la presenza di tane ipogee visibili di Nutria registrandone data di effettuazione ed esito.</p>						X			

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
12	108.4 c)	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: eliminazione delle tane</u> c) Entro 48 ore dalla data di effettuazione della sorveglianza le tane devono essere eliminate anche con mezzi meccanici, riportando la terra di scavo nelle tane e ricompattando le aree interessate dagli scavi.							X		
13	108.4 d)	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: ripristino paratoie/tubazioni</u> d) Dove la tenuta dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua risulta compromessa ne deve essere effettuato il ripristino entro 48 ore dalla data di effettuazione della verifica di sorveglianza della presenza delle tane.							X		
14	108.4 e)	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: prosciugamento</u> e) Deve essere effettuato nel periodo agosto/settembre, ogni tre anni a partire dalla data iniziale di decorrenza dell'impegno e dandone comunicazione preventiva agli uffici competenti al controllo, il prosciugamento dei maceri, stagni, laghetti, effettuando la contestuale rimozione di specie animali appartenenti a specie aliene e registrandone la data di effettuazione del prosciugamento e l'esito sulla presenza e numero delle suddette specie. Entro 15 giorni dalla data di prosciugamento dovrà essere ricostituito lo specchio d'acqua. Si specifica che la comunicazione preventiva relativa al prosciugamento, riportante la data di inizio prosciugamento dei maceri, stagni, laghetti deve essere inviata all'Ambiti territoriali del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente al controllo istruttorio delle domande.							X		
15	108.4 f)	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: rimozione anatre e oche domestiche e semidomestiche</u> f) Rimuovere anatre e oche domestiche e semidomestiche, qualora presenti.							X		
16	108.6	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto acquacoltura e pesca sportiva</u> Divieto di esercizio dell'acquacoltura e della pesca sportiva.							X		
00	00	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Sfalcio/gestione della vegetazione acquatica: periodi consentiti - Operazioni straordinarie di manutenzione: numero di operazioni consentite- periodi di messa in asciutta-comunicazioni agli Uffici istruttori</u>							X		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
00	00	<p>Ulteriori specifiche di impegno per le infrastrutture ecologiche 10.8.1 Stagni e Laghetti e 10.8.2 Maceri. Negli stagni, laghetti e maceri, lo sfalcio/gestione della vegetazione acquatica, del/gli isolotto/i e delle sponde può essere effettuata esclusivamente nel periodo dal 1° agosto al 31 gennaio.</p> <p>Le operazioni straordinarie di manutenzione sono ammesse al massimo 1 volta nel decennio di impegno, salvo cause di forza maggiore in particolare per eventi calamitosi; tali operazioni sono finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al rifacimento e consolidamento delle arginature e/o dell'isolotto/degli isolotti; • alla risistemazione delle paratoie e delle tubazioni per l'afflusso/deflusso dell'acqua; • all'arieggiamento dei fondali. <p>Per tali operazioni straordinarie, inoltre, è necessaria la messa in asciutta a partire dal 1° agosto e l'effettuazione dei lavori entro il mese di settembre successivo al fine di garantire il riallagamento entro il 1° ottobre.</p> <p>Per l'esecuzione delle operazioni straordinarie di manutenzione è necessario effettuare una comunicazione preventiva delle operazioni straordinarie di manutenzione, che deve essere dettagliatamente motivata. Tale comunicazione deve essere trasmessa agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria e alla gestione faunistica entro il 30 giugno; decorsi 30 giorni dalla data della comunicazione preventiva, in assenza di specifiche comunicazioni da parte dell'Ufficio istruttore e/o dai competenti Uffici per la gestione faunistica, tale richiesta si intende autorizzata.</p>						X			
17	I01.11	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento fascia di rispetto e di separazione</u></p> <p>La fascia di rispetto è mantenuta non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo o seminato con miscugli di specie prative con prevalenza di graminacee.</p> <p>Si specifica che deve essere mantenuta la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto e/o di separazione; pertanto, non è ammessa assenza di cotico erboso sulle superfici oggetto dei suindicati impegni. È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancanza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate agli Ambiti territoriali dei Settori</p>						X			

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
		Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso									
	103.10	<u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento fascia di rispetto e di separazione</u> La fascia di rispetto e la fascia di separazione dei boschetti naturalistici è mantenuta non coltivata e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo o seminato con miscugli di specie prative con prevalenza di graminacee. Si specifica che deve essere mantenuta la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto e/o di separazione; pertanto, non è ammessa assenza di cotico erboso sulle superfici oggetto dei suindicati impegni. È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancanza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso.						X			
17	108.1	<u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento fascia di rispetto e di separazione</u> Mantenimento di una fascia di rispetto, con copertura erbacea di min. 2 metri e max 5 metri, circostante le sponde non coltivate e a regime sodivo mediante l'inerbimento permanente spontaneo e/o seminato con specie prative con prevalenza di graminacee. Si specifica che deve essere mantenuta la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto e/o di separazione; pertanto, non è ammessa assenza di cotico erboso sulle superfici oggetto dei suindicati impegni. È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancanza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso.							X		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
18	I01.12	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici -Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Fascia di rispetto: controllo della vegetazione – periodi consentiti</u></p> <p>Sulla fascia di rispetto deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica.</p> <p>Sono incluse nelle fasce di rispetto di “Alberi isolati o in filare”, di cui alle infrastrutture ecologiche 10.1.4 e 10.1.2, le carreggiate di servizio sulle quali lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche al di fuori dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica.</p> <p>Si specifica che, lo sfalcio deve essere eseguito anche al fine di mantenere la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto; l'eventuale presenza di piante elencate nella tabella B) di cui al paragrafo 3.1. non deve compromettere la presenza del cotico erboso. Sulla fascia di rispetto di ogni infrastruttura ecologica deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) esclusivamente nel periodo 1° agosto – 31 gennaio, ad eccezione delle piantate e delle carreggiate di servizio in cui lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche nel periodo marzo – luglio.</p>						X			
	I03.11	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici -Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Fascia di rispetto: controllo della vegetazione – periodi consentiti</u></p> <p>Sulla fascia di rispetto deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica.</p> <p>Si specifica che, lo sfalcio deve essere eseguito anche al fine di mantenere la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto; l'eventuale presenza di piante elencate nella tabella B) di cui al paragrafo 3.1. non deve compromettere la presenza del cotico erboso. Sulla fascia di rispetto di ogni infrastruttura ecologica deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) esclusivamente nel periodo 1° agosto – 31 gennaio, ad eccezione delle piantate e delle carreggiate di servizio in cui lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche nel periodo marzo – luglio.</p>						X			

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
	108.2	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici -Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Fascia di rispetto: controllo della vegetazione – periodi consentiti</u></p> <p>Nelle fasce di rispetto circostanti, controllo della vegetazione manuale e/o meccanico con sfalcio o trinciatura, che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica. Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente. Si specifica che, lo sfalcio deve essere eseguito anche al fine di mantenere la caratteristica erbacea delle fasce di rispetto; l'eventuale presenza di piante elencate nella tabella B) di cui al paragrafo 3.1. non deve compromettere la presenza del cotico erboso. Sulla fascia di rispetto di ogni infrastruttura ecologica deve essere effettuato il controllo della vegetazione manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura) esclusivamente nel periodo 1° agosto – 31 gennaio, ad eccezione delle piantate e delle carreggiate di servizio in cui lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione può essere eseguito anche nel periodo marzo – luglio.</p>							X		
	101.3	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego prodotti fitosanitari/diserbanti</u></p> <p>Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4.</p>							X	CGO 7 uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta) BCAA 4 l'impegno a)	
19	101.16	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego prodotti fitosanitari/diserbanti</u></p> <p>Non utilizzare fitofarmaci e diserbanti, ad eccezione delle piantate (10.1.3) in cui sono ammessi trattamenti antiperonosporici a base di rame e zolfo indispensabili per il mantenimento della vite.</p>							X	CGO 7 uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta) BCAA 4 l'impegno a)	
	103.5	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego prodotti fitosanitari/diserbanti</u></p> <p>Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali.</p>							X	CGO 7 uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta) BCAA 4 l'impegno a)	

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
	108.7	<u>Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego prodotti fitosanitari/diserbanti</u> Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali.						X	CGO 7 uso di prodotti fitosanitari e diserbanti secondo le normative vigenti (secondo etichetta BCAA 4 l'impegno a)		
20	101.4	<u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego effluenti zootecnici e materiali assimilati</u> Per tutte le formazioni arboreo/arbustive, divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 5046 del 25 febbraio 2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del D. lgs. n. 75 del 29 aprile 2010 o del Regolamento (UE) n. 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.						X	CGO 2 A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti. BCAA 4 l'impegno a)	RM Fert obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.	D.Lgs n. 99/1992 D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV
20	103.6	<u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego effluenti zootecnici e materiali assimilati</u> Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 5046 del 25 febbraio 2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del D. lgs. n. 75 del 29 aprile 2010 o del Regolamento (UE) n. 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.						X	CGO 2 A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti. BCAA 4 l'impegno a)	RM Fert obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.	D.Lgs n. 99/1992 D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
20	I08.8	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego effluenti zootecnici e materiali assimilati</u></p> <p>Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 5046 del 25 febbraio 2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del D. lgs. n. 75 del 29 aprile 2010 o del Regolamento (UE) n. 2019/1009, nonché dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.</p>						X	<p>CGO 2 A. obblighi amministrativi; B. obblighi relativi allo stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati; C. obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti; D. divieti (spaziali e temporali) relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti (BCAA 4 l'impegno a)</p>	<p>RM Fert obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere su tutte le superfici, comprese le zone ordinarie.</p>	<p>D.Lgs n. 99/1992 D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, Parte IV</p>
21	I01.17	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto pascolamento</u></p> <p>Non effettuare il pascolamento e/o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno.</p>							X		
	I03.14	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto pascolamento</u></p> <p>Non effettuare il pascolamento e/o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno.</p>							X		
	I08.5	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto pascolamento</u></p> <p>Divieto di pascolamento e/o stazzo di bestiame o animali domestici.</p>							X		
22	I01.15	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto immissione inquinanti e rifiuti</u></p>							X		
	I03.13	Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti.							X		
	I08.11	Sulle superfici oggetto di impegno è fatto divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o materiali non biodegradabili (plastiche vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) e obbligo di rimozione secondo le normative vigenti.							X		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
23	I01.14	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Rimozione e smaltimento materiali non biodegradabili: tempi e modalità							X		
	I03.12	Per le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno ad eccezione delle superfici derivanti dalle precedenti programmazioni, dove tali materiali non devono essere presenti già a partire dal primo anno di impegno.							X		
	I08.10	Si specifica che per le superfici occupate da alberi e/o arbusti, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.), eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine piantumate per la reintegrazione delle fallanze, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno dalla data di piantumazione.							X		
24	I01.13	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo specie erbacee e arboreo-erbustive invadenti - (Clematis vitalba) Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente.							X		
	I03.4	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo specie erbacee e arboreo-erbustive invadenti - (Clematis vitalba) Controllare le specie erbacee e arboreo-erbustive invadenti. Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno, la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente;							X		
	I08.2	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo specie erbacee e arboreo-erbustive invadenti - (Clematis vitalba) Nelle fasce di rispetto circostanti, controllo della vegetazione manuale e/o meccanico con sfalcio o trinciatura, che deve essere eseguito nel rispetto dei periodi di divieto per la tutela della fauna selvatica. Sulle superfici occupate da alberi/arbusti deve essere effettuata, almeno una volta all'anno la verifica della presenza della vitalba (Clematis vitalba) e la relativa rimozione qualora presente.							X		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
25	I01.18	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Tenuta del registro	X	X	X				X		
	I03.15	Tenuta del registro delle operazioni effettuate sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.	X	X	X				X		
	I08.12	Si specifica che la tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, connesse alle attività per l'applicazione degli impegni previsti dall'intervento SRA10. Le operazioni tecniche eseguite devono essere registrate entro 48 ore dalla loro esecuzione.	X	X	X				X		
Non previsto	I01.2 a)	Formazioni arboreo/arbustive – Siepi e filari: Interventi di manutenzione attiva: densità formazione - reintegrazione fallanze Eseguire i seguenti interventi di manutenzione attiva: a) Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.2; Si specifica che, qualora nel corso del periodo di impegno sulla fila e/o tra le file si rilevano superfici non coperte dalle proiezioni ortogonali delle chiome, tali superfici devono essere oggetto di reintegrazione, rispettando le seguenti distanze: sulla fila pari o inferiore a 1,5 metri e tra le file pari o inferiore a 3 metri.							X		
Non previsto	I01.2 b)	Formazioni arboreo/arbustive - Interventi di manutenzione attiva: densità formazione - reintegrazione fallanze – contenimento specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti b) Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti nelle formazioni arboreo/arbustive 10.1.2, 10.1.3 e 10.1.4; Si specifica che nel caso di presenza di esemplari non ammessi (ovvero non elencati nella Tabella B) di cui al paragrafo 3.1. del bando) sulle superfici impegnate, qualora la rimozione di tali piante comporti un rischio di danneggiamento o distruzione di altri alberi e/o arbusti ammessi, è necessario rivolgersi all'Ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente per l'istruttoria, al fine di valutarne l'eliminazione. Qualora gli esiti della valutazione dispongano la non rimozione della specie, è necessario decurtare dal pagamento la superficie corrispondente alla proiezione ortogonale della chioma. Nel caso di necessaria reintegrazione delle fallanze, impiegare le specie indicate al paragrafo 3.1. del bando (Tabella B), utilizzando materiale vegetale di comprovata							X		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
		origine, ossia corredato da Cartellino del Produttore e, ove necessario, del Passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta.									
Non previsto	I01.1	Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici: <u>Mantenimento della formazione - Divieto eliminazione formazioni - Divieto taglio a raso formazioni</u> Mantenere la formazione arboreo-arbustiva.						X	BCAA 8 esclusivamente impegno b) divieto di eliminazione degli elementi caratteristici del paesaggio		
Non previsto	I01.8	<u>Formazioni arboreo/arbustive (siepi) – Boschetti naturalistici: Mantenimento della polispecificità</u> Per le siepi, mantenimento della polispecificità delle infrastrutture ecologiche così come definita nei criteri di ammissibilità e con la presenza di 5 specie, con prevalenza di quelle arbustive. Le specie arboree e/o arbustive autoctone devono essere tra quelle elencate nel paragrafo 3.1. tabella B). Si specifica che la lista delle diverse specie arboree e arbustive presenti al 1° gennaio del primo anno di impegno deve essere riportata, per ogni superficie impegnata, nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno e nel registro delle operazioni nella scheda n. 1. e deve riportare almeno 5 specie diverse, qualora presenti. Le specie presenti nella suddetta lista al primo anno di impegno devono essere mantenute per tutta la durata decennale dell'impegno. Nel caso in cui la polispecificità del primo anno di impegno definita dalle liste, diminuisca per cause naturali: - le relative superfici interessate devono essere soggette alle operazioni di infoltimento/reintegrazione delle fallanze così come stabilito dagli impegni I01.2. e I03.2.; - al fine di ripristinare la polispecificità potranno essere piantumate le specie arboree e/o arbustive ammesse, anche diverse da quelli presenti al primo anno di impegno; - l'eventuale cambiamento nella composizione delle specie deve essere riportato nel registro delle operazioni nella scheda n. 1. Per non incorrere in sanzione, la diminuzione della polispecificità deve essere comunicata agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria.						X			

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
Non previsto	I03.9	<p><u>Formazioni arboreo/arbustive (siepi) – Boschetti naturalistici: Mantenimento della polispecificità</u></p> <p>Mantenimento della polispecificità delle infrastrutture ecologiche così come definita nei criteri di ammissibilità e con la presenza di 5 specie, con prevalenza di quelle arbustive. Le specie arboree e/o arbustive autoctone devono essere tra quelle elencate nella tabella B) di cui al paragrafo 3.1. del presente bando.</p> <p>Si specifica che la lista delle diverse specie arboree e arbustive presenti al 1° gennaio del primo anno di impegno deve essere riportata, per ogni superficie impegnata, nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno e nel registro delle operazioni nella scheda n. 1. e deve riportare almeno 5 specie diverse, qualora presenti. Le specie presenti nella suddetta lista al primo anno di impegno devono essere mantenute per tutta la durata decennale dell'impegno.</p> <p>Nel caso in cui la polispecificità del primo anno di impegno definita dalle liste, diminuisca per cause naturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le relative superfici interessate devono essere soggette alle operazioni di infoltimento/reintegrazione delle fallanze così come stabilito dagli impegni I01.2. e I03.2.; - al fine di ripristinare la polispecificità potranno essere piantumate le specie arboree e/o arbustive ammesse, anche diverse da quelli presenti al primo anno di impegno; - l'eventuale cambiamento nella composizione delle specie deve essere riportato nel registro delle operazioni nella scheda n. 1. <p>Per non incorrere in sanzione, la diminuzione della polispecificità deve essere comunicata agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria.</p>						X			
Non previsto	I03.1	<p><u>Boschetti naturalistici: Densità vegetazionale</u></p> <p>I criteri che garantiscono densità vegetazionale dell'impianto oggetto di impegno sono quelli definiti nei criteri di ammissibilità (caratteristiche strutturali ammesse – Tabella A) di cui al paragrafo 3 del presente bando). Pertanto, qualora la proiezione ortogonale della chioma di alberi e arbusti sul terreno, si caratterizzi nel corso del periodo di impegno per un grado di copertura inferiore all' 80% del boschetto medesimo (escluse le fasce di rispetto), la densità viene adeguata mediante opportuni interventi di rinfoltimento.</p>							X		

Codice Impegno TO 10.1.09 del PSR 2014-2022*	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
Non previsto	103.2	<p><u>Boschetti naturalistici: infoltimento</u></p> <p>Nel caso di infoltimento, impiegare le specie indicate nella tabella B) di cui al paragrafo 3.1. del presente bando, utilizzando materiale vegetale di comprovata origine, ossia corredato da Cartellino del Produttore e, ove necessario, del Passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta.</p>							X		

* Il livello di disaggregazione “coltura” corrisponde alla superficie interessata dal singolo elemento oggetto di impegno (ad esempio: singola siepe/singolo macero/singolo filare, singolo albero isolato ecc., oggetto di concessione con la domanda di sostegno)

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno TO 10.1.09	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Impegni	Infrazione	Motivazione
25	I01.18 I03.15 I08.12	<p>Tenuta del registro delle operazioni effettuate sul quale devono essere annotate tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.</p> <p>La tenuta del registro è soddisfatta dalla compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, connesse alle attività per l'applicazione degli impegni previsti dall'intervento SRA10. Le operazioni tecniche eseguite devono essere registrate entro 48 ore dalla loro esecuzione.</p>	<p>Per il T.O. 10.1.09: Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda <u>assenza</u> delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la domanda di sostegno di cui alla Tabella 5 e alla Tabella 6 – 10.1.09 – “Impegni e significato ambientale e agronomico per tutti i sottotipi di operazione” elenco e descrizione degli impegni del tipo di operazione 10.1.09 del PSR 2014-2022, tutti i sottotipi di operazione e/o di cui alla Tabella 1 e alla Tabella 2 – 10.1.09 – “Impegni e significato ambientale e agronomico dei sottotipi di operazione A) e B)” del tipo di operazione 10.1.09 del PSR 2014-2022 e/o di cui alla Tabella 3 e alla Tabella 4 – 10.1.09 – “Impegni e significato ambientale e agronomico dei sottotipi di operazione C) e D)” del tipo di operazione 10.1.09 del PSR 2014-2022.</p> <p>Per la SRA 10: Presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda <u>assenza</u> delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite per oltre il 50% di quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito con la domanda di sostegno.</p>	<p>Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno</p>

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per impegno applicabile al tipo di operazione/azioni dell'intervento

Codice Impegno TO 10.1.09	Codice Impegno SRA 10 – Azione 10.1., 10.3. e 10.8	Infrazione
1	I01.6 I03.7	Fascia di rispetto o imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro
1	I01.6 I03.7	Fascia di rispetto o imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro.
1	I01.6 I03.7	Fascia di rispetto o imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro.
2	I01.7 I03.8	Rimozione di piante morte (alberi e/o arbusti) e/o rimosse a seguito di provvedimenti fitosanitari, in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti
2	I01.7 I03.8	Presenza di tagli non ammessi su alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti.
2	I01.7 I03.8	Rimozione di piante sane o effettuazioni di tagli, anche laddove consentiti, che abbiano causato morte o deperienza di alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti
3	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m fino al 10% della sua lunghezza
3	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m dal 10% e fino al 30% della sua lunghezza
3	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m per oltre il 30% e fino al 50% della sua lunghezza
3	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m per oltre il 50% della sua lunghezza
4	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco sfalciata e/o trinciata con danneggiamento delle piante della fila esterna e/o dei loro rami laterali
4	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco non sfalciata e/o trinciata nell'anno di impegno o esecuzione di controllo della vegetazione erbacea con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale/ meccanico (sfalcio o trinciatura)
4	I03.16	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco sfalciata e/o trinciata in tempi non ricadenti nel periodo 1° agosto 31 gennaio
5	I03.17	Profondità massima dello stagno nei boschetti di pianura superiore a 50 cm e/o estensione dello stagno o della sommatoria delle superfici degli stagni, nei boschetti di pianura, superiore al 5% della superficie impegnata con l'infrastruttura ecologica “Boschetti naturalistici” e/o estensione di ogni stagno, presenti nei boschetti di pianura, inferiori a 20 mq e/o piante arboreo/arbustive danneggiate a causa della presenza dello stagno

6	I01.2 c)	
	I01.9	Potature eseguite su specie arboree diverse da quelle su cui sono consentite e/o
	I01.10	Potature eseguite a seguito di provvedimenti fitosanitari, in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti
	I03.18	
6	I01.2 c)	Per siepi e boschetti le ramaglie di maggiori dimensioni, risultanti dalle potature, sono asportate dopo il 31 maggio o per filari, piantate ed alberi isolati mancata rimozione immediata dei residui della potatura
	I01.9	
	I01.10	
	I03.18	
6	I01.2 c)	Potature eseguite in periodi diversi da quelli prescritti e/o eseguite non rasenti il tronco dei rami bassi cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo e/o che hanno causato morte e/o deperienza delle piante oggetto di potatura
	I01.9	
	I01.10	
	I03.18	
7	I08.3	Mancato mantenimento di un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalite idriche naturali (es. falda)
8	I08.1	Fascia di rispetto imboschita o mancante o inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro e/o mancanza di copertura erbacea permanente per cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) non comunicata ai competenti Uffici istruttori.
8	I08.1	Fascia di rispetto imboschita o mancante o inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro
8	I08.1	Fascia di rispetto imboschita o mancante o inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro
9	I08.9	Assenza di almeno un'isola semisommersa nei laghetti/stagni
9	I08.9	Sponde di stagni e laghetti e delle isole con pendenza media superiore a 25°
9	I08.9	Lavori di manutenzione degli isolotti eseguiti fuori periodi di asciutta consentiti o in assenza di comunicazione preventiva agli Uffici competenti per l'istruttoria
10	I08.4 a)	Presenza di trappola/e non poste lungo i percorsi delle nutrie
10	I08.4 a)	Mancata registrazione giornaliera della cattura di nutria
10	I08.4 a)	Riscontro di un numero inferiore di trappole e/o di trappole non innescate rispetto a quello prescritto dall'impegno o sospensione del trappolaggio al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna e/o non consentita dalle Autorità competenti all'attuazione Delibera della Giunta regionale n. 546 del 19 aprile 2021 e sue successive modifiche e integrazioni
11	I08.4 b)	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza e/o dell'esito in assenza di tane ipogee visibili di nutria
11	I08.4 b)	Mancata registrazione dell'esito in presenza di tane ipogee visibili di nutria
11	I08.4 b)	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza in presenza di tane ipogee visibili di nutria
12	I08.4 c)	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
12	I08.4 c)	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
12	I08.4 c)	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
13	I08.4 d)	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua entro le 48 ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
13	I08.4 d)	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza
13	I08.4 d)	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza

14	I08.4 e)	Ricostituzione dello specchio d'acqua dopo 15 giorni e fino a 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/laghetti, che non sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)
14	I08.4 e)	Mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni e le comunicazioni preventive ai competenti Uffici istruttori) di maceri, stagni/laghetti che non presentano specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana..
14	I08.4 e)	Ricostituzione dello specchio d'acqua dopo 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/laghetti, che sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)
15	I08.4 f)	Mancata rimozione di anatre e/o di oche domestiche e/o semidomestiche
16	I08.6	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva negli specchi d'acqua
00	00	Sfalcio/gestione della vegetazione acquatica, del/gli isolotto/i e delle sponde effettuata al di fuori dei periodi consentiti
00	00	Per stagni e/o laghetti e/o maceri: Più di un intervento straordinario nel decennio e/o ultimazione dei lavori dopo il 30 settembre e/o mancata ricostituzione dello specchio d'acqua entro il 1°ottobre
00	00	Per stagni e/o laghetti e/o maceri: Messa in asciutta precedente al primo agosto e/o mancata comunicazione preventiva entro il 30 giugno ai competenti Uffici istruttori e ai competenti Uffici per la gestione Faunistica
17	I01.11	Presenza, nelle fasce di rispetto e nelle altre superfici oggetto di impegno (ad esclusione delle fasce di separazione tra boschetto e altre superfici a bosco), di alberi e/o arbusti appartenenti a specie non incluse negli elenchi delle specie ammesse del PSR e dei bandi
	I03.10	
	I08.1	
17	I01.11	Assenza di cotico erboso o presenza di superfici imboschite, anche solo parziale, nelle fasce di rispetto e/o di separazione. Per le fasce di separazione: presenza di piante arboreo/arbustive anche qualora incluse negli elenchi delle specie ammesse del CoPSR e dei bandi.
	I03.10	
	I08.1	
17	I01.11	Coltivazione anche solo parziale della Fascia di rispetto e/o di separazione e/o presenza, nelle fasce di separazione dei boschetti da altre superfici a bosco, di qualsiasi specie di alberi e/o arbusti, anche se tra quelle elencate dal PSR e dai bandi
	I03.10	
	I08.1	
18	I01.12	Sulla fascia di rispetto effettuazione del controllo della vegetazione con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura).
	I03.11	
	I08.2	
18	I01.12	Sulla fascia di rispetto di qualsiasi tipo di infrastruttura ecologica e/o isolotto/i e/o sponde effettuazione del controllo della vegetazione in periodi diversi dal periodo 1° agosto – 31 gennaio.
	I03.11	
	I08.2	
19	I01.3	Uso di fitofarmaci e diserbanti
	I01.16	
	I03.5	
	I08.7	
20	I01.4	Uso di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno.
	I03.6	
	I08.8	

21	I01.17	Pascolamento e/o stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno.
	I03.14	
	I08.5	
22	I01.15	Rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) contravvenendo le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti
	I03.13	
	I08.11	
22	I01.15	Mancata rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.)
	I03.13	
	I08.11	
22	I01.15	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) sulle superfici oggetto di impegno
	I03.13	
	I08.11	
23	I01.14	Rimozione e smaltimento non effettuati secondo le vigenti disposizioni di legge
	I03.12	
	I08.10	
23	I01.14	Mancata rimozione nei tempi previsti
	I03.12	
	I08.10	
24	I01.13	Assenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba)
	I03.4	
	I08.2	
24	I01.13	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).
	I03.4	
	I08.2	
24	I01.13	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (Clematis vitalba).
	I03.4	
	I08.2	
25	I01.18	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.
	I03.15	
	I08.12	
25	I01.18	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di una delle operazioni tecniche eseguite
	I03.15	
	I08.12	

25	I01.18	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di più di una delle operazioni tecniche eseguite o assenza di una scheda di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, tra quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito.
	I03.15	
	I08.12	
Non previsto	I01.2 a)	Reintegrazione delle fallanze distanze diverse da quelle stabilite
Non previsto	I01.2 a)	SOI della infrastruttura non coperta dalle proiezioni ortogonali delle chiome
Non previsto	I01.2 a)	SOI della infrastruttura non coperta dalle proiezioni ortogonali delle chiome superiore al 50% della SOI oggetto di concessione.
Non previsto	I01.2 b)	Mancato controllo delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti
Non previsto	I01.2 b)	Danneggiamento e/o distruzione di altre specie conseguenti alla eliminazione di esemplari non ammessi.
Non previsto	I01.2 b)	Reintegrazione delle fallanze, impiegando specie non corredate da Cartellino del Produttore e/o del passaporto delle piante e/o impiegando talea autoprodotta
Non previsto	I01.1	Formazioni non mantenute o eliminate o oggetto di tagli a raso
	I01.5	
	I03.3	
Non previsto	I01.1	Formazioni non mantenute o eliminate o oggetto di tagli a raso per una superficie della infrastruttura ecologica infrazione maggiore al 50%
	I01.5	
	I03.3	
Non previsto	I01.8	La diminuzione della polispecificità non è stata comunicata agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria
	I03.9	
Non previsto	I01.8	Rinfoltimento per il ripristino della polispecificità eseguito con materiale vegetale non corredato da Cartellino del Produttore e/o del Passaporto delle piante specie arboree e/o arbustive diverse da quelle elencate nella tabella B) del bando.
	I03.9	
Non previsto	I01.8	La lista delle diverse specie arboree e arbustive presenti al 1° gennaio del primo anno di impegno non è stata riportata anche per solo una infrastruttura nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno e/o nel registro delle operazioni nella scheda n. 1.
	I03.9	
Non previsto	I03.1	Non sono stati eseguiti gli opportuni interventi di rinfoltimento per l'ottenimento del grado di copertura (proiezione ortogonale delle chiome) pari almeno all' 80% del boschetto medesimo (escluse le fasce di rispetto).
Non previsto	I03.2	Per il rinfoltimento per il ripristino della densità vegetazionale è stato utilizzato materiale vegetale non corredato da Cartellino del Produttore e/o del Passaporto delle piante e/o sono state impiegate specie diverse da quelle indicate nella tabella B) del bando e/o il rinfoltimento è stato eseguito tramite talea autoprodotta.

Tabella C.1 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1 (TO 10.1.09.) e I01.6 e I03.7 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici: Mantenimento fascia di rispetto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto o imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie (*) inferiore/mancante/imboschita minore o uguale al 5 % della superficie della/e infrastruttura/e ecologia/e oggetto di infrazione	Come per indice gravità
Medio 3	Fascia di rispetto o imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie (*) inferiore/mancante/imboschita superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologia/e oggetto di infrazione	
Alto 5	Fascia di rispetto o imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie (*) inferiore/mancante/imboschita superiore al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologia/e oggetto di infrazione	

(*) L'infrazione è accertata per mancanza anche parziale di copertura erbacea lungo la larghezza della fascia di rispetto dell'infrastruttura. Qualora la mancanza di cotico erboso sia dovuta a cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane, cambiamenti climatici ecc., l'infrazione è accertata se non già comunicata ai competenti Uffici istruttori La superficie della fascia di rispetto oggetto di infrazione è calcolata moltiplicando la lunghezza (o del perimetro) della fascia di rispetto inferiore/mancante, per la dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto. La dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto è, in accordo con le dimensioni disposte dal CoPSR, quella riportata nella planimetria catastale di cui alla relazione tecnica.

Tabella C.2 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 2 (TO 10.1.09) e I01.7 e I03.8 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive – Boschetti naturalistici: Divieto di rimozione/utilizzazione alberi e/o arbusti

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Rimozione di piante morte (alberi e/o arbusti) e/o rimosse a seguito di provvedimenti fitosanitari, in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Presenza di tagli non ammessi su alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti.		
Alto 5	Rimozione di piante sane o effettuazioni di tagli, anche laddove consentiti, che abbiano causato morte o deperienza di alberi e/o arbusti oggetto di conservazione in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti		

Tabella C.3 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno 3 (TO 10.1.09) e I03.16 (SRA 10): Boschetti naturalistici: Mantenimento fascia di separazione

Livello di infrazione (*) dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m fino al 10% della sua lunghezza	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m dal 10% e fino al 30% della sua lunghezza		
Alto 5	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m per oltre il 30% e fino al 50% della sua lunghezza		
Esclusione	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco larga meno di 10 m per oltre il 50% della sua lunghezza		

(*) L'infrazione è applicabile qualora risulti mancante il cotico erboso anche per parte lungo la larghezza della fascia. L'infrazione è applicabile anche in caso di danneggiamento del cotico erboso per cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane, cambiamenti climatici ecc...), qualora il beneficiario non abbia effettuato comunicazioni agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio. La superficie è da calcolarsi moltiplicando la larghezza della fascia di separazione per la lunghezza in cui sono comprese le superfici oggetto di infrazione

Tabella C.4 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 4 (TO 10.1.09) e I03.16 (SRA 10): Boschetti naturalistici: Mantenimento fascia di separazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco sfalciata e/o trinciata con danneggiamento delle piante della fila esterna e/o dei loro rami laterali (*)	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	Come per indice gravità
Medio 3	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco non sfalciata e/o trinciata nell'anno di impegno o esecuzione di controllo della vegetazione erbacea con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale/ meccanico (sfalcio o trinciatura)	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	
Alto 5	Fascia di separazione tra “boschetti” e altre superfici a bosco sfalciata e/o trinciata in tempi non ricadenti nel periodo 1° agosto 31 gennaio	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione	

(*)La superficie interessata da tali infrazioni è da calcolarsi moltiplicando la larghezza della fascia di separazione per la lunghezza in cui sono comprese piante della fila esterna e/o dei loro rami laterali danneggiati

Tabella C.5 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 5 (TO 10.1.09) e I03.17 (SRA 10): Boschetti naturalistici: Mantenimento stagno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Profondità massima dello stagno nei boschetti di pianura superiore a 50 cm e/o estensione dello stagno o della sommatoria delle superfici degli stagni, nei boschetti di pianura, superiore al 5% della superficie impegnata con l'infrastruttura ecologica "Boschetti naturalistici" e/o estensione di ogni stagno, presenti nei boschetti di pianura, inferiori a 20 mq e/o piante arboreo/arbustive danneggiate a causa della presenza dello stagno	Sempre Basso	Sempre Basso
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.6 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 6 (TO 10.1.09) e I01.2 c), I01.9, I01.10 e I03.18 (SRA 10): Interventi di manutenzione attiva - Potature: modalità - periodi consentiti - rimozione ramaglie/ asportazione dei residui di potatura -specie consentite- morte e/o deperimento delle specie

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Potature eseguite su specie arboree diverse da quelle su cui sono consentite e/o Potature eseguite in assenza di richieste e/o altre documentazioni inviate alle o ricevute dalle Amministrazioni competenti	Sempre Basso	Sempre Basso
Medio 3	Per siepi e boschetti le ramaglie di maggiori dimensioni, risultanti dalle potature, sono asportate dopo il 31 maggio o per filari piantate ed alberi isolati mancata rimozione immediata dei residui della potatura		
Alto 5	Potature eseguite in periodi diversi da quelli prescritti e/o eseguite non rasenti il tronco dei rami bassi cioè con inserzione del ramo/branca indicativamente entro i tre metri dal suolo e/o che hanno causato morte e/o deperienza delle piante oggetto di potatura		

Tabella C.7 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 7 (TO 10.1.09) e I08.3 (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento livello idrico

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento di un livello idrico minimo durante tutto l'anno, tale da garantire la sommersione di almeno 1/3 della superficie oggetto di impegno (ad eccezione dei "fontanili e risorgive" dove è correlato a risalite idriche naturali (es. falda)	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella C.8 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 8 (TO 10.1.09) e I08.1 (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento fascia di rispetto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto imboschita o mancante o inferiore alle dimensioni prescritte, fino al 20% del perimetro e/o mancanza di copertura erbacea permanente per cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) non comunicata ai competenti Uffici istruttori.	Infrazione accertata su una superficie (*) minore o uguale al 5% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	Come per indice gravità
Medio 3	Fascia di rispetto imboschita o mancante o inferiore alle dimensioni prescritte, dal 20% e fino al 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie (*) superiore al 5% e fino al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	
Alto 5	Fascia di rispetto imboschita o mancante /inferiore alle dimensioni prescritte, per oltre il 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie (*) superiore al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	

(*) L'infrazione è accertata per mancanza anche parziale di copertura erbacea lungo la larghezza della fascia di rispetto dell'infrastruttura. Qualora la mancanza di cotico erboso sia dovuta a cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane, cambiamenti climatici ecc.), l'infrazione è accertata se non comunicata ai competenti Uffici istruttori. La superficie della fascia di rispetto oggetto di infrazione è calcolata moltiplicando la lunghezza della fascia di rispetto inferiore/mancante, per la dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto. La dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto è, in accordo con le dimensioni disposte dal CoPSR, quella riportata nella planimetria catastale di cui alla relazione tecnica.

Tabella C.9 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 9 (TO 10.1.09) e I08.9 (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento isola

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di almeno un'isola semisommersa nei laghetti/stagni	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità
Medio 3	Sponde di stagni e laghetti e delle isole con pendenza media superiore a 25°	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5	Lavori di manutenzione degli isolotti eseguiti fuori periodi di asciutta consentiti o in assenza di comunicazione preventiva agli Uffici competenti per l'istruttoria	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella C.10 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 10 (TO 10.1.09) e I08.4 a) (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: controllo nutria mediante trappole

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di trappola/e non poste lungo i percorsi delle nutrie	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata registrazione giornaliera della cattura di nutria		
Alto 5	Riscontro di un numero inferiore di trappole e/o di trappole non innescate rispetto a quello prescritto dall'impegno o sospensione del trappolaggio al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna e/o non consentita dalle Autorità competenti all'attuazione Delibera della Giunta regionale n. 546 del 19 aprile 2021 e sue successive modifiche e integrazioni.		

Tabella C.11 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 11 (TO 10.1.09) e I08.4 b) (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: attività di sorveglianza

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza e/o dell'esito in assenza di tane ipogee visibili di nutria	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata registrazione dell'esito in presenza di tane ipogee visibili di nutria.		
Alto 5	Mancata registrazione della data di attività di sorveglianza in presenza di tane ipogee visibili di nutria.		

Tabella C.12 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 12 (TO 10.1.09) e I08.4 c) (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: eliminazione delle tane

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		
Alto 5	Mancata eliminazione delle tane ipogee di nutria dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		

Tabella C.13 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 13 (TO 10.1.09) e I08.4 d) (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: ripristino paratoie/tubazioni

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua entro le 48 ore ma non oltre 3 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 3 giorni ma non oltre 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		
Alto 5	Mancato ripristino dei tratti arginali e/o delle paratoie/tubazioni di immissione/deflusso dell'acqua dopo 7 giorni dalla data di registrazione delle attività di sorveglianza		

Tabella C.14 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 14 (TO 10.1.09) e I08.4 e) (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: prosciugamento

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Ricostituzione dello specchio d'acqua dopo 15 e fino a 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/lagheti, che non sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni e le comunicazioni preventive ai competenti Uffici istruttori) di maceri, stagni/lagheti che non presentano specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana.		
Alto 5	Ricostituzione dello specchio d'acqua dopo 30 giorni dalla data di prosciugamento. Presenza di specie animali alloctone, quali carpe, pesce siluro, testuggini palustri di origine nord americana, in maceri, stagni/lagheti, che sono oggetto nel contempo del mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti per il prosciugamento (incluso le registrazioni)		

Tabella C.15 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 15 (TO 10.1.09) e I08.4 f) (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo ed eliminazione delle specie invasive e/o alloctone: rimozione anatre e oche domestiche e semidomestiche

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata rimozione di anatre e/o di oche domestiche e/o semidomestiche Sempre Basso	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI oggetto di concessione	Sempre Basso
Medio 3		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI oggetto di concessione	
Alto 5		Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI oggetto di concessione	

Tabella C.16 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 16 (TO 10.1.09) e I08.6 (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto acquacoltura e pesca sportiva

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva negli specchi d'acqua Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.17 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 00 (TO 10.1.09) e 00 (SRA 10): Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Sfalcio/gestione della vegetazione acquatica: periodi consentiti - Operazioni straordinarie di manutenzione: numero di operazioni consentite- periodi di messa in asciutta-comunicazioni agli Uffici istruttori

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sfalcio/gestione della vegetazione acquatica, del/gli isolotto/i e delle sponde effettuata al di fuori dei periodi consentiti	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità
Medio 3	Per stagni e/o laghetti e/o maceri: Più di un intervento straordinario nel decennio e/o ultimazione dei lavori dopo il 30 settembre e/o mancata ricostituzione dello specchio d'acqua entro il 1°ottobre	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5	Per stagni e/o laghetti e/o maceri: Messa in asciutta precedente al primo agosto e/o mancata comunicazione preventiva entro il 30 giugno ai competenti Uffici istruttori e ai competenti Uffici per la gestione Faunistica	Superficie dell'elemento oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella C.18 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 17 (TO 10.1.09) e I01.11, I03.10 e I08.1 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Mantenimento fascia di rispetto e di separazione

Livello di infrazione (*) dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza, nelle fasce di rispetto e nelle altre superfici oggetto di impegno (ad esclusione delle fasce di separazione tra boschetto e altre superfici a bosco), di alberi e/o arbusti appartenenti a specie non incluse negli elenchi delle specie ammesse del PSR e dei bandi	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Assenza di cotico erboso o presenza di superfici imboschite, anche solo parziale, nelle fasce di rispetto e/o di separazione. Per le fasce di separazione: presenza di piante arboreo/arbustive anche qualora incluse negli elenchi delle specie ammesse del CoPSR e dei bandi.		
Alto 5	Coltivazione anche solo parziale della fascia di rispetto e/o di separazione e/o presenza, nelle fasce di separazione dei boschetti da altre superfici a bosco, di qualsiasi specie di alberi e/o arbusti, anche se tra quelle elencate dal PSR e dai bandi		

(*) L'infrazione di livello medio per assenza di cotico erboso è accertata per mancanza anche parziale di copertura erbacea lungo la larghezza della fascia di rispetto o di separazione dell'infrastruttura. Qualora la mancanza di cotico erboso sia dovuta a cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane, cambiamenti climatici ecc.. L'infrazione è accertata se non già comunicata ai competenti Uffici istruttori l'assenza di cotico erboso per cause naturali.

Tabella C.19 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 18 (TO 10.1.09) e I01.12, I03.11 e I08.2 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici -Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Fascia di rispetto: controllo della vegetazione – periodi consentiti

Livello di infrazione (*) dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	Come per indice gravità
Medio 3	Sulla fascia di rispetto effettuazione del controllo della vegetazione con metodi diversi (per esempio piro diserbo, diserbo chimico, ecc.) da quello manuale e/o meccanico (sfalcio o trinciatura).	Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	
Alto 5	Sulla fascia di rispetto di qualsiasi tipo di infrastruttura ecologica e/o isolotto/i e/o sponde effettuazione del controllo della vegetazione in periodi diversi dal periodo 1° agosto – 31 gennaio.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di infrazione.	

(*) I livelli di infrazione per le fasce di rispetto sono da calcolare moltiplicando la lunghezza della fascia di rispetto oggetto di infrazione, per la dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto. Qualora venga effettuato lo sfalcio/gestione della vegetazione acquatica, l'infrazione sugli isolotti e/o sponde sono da riferirsi alla superficie degli isolotti (o dell'isolotto). La dimensione prescritta della larghezza della fascia di rispetto e/o degli isolotti è quella riportata nella planimetria catastale di cui alla relazione tecnica, in accordo con le dimensioni disposte dal CoPSR e dal bando. Nelle piantate e nelle carreggiate di servizio, lo sfalcio e/o la trinciatura della vegetazione è ammesso anche nel periodo marzo–luglio.

Tabella C.20 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno 19 (TO 10.1.09) e I01.3, I01.16, I03.5 e I08.7 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego prodotti fitosanitari/diserbanti

Livello di infrazione (*) dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Uso di fitofarmaci e diserbanti Sempre Alto	Superficie della infrastruttura ecologica oggetto di infrazione inferiore o uguale al 20% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie della infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 20% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie della infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 30% e fino al 50% della SOI	
Esclusione	Uso di fitofarmaci e diserbanti su una superficie della infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 50% della SOI		

(*) Nelle piantate sono ammessi trattamenti antiperonosporici a base di rame e zolfo. Pertanto, con riferimento a violazioni per gli impegni I01.3 e I01.16, qualora siano stati eseguiti trattamenti antiperonosporici a base di rame e zolfo nelle piantate, l'infrazione non è applicabile. L'uso di prodotti fitosanitari o diserbanti, ad eccezione dei trattamenti antiperonosporici a base di rame e zolfo sulle piantate, costituisce infrazione all'impegno I01.3 o in alternativa all'impegno I01.16.

Tabella C.21 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 20 (TO 10.1.09) e I01.4, I03.6 e I08.8 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto impiego effluenti zootecnici e materiali assimilati

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Uso di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno	Superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 30% e fino al 50% della SOI	
Esclusione	Uso di concimi, liquami, fanghi di depurazione e digestati di qualsiasi provenienza sulle superfici oggetto di impegno su una superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 50% della SOI		

Tabella C.22 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 21 (TO 10.1.09) e I01.17, I03.14 e I08.5 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto pascolamento

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Pascolamento e/o stazzo di bestiame sulle superfici oggetto di impegno.	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di impegno.	Sempre Medio
Medio 3		Infrazione accertata su una superficie superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di impegno.	
Alto 5		Infrazione accertata su una superficie superiore al 30% della superficie della/e infrastruttura/e ecologica/e oggetto di impegno.	

Tabella C.23 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 22 (TO 10.1.09) e I01.15, I03.13 e I08.11 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Divieto immissione inquinanti e rifiuti

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) contravvenendo le normative vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata rimozione dalle superfici oggetto di impegno di rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.).		
Alto 5	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere e/o di materiali non biodegradabili (plastiche, vetro, metalli e scarti di opere edili ecc.) sulle superfici oggetto di impegno		

Tabella C.24 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 23 (TO 10.1.09) e I01.14, I03.12 e I08.10 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Rimozione e smaltimento materiali non biodegradabili: tempi e modalità

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Rimozione e smaltimento non effettuati secondo le vigenti disposizioni di legge	Superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 10% e fino al 30% della SOI	
Alto 5	Mancata rimozione nei tempi previsti	Superficie dell'infrastruttura ecologica oggetto di infrazione maggiore al 30% della SOI	

Tabella C.25 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 24 (TO 10.1.09) e I01.13, I03.4 e I08.2 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Controllo specie erbacee e arboreo-arbustive invadenti (Clematis vitalba)

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (<i>Clematis vitalba</i>)	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (<i>Clematis vitalba</i>).		
Alto 5	Presenza di vitalba sulle superfici occupate da alberi/arbusti nel mancato rispetto dei tempi e/o dei modi prescritti (incluso le registrazioni) per la conduzione delle attività finalizzate alla rimozione della vitalba (<i>Clematis vitalba</i>).		

Tabella C.26 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 25 (TO 10.1.09) e I01.18, I03.15 e I08.12 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici - Bacini e Sorgenti naturali di acqua: Tenuta del registro

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di una delle operazioni tecniche eseguite		
Alto 5	Mancata o non corretta registrazione (nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni) di più di una delle operazioni tecniche eseguite o assenza di una scheda di registrazione delle operazioni tecniche eseguite, tra quelle pertinenti agli impegni a cui il beneficiario ha aderito		

Tabella C.27 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno I01.2 a) (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive – Siepi e filari: Interventi di manutenzione attiva: densità formazione - reintegrazione fallanze

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	SOI della infrastruttura oggetto di infrazione (**), non superiore al 20% della SOI	Come per indice gravità
Medio 3	Reintegrazione delle fallanze con distanze diverse da quelle stabilite	SOI della infrastruttura oggetto di infrazione (**), superiore al 20% e fino al 30% della SOI	
Alto 5	SOI della infrastruttura non coperta dalle proiezioni ortogonali delle chiome (*)	SOI della infrastruttura oggetto di infrazione (**), superiore al 30% della SOI ma non oltre il 50%	
Esclusione	SOI della infrastruttura non coperta dalle proiezioni ortogonali delle chiome superiore al 50% della SOI oggetto di concessione.		

(*) L' infrazione è accertata, qualora, si verifichi che la SOI dell'infrastruttura non coperta dalla proiezione ortogonale della chioma, o superficie scoperta (SS), risulti superiore o uguale al 20% della SOI della infrastruttura.

Per individuare la superficie scoperta si procede come segue:

- tra due piante sulla fila arboreo/arbustive contigue (A e B) esista una superficie non occupata dalla proiezione ortogonale delle chiome (superficie scoperta - SS), e che
- tra le due piante arboreo/arbustive contigue (A e B) non siano presenti sulla linea di congiunzione tra loro, piante che non rispettano le distanze prescritte dall'impegno I01.2 a).

Per la determinazione della superficie scoperta (SS) si procede come segue:

La superficie scoperta (SS) è costituita da un rettangolo sul piano di campagna, che include esclusivamente la superficie scoperta tra i due esemplari A e B. Tale rettangolo è tracciato come segue:

- ciascuno dei lati paralleli distano dalla linea di congiunzione delle due piante A e B per una distanza convenzionale di 1,5 metri;
- i lati perpendicolari alla linea di congiunzione sono tracciati in modo tale da escludere l'intera superficie occupata dalla proiezione ortogonale delle chiome di entrambe piante A e B.

Nel caso di impianti plurifila si utilizza la stessa determinazione precedentemente descritta.

L'impegno I01.2 a), con riferimento all'indice di gravità Alto si intende comunque assolto se il beneficiario ha provveduto alla effettuazione di piantumazioni per la reintegrazione delle fallanze, per il ripristino della polispecificità, o se la riduzione delle chiome risulti conseguenza della corretta attuazione degli impegni I01.2 c), I03.18)

(**) La SOI della infrastruttura oggetto di infrazione è costituita dalla superficie scoperta, o dalla somma delle superfici scoperte.

Tabella C.28 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.2 b) (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Interventi di manutenzione attiva: densità formazione - reintegrazione fallanze – contenimento specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato controllo delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Danneggiamento e/o distruzione di altre specie conseguenti alla eliminazione di esemplari non ammessi.		
Alto 5	Reintegrazione delle fallanze, impiegando specie non corredate da Cartellino del Produttore e/o del passaporto delle piante e/o impiegando talea autoprodotta		

Tabella C.29 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno I01.1 e I01.5 e I03.3 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive - Boschetti naturalistici: Mantenimento della formazione - Divieto eliminazione formazioni - Divieto taglio a raso formazioni

Livello di infrazione (*) dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Formazioni non mantenute o eliminate o oggetto di tagli a raso Sempre Alto	Superficie della formazione oggetto di infrazione inferiore o uguale al 20% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie della formazione oggetto di infrazione maggiore al 20% e fino al 30% della SOI	
Alto 5		Superficie della formazione oggetto di infrazione maggiore al 30% e fino al 50% della SOI	
Esclusione	Formazioni non mantenute o eliminate o oggetto di tagli a raso per una superficie della infrastruttura ecologica infrazione maggiore al 50%		

(*) L' infrazione è accertata:

- qualora le Formazioni arboreo/arbustive e/o - Boschetti naturalistici siano stati oggetto di taglio a raso e/o
- qualora non siano stati rispettati più del 30% del n. degli impegni applicabili alla SOI oggetto di concessione relativi al mantenimento/manutenzione (I01.2 c, I01.9, I01.10, I03.18, della tabella C.6 e/o I01.13, I03.4 e I08.2 della Tabella C.25 e/o I01.2 a), della Tabella C.27 I01.2 b) della Tabella C.28 e/o I01.8, I03.9 della Tabella C.30 e/o I03.2 della Tabella C.32) inclusi quelli di divieto rimozione/utilizzazione alberi e/o arbusti (I01.7, I03.8 della Tabella C2), con qualsiasi livello di gravità.

Tabella C.30 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I01.8 e I03.9 (SRA 10): Formazioni arboreo/arbustive (siepi) – Boschetti naturalistici: Mantenimento della polispecificità

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	La diminuzione della polispecificità non è stata comunicata agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Rinfoltimento per il ripristino della polispecificità eseguito con materiale vegetale non corredato da Cartellino del Produttore e/o del Passaporto delle piante specie arboree e/o arbustive diverse da quelle elencate nella tabella B) del bando		
Alto 5	La lista delle diverse specie arboree e arbustive presenti al 1° gennaio del primo anno di impegno non è stata riportata anche per solo una infrastruttura nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno e/o nel registro delle operazioni nella scheda n. 1.		

Tabella C.31 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I03.1 (SRA 10): Boschetti naturalistici: Densità vegetazionale

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non sono stati eseguiti gli opportuni interventi di rinfoltimento per l'ottenimento del grado di copertura (proiezione ortogonale delle chiome) pari almeno all' 80% del boschetto medesimo (escluse le fasce di rispetto) (*)	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

(*) L'infrazione è applicabile qualora non siano da applicare le riduzioni di cui alla tabella C.29 per infrazioni di cui al codice di impegno I01.1 e I01.5 e I03.3 dell'intervento SRA 10 o in ogni caso di cause non imputabili a diretta responsabilità del beneficiario. In tutti gli altri casi la copertura della proiezione ortogonale delle chiome inferiore all'80% del Boschetto medesimo (escluse le fasce di rispetto) determina il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità.

Tabella C.32 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I03.2 (SRA 10): Boschetti naturalistici: infoltimento

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Per il rinfoltimento per il ripristino della densità vegetazionale è stato utilizzato materiale vegetale non corredato da Cartellino del Produttore e/o del Passaporto delle piante e/o sono state impiegate specie diverse da quelle indicate nella tabella B) del bando e/o il rinfoltimento è stato eseguito tramite talea autoprodotta.	Sempre Medio	Sempre Medio
Medio 3			
Alto 5			

Intervento SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola del PSP 2023-2027
Azione 13.1 “Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all’art. 22 comma 1 e comma 3 del DM n. 5046/2016”
Tipo di operazione 10.1.02 – Gestione degli effluenti del PSR 2014-2022

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice impegno TO 10.1.02 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 13 – Azione 13.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell’impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all’uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell’Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
01	11.01	<p><u>Tecniche di distribuzione che riducono il rilascio dell’azoto ammoniacale</u> Effettuare tutte le distribuzioni esclusivamente come segue:</p> <p>a) in presemina con iniezione diretta o incorporazione immediata;</p> <p>b) quando il terreno è inerbito, con interrimento sottocotico o distribuzione rasoterra in bande;</p> <p>c) in caso di coltura in atto, con iniezione diretta, interrimento superficiale o distribuzione rasoterra in bande;</p> <p>d) quando il terreno è gestito con tecniche di non lavorazione (NT), con distribuzione rasoterra in bande;</p> <p>e) in caso di fertirrigazione, con l’uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettano la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca;</p> <p>f) tecniche a bassa emissività per i prati permanenti: iniezione poco profonda (solco aperto) o iniezione profonda (solco chiuso).</p>		X					<p>CGO2: in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti nelle zone vulnerabili ai nitrati da fonte agricola che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024. Pertanto, devono essere rispettati gli obblighi relativi alle tempistiche di interrimento degli effluenti di allevamento e dei digestati.</p> <p>RM Fertilizzanti: in linea con la Direttiva Nitrati, definisce il rispetto di obblighi (amministrativi, quantitativi, spaziali e temporali) per l'utilizzo degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti a valere anche nelle zone ordinarie che devono essere impiegati secondo i criteri definiti dal DM 25 febbraio 2016, n. 5046, come recepiti a livello regionale dal Regolamento regionale n° 3 del 15 dicembre 2017, aggiornato da ultimo dal Regolamento regionale n° 2 del 19 marzo 2024. Pertanto, devono essere rispettati gli obblighi relativi alle tempistiche di interrimento degli effluenti di allevamento e dei digestati.</p>	

Codice impegno TO 10.1.02 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 13 – Azione 13.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
02.2	II.02	<p><u>Tracciabilità delle matrici</u> Tutte le distribuzioni delle suddette matrici devono essere tracciabili. È richiesto che il percorso effettuato dalle macchine sia documentato dal tracciato GPS o in alternativa si sia provveduto a comunicare agli uffici competenti per territorio (Settore Agricoltura, caccia e pesca competente) tramite posta elettronica certificata, con almeno tre giorni di anticipo, il luogo ed il tipo di distribuzione che si intende eseguire. Il tracciato GPS relativo agli interventi effettuati, nei formati leggibili dai software in dotazione alla Regione Emilia-Romagna, deve essere inoltrato all'Ambito territoriale del Settore Agricoltura, caccia e pesca competente entro il 30 ottobre di ogni anno. Per interventi successivi a tale data, il tracciato deve essere inviato entro 30 giorni dalla data di effettuazione dell'intervento.</p>		X				X		
Non previsto	II.03	<p><u>Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/1009.</u></p>		X					<p>D.Lgs n. 99/1992; D.Lgs. n. 152 del 3aprile 2006, Parte IV; D.Lgs. 29 aprile 2010, n.75 che reca la disciplina relativa all'immissione in commercio di fertilizzanti e rappresenta la norma nazionale di riferimento fino all'adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009 (applicativo dal 16 luglio 2022)</p>	

Codice impegno TO 10.1.02 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 13 – Azione 13.1	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
			Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
02.1	11.04	<p><u>Compilazione delle schede di registrazione</u> Le informazioni relative alle date di intervento, alle quantità di effluente distribuita, alle attrezzature utilizzate devono essere registrate nella scheda di registrazione delle fertilizzazioni.</p>		X						

TABELLA B – Violazioni specifiche

Codice impegno SRA 13 – Azione 13.1	Impegni	Infrazione	Motivazione
11.01	Tecniche di distribuzione che riducono il rilascio dell'azoto ammoniacale	Tecniche di distribuzione diverse da quelle elencate nel bando o mancata applicazione delle tecniche prescritte su una superficie maggiore del 20% della SOI	Inadempienze rilevanti che pregiudicano in modo grave gli obiettivi dell'impegno.
11.02	Tracciabilità delle matrici	Mancanza del tracciato o della comunicazione su una superficie maggiore del 30% della SOI	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno.

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all’azione dell’intervento

Codice impegno SRA 13 – Azione 13.1	Infrazione
II.01	Utilizzo di tecniche di distribuzione diverse da quelle elencate nel bando o loro mancata applicazione
II.02	Comunicazione tardiva ma precedente la distribuzione dell’effluente
II.02	Invio del tracciato GPS agli uffici competenti oltre la scadenza prevista da bando
II.02	Comunicazione tardiva successiva alla distribuzione dell’effluente
II.02	Comunicazione nei termini solamente su parte della superficie oggetto di impegno oppure rilevazione parziale del tracciato GPS, in presenza di documentazione che attesti l’effettuazione dell’intervento su tutta la SOI
II.02	Utilizzo di formati non leggibili dai software regionali e non preventivamente concordati, in presenza di documentazione che attesti l’effettuazione dell’intervento su tutta la SOI
II.03	Utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D. Lgs n. 152/2006
II.03	Uso di fertilizzanti non riconosciuti ai sensi del D. Lgs. 29 aprile 2010, n.75, norma nazionale di riferimento fino all’adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009.
II.04	Mancato aggiornamento o aggiornamento parziale nei tempi previsti dal R.R. n. 3/2017, aggiornato dal R.R. n. 2/2024 (15 giorni)

Tabella C.1 – Indici di Gravità, Entità, Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno I1.01 (SRA 13): Tecniche di distribuzione che riducono il rilascio dell’azoto ammoniacale (*)

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Medio 3			
Alto 5			
ESCLUSIONE	Utilizzo di tecniche di distribuzione diverse da quelle elencate nel bando o loro mancata applicazione su una superficie inferiore o uguale al 20% della SOI (**)		

(**) Se la superficie interessata da tecniche diverse da quelle elencate nel bando è maggiore del 20% della SOI si tratta di “Violazione specifica”

(*) Montante riducibile: Coltura

Tabella C.2 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I1.02 (SRA 13): Tracciabilità delle matrici

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Comunicazione tardiva ma precedente la distribuzione dell'effluente	Superficie interessata all'infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto
	Invio del tracciato GPS agli uffici competenti oltre la scadenza prevista da bando		
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% della SOI e inferiore o uguale al 20% della SOI	
Alto 5	Comunicazione tardiva successiva alla distribuzione dell'effluente	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% della SOI (*)	
	Comunicazione nei termini solamente su parte della superficie oggetto di impegno oppure rilevazione parziale del tracciato GPS, in presenza di documentazione che attesti l'effettuazione dell'intervento su tutta la SOI		
	Utilizzo di formati non leggibili dai software regionali e non preventivamente concordati, in presenza di documentazione che attesti l'effettuazione dell'intervento su tutta la SOI		

(*) Se la superficie interessata dall'infrazione di livello Alto è maggiore del 30% della SOI si tratta di "Violazione specifica"

Tabella C.3 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I1.03 (SRA 13): Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2019/1009

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Sempre Medio	Sempre Medio
Medio 3	Utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006		
	Uso di fertilizzanti non riconosciuti ai sensi del D. Lgs. 29 aprile 2010, n.75, norma nazionale di riferimento fino all'adozione dei decreti legislativi che attueranno il Regolamento (UE) 2019/1009		
Alto 5	Non rilevabile		

Tabella C.4 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I1.04 (SRA 13): Compilazione delle schede di registrazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato aggiornamento o aggiornamento parziale nei tempi previsti dal R.R. n. 3/2017, aggiornato dal R.R. n. 2/2024 (15 giorni) Sempre Medio	Non rilevabile	Sempre Medio
Medio 3		Fino a 1 evento non conforme per anno	
Alto 5		Più di 1 evento non conforme per anno.	

INTERVENTO SRA14- ACA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità del PSP 2023-2027
Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica del PSR 2014-2022

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali

Codice Impegno TO 10.1.05 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 14	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura	Coltura*
1	I01	<u>Allevamento di razze a rischio</u> Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse.	X	X					X
	I02	<u>Mantenimento per 5 anni della consistenza della razza</u> Dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno. Si specifica che all'atto della presentazione della domanda di sostegno il richiedente indica il numero di UBA per le quali intende assumersi un impegno di mantenimento quinquennale. Tale numero rappresenterà il livello minimo al di sotto del quale la consistenza della razza non dovrà scendere per tutta la durata dell'impegno. Si specifica inoltre che i periodi in cui si è verificata l'assenza delle UBA oggetto di impegno devono essere sempre attestabili attraverso il supporto di banche dati (vedi per i bovini la BDN) o in alternativa attraverso la comunicazione di variazione della consistenza zootecnica effettuata dai beneficiari agli Organismi di tutela della razza, detentori Registri anagrafici e/o di Libri genealogici. In assenza di tali supporti o di tale comunicazione, il periodo di assenza è sempre determinato pari ad un anno di impegno.	X	X					X

* Il livello di disaggregazione "coltura" corrisponde alle UBA oggetto di concessione di una specifica razza

TABELLA B – Violazioni specifiche (*)

Codice Impegno TO 10.1.05 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA14	Impegni	Infrazioni	Motivazione
1	I01 e I02	<p>Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;</p> <p>Dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno.</p>	<p>Mancato mantenimento (**) degli animali oggetto di concessione per un periodo superiore a 180 giorni e per un numero di UBA superiore al 15%</p>	<p>Inadempienze rilevanti che pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno e/o la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno con riferimento alle UBA oggetto di infrazione</p>

(*) La violazione specifica non è applicabile per gli allevamenti di bassa consistenza come definiti nel bando.

(**) Si specifica che i periodi in cui si è verificata l'assenza delle UBA oggetto di impegno, devono essere sempre attestabili attraverso:

- a) il supporto di banche dati (vedi per i bovini la BDN);
- b) la comunicazione di variazione della consistenza zootecnica effettuata dai beneficiari agli Organismi di tutela della razza, detentori dei Libri genealogici;
- c) attraverso altra documentazione amministrativa (es. fatture di acquisto/vendita ecc.).

In assenza di tali attestazioni, il periodo di assenza è sempre determinato pari ad un anno di impegno.

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione/intervento

Codice Impegno TO 10.1.05 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA 14	Infrazione
1	I01 e I02	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno oltre 15gg e fino a 60 giorni
1	I01 e I02	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno oltre 60 giorni e fino a 90 giorni.
1	I01 e I02	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a 90 giorni, fino a 180 giorni.
1	I01 e I02	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a 180 giorni e per un numero di UBA superiore al 15%.

Tabella C.1 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1 (TO 10.1.05) e I01 e I02 (SRA 14): Allevamento di razze a rischio e Mantenimento per 5 anni della consistenza della razza

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno oltre 15gg e fino a 60 giorni.	Come per indice di gravità	Come per indice di gravità
Medio 3	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno oltre 60 giorni e fino a 90 giorni.		
Alto 5	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a 90 giorni, fino a 180 giorni.		
Esclusione (*)	Mancato mantenimento delle UBA degli animali di una specifica razza oggetto di impegno per un periodo superiore a 180 giorni e per un numero di UBA superiore al 15%.		

(*) L'Esclusione non è applicabile per gli allevamenti di bassa consistenza come definiti nel bando.

INTERVENTO SRA15- ACA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità del PSP 2023-2027

Tipo di operazione 10.1.06 – Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica del PSR 2014-2022

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali ed i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata

Codice Impegno TO 10.1.06 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA15	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura	
1	I01	<u>Coltivazione delle risorse genetiche elencate nelle Tabelle da A) a P) del par. 3.1. del bando</u>							X
1A		Coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno.							
1.2	I03	<u>Mantenimento delle superfici con colture annuali: mantenimento per l'intero periodo quinquennale di impegno</u> Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.						X	BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro
1.2	I03 b)	<u>Mantenimento delle superfici a colture annuali: mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura</u> Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano. Si specifica che: b) gli appezzamenti localizzati possono variare la loro posizione, a partire dal secondo anno di impegno, fermo restando il mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura, determinate in base alle risultanze della domanda di sostegno ammessa e così come determinata nell'atto di concessione;	X	X				X	BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro

Codice Impegno TO 10.1.06 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA15	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata				
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura		Coltura*			
1.3	103 a)	<p>Mantenimento delle superfici a colture annuali: possibilità di rotazione e modalità</p> <p>Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.</p> <p>Si specifica che:</p> <p>a) le superfici oggetto d'impegno (SOI) possono ruotare su appezzamenti aziendali diversi durante l'arco del quinquennio, a condizione la rotazione sia desumibile dal Piano Culturale Grafico per ogni anno di impegno. In alternativa il beneficiario si impegna affinché sulla planimetria catastale aziendale di cui al paragrafo 3.1. del presente bando, sia riportato per ogni anno del quinquennio l'esatta localizzazione delle superfici e le varietà che s'intendono coltivare su ogni appezzamento;</p>							X	BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro			
Non previsto	103 c)	<p>Mantenimento delle superfici a colture annuali: ammissibilità n. variazioni appezzamenti per anno di impegno</p> <p>Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.</p> <p>c) la variazione degli appezzamenti può essere ammessa una sola volta per anno di impegno rispetto a quanto riportato con la planimetria catastale aziendale con l'esatta localizzazione degli appezzamenti presentata con la domanda di sostegno;</p>								X	BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro		
1.3 A	103 d)	<p>Mantenimento delle superfici a colture annuali: variazione appezzamenti non desumibili dal piano culturale grafico – comunicazioni e tempistiche</p> <p>Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.</p> <p>d) qualora le variazioni degli appezzamenti non siano desumibili dal Piano Culturale Grafico, i beneficiari si impegnano a comunicare le superfici variate oggetto di impegno, su una planimetria catastale aziendale, agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento, pena la non ammissibilità al pagamento della SOI variata;</p>									X	BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro	
1.3 B	103 e)	<p>Mantenimento delle superfici a colture annuali: esclusione del ristoppio</p> <p>Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.</p> <p>e) i beneficiari si impegnano ad effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio. Pertanto, nell'anno precedente l'inizio di impegno non dovranno essere stati praticati cicli colturali della stessa specie.</p>										X	BCAA 07 La norma prevede una rotazione che consiste in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella, comprese le colture secondarie adeguatamente gestite. Non è ammessa la mono successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro

Codice Impegno TO 10.1.06 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA15	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura	
1.4	I02	<u>Mantenimento delle superfici con colture perenni: mantenimento per l'intero periodo quinquennale di impegno</u> Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici degli impianti di colture perenni o, nel caso di piante isolate , del numero di piante ammesse in domanda di sostegno, conformemente a quanto stabilito negli aspetti trasversali del Piano.	X	X					X
1.4 A	I04	<u>SOI con piante isolate o filari: mantenimento di una fascia di rispetto</u> Nel caso di superfici arboree con piante isolate o filari è necessario mantenere una fascia di rispetto dell'ampiezza minima di 2 metri o almeno pari alla proiezione ortogonale della chioma sulla superficie. si specifica che: a. i beneficiari si impegnano a mantenere/ripristinare una fascia di rispetto inerbita spontanea o seminata, anche se occupata da fossi e scoline e/o carreggiate di servizio; b. per la fascia di rispetto non è ammessa assenza di cotico erboso; c. è ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti; d. in nessun caso il cotico erboso deve essere danneggiato, ad eccezione di cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.); e. qualora le cause naturali di cui al punto d. pregiudichino permanentemente l'inerbimento, devono essere comunicate agli Ambiti dei Settori Agricoltura caccia e pesca competenti per l'istruttoria da parte del beneficiario; f. la fascia di rispetto costituisce superficie oggetto di impegno per gli alberi isolati e/o in filare.							X
Non previsto	I05	<u>SOI con specie arboree isolate: effettuazione cure colturali</u> Nel caso di specie arboree isolate, effettuare gli interventi e le cure colturali necessari a proteggere e mantenere vitali gli esemplari oggetto dell'impegno.							X
1.5	00	<u>Utilizzazione di materiali vegetali di propagazione, piantine e sementi conformemente alle norme in vigore</u> Il beneficiario altresì si impegna ad utilizzare per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P), materiali vegetali di propagazione, piantine e sementi conformemente alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, di seguito riportate: - Art. 2 comma 5 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3; - Determina del Responsabile del Servizio Fitosanitario n. 2119 del 27/02/2012; - Per la vite: D. Lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021 all'art. 26.							X

Codice Impegno TO 10.1.06 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA15	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura		Coltura*
1.6	I06	<p>Compilazione del registro delle operazioni tecniche</p> <p>Il beneficiario è tenuto a conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite.</p> <p>Si specifica che il beneficiario si impegna alla tenuta del registro delle operazioni tecniche, attraverso la compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite di cui all'Allegato I al presente bando. Tali schede dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottoscritte dal beneficiario o dal responsabile tecnico; • datate sempre al primo gennaio di ogni anno di impegno; • conservate durante tutto il periodo quinquennale di impegno. 	X	X					X	

* Il livello di disaggregazione “coltura” corrisponde alla specifica cultivar o varietà autoctona a rischio di erosione genetica

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno TO 10.1.06 PSR 2014-2022	Codice Impegno SRA15	Impegni	Infrazione	Motivazione
1.2	I03 b)	Per le colture annuali l'impegno consiste nel mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura, determinate in base alle risultanze della domanda di sostegno ammessa e così come determinata nell'atto di concessione	Mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 50% della SOI totale con colture annuali	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la corretta esecuzione dell'impegno.
1.4	I02	Per le colture perenni (vite, frutticole) l'impegno consiste nel mantenimento per cinque anni degli impianti indicati in domanda di sostegno sulle medesime superfici.	Mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno, accertato su una superficie superiore al 50% della SOI (inclusa la SOI con piante isolate) totale con colture perenni.	
1.6	I06	Registrazione e conservazione delle operazioni: tenere presso la sede aziendale indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite , di cui all'Allegato 1 del Bando, di uno specifico anno solare.	Assenza di più di una scheda di registrazione relative ad un solo anno solare.	Inadempienze rilevanti che pregiudicano la controllabilità della corretta esecuzione dell'intervento/tipo di operazione.

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili al tipo di operazione/intervento

Codice Impegno TO 10.1.06	Codice Impegno SRA 15	Infrazione
1	I01	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P), del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.
1	I01	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.
1	I01	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale, della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%.
1	I01	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale, della SOI specifica per coltura superiore al 50%.
1.A	I01	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando, per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.
1.A	I01	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando, per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.
1.A	I01	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando, per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%.
1.A	I01	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 50%
1.2	I03	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura
1.2	I03	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI specifica per coltura.
1.2	I03	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura.
1.2	I03	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 50% della SOI specifica per coltura
1.2	I03 b)	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI totale con colture annuali
1.2	I03 b)	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI totale con colture annuali.
1.2	I03 b)	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI totale con colture annuali.
Non previsto	I03 c)	Più di una variazione degli appezzamenti nell'anno di impegno rispetto a quanto riportato con la planimetria catastale aziendale con l'esatta localizzazione degli appezzamenti presentata con la domanda di sostegno o comunicata successivamente agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio
1.3	I03 a)	Mancata/errata indicazione dell'esatta localizzazione e/o delle varietà sulla planimetria catastale aziendale allegata alla domanda di sostegno.
1.3 A	I03 d)	Colture annuali rotazioni: errata comunicazione, agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento, della variazione della posizione delle colture sulla planimetria catastale aziendale delle superfici oggetto di impegno (SOI).

Codice Impegno TO 10.1.06	Codice Impegno SRA 15	Infrazione
1.3 A	I03 d)	Colture annuali rotazioni: mancata comunicazione, o comunicazione effettuata oltre, agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio della variazione della posizione delle colture sulla planimetria catastale aziendale delle superfici oggetto di impegno (SOI).
1.3 B	I03 e)	Superficie oggetto di ristoppio inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.
1.3 B	I03 e)	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.
1.3 B	I03 e)	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura.
1.3 B	I03 e)	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 50% della SOI specifica per coltura
1.4	I02	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI totale con colture perenni e/o per le piante isolate mancato mantenimento di una pianta.
1.4	I02	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI totale con colture perenni e/o per le piante isolate mancato mantenimento per un numero pari a due piante.
1.4	I02	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI totale con colture perenni o per le piante isolate mancato mantenimento per un numero di piante maggiore o uguale a 3.
1.4 A	I04	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata, ovvero inferiore a 2 metri per lato, fino al 20% del perimetro.
1.4 A	I04	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata, ovvero inferiore a 2 metri per lato, più del 20% del perimetro e fino al 50% del perimetro.
1.4 A	I04	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata, ovvero fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato, per oltre il 50% del perimetro.
Non previsto	I05	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate con fitopatie o danneggiate o in stato di abbandono
1.5	00	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie, inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.
1.5	00	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.
1.5	00	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie della SOI specifica per coltura superiore al 30%
1.6	I06	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione.
1.6	I06	Mancata o non corretta registrazione su una delle schede di registrazione.
1.6	I06	Mancata o non corretta registrazione su più di una delle schede di registrazione o assenza di una scheda di registrazione.

Tabella C.1– Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1 (T0 10.1.06) e I01 (SRA 15): Coltivazione delle risorse genetiche elencate nelle Tabelle da A) a P) del par. 3.1. del bando

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.		
Alto 5	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%.		
Esclusione	Varietà oggetto di impegno di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando (ad esclusione delle piante isolate di colture perenni, vite e frutticole), in stato di abbandono per una percentuale, della SOI specifica per coltura superiore al 50%.		

Tabella C.2 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1.A (T0 10.1.06) e I01 (SRA 15): Coltivazione delle risorse genetiche elencate nelle Tabelle da A) a P) del par. 3.1. del bando

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura inferiore o uguale al 10%.	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30%.		
Alto 5	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50%		
Esclusione	Presenza di superfici con varietà che non rispettano i requisiti del par. 3.1 del Bando per una percentuale della SOI specifica per coltura superiore al 50%		

Tabella C.3 – Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno 1.2 (T0 10.1.06) e I03 (SRA 15): Mantenimento delle superfici con colture annuali: mantenimento per l'intero periodo quinquennale di impegno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI specifica per coltura.		
Alto 5	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura.		
Esclusione	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 50% della SOI specifica per coltura.		

Tabella C.4 – Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.2. (T0 10.1.06) e I03 b) (SRA 15): Mantenimento delle superfici a colture annuali: mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI totale con colture annuali	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI totale con colture annuali.		
Alto 5	Per le colture annuali (escluso vite, frutticole) mancato mantenimento di una specifica coltura annuale, indicata nella domanda di sostegno, per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI totale con colture annuali.		

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.3. (T0 10.1.06) e I03 a) (SRA 15): Mantenimento delle superfici a colture annuali: possibilità di rotazione e modalità

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata/errata indicazione dell'esatta localizzazione e/o delle varietà sulla planimetria catastale aziendale allegata alla domanda di sostegno. Sempre Medio	Sempre Medio	Sempre Medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I03 c) (SRA 15): Mantenimento delle superfici a colture annuali: ammissibilità n. variazioni appezzamenti per anno di impegno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Più di una variazione degli appezzamenti nell'anno di impegno rispetto a quanto riportato con la planimetria catastale aziendale con l'esatta localizzazione degli appezzamenti presentata con la domanda di sostegno o comunicata successivamente agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio. Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella C.7 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.3A (T0 10.1.06) e I03 d) (SRA 15): Mantenimento delle superfici a colture annuali: variazione appezzamenti non desumibili dal piano culturale grafico – comunicazioni e tempistiche

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Come per indice gravità	Come per indice gravità
Medio 3	Colture annuali rotazioni: errata comunicazione, agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento, della variazione della posizione delle colture sulla planimetria catastale aziendale delle superfici oggetto di impegno (SOI)		
Alto 5	Colture annuali-rotazioni: mancata comunicazione, o comunicazione effettuata oltre la data di presentazione della domanda di pagamento, agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio della variazione della posizione delle colture sulla planimetria catastale aziendale delle superfici oggetto di impegno (SOI).		

Tabella C.8 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1.3. B (T0 10.1.06) e I03 e) (SRA 15): Mantenimento delle superfici a colture annuali: esclusione del ristoppio

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie oggetto di ristoppio inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 10% e inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.		
Alto 5	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI specifica per coltura.		
Esclusione	Superficie oggetto di ristoppio superiore al 50% della SOI specifica per coltura		

Tabella C.9 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.4 (T0 10.1.06) e I02 (SRA 15): Mantenimento delle superfici con colture perenni: mantenimento per l'intero periodo quinquennale di impegno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione inferiore o uguale al 10% della SOI totale con colture perenni e/o per le piante isolate mancato mantenimento di una pianta	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 10% e inferiore e uguale al 30% della SOI totale con colture perenni e/o per le piante isolate mancato mantenimento per un numero pari a due piante.		
Alto 5	Per le colture perenni (vite, frutticole) mancato mantenimento degli impianti indicati in domanda di sostegno o variazione della localizzazione della superficie indicata nella domanda di sostegno per una estensione superiore al 30% ma inferiore o uguale al 50% della SOI totale con colture perenni o per le piante isolate mancato mantenimento per un numero di piante maggiore o uguale a 3.		

Tabella C.10 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.4 A (T0 10.1.06) e I04 (SRA 15): SOI con piante isolate o filari: mantenimento di una fascia di rispetto

Livello di infrazione (*) dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata, ovvero inferiore a 2 metri per lato, fino al 20% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie minore o uguale al 5 % della superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma (almeno 2 metri per lato nel caso di filari; almeno 2 metri di raggio nel caso di piante isolate) della pianta singola o delle piante in filare oggetto di infrazione.	Come per indice gravità
Medio 3	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata, ovvero inferiore a 2 metri per lato, più del 20% del perimetro e fino al 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 5% e fino al 10% della superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma (almeno 2 metri per lato nel caso di filari; almeno 2 metri di raggio nel caso di piante isolate) della pianta singola o delle piante in filare oggetto di infrazione.	
Alto 5	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate o in filare: fascia di rispetto mancante/danneggiata, ovvero fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato, per oltre il 50% del perimetro.	Infrazione accertata su una superficie superiore al 10% della superficie occupata dalla proiezione ortogonale della chioma (almeno 2 metri per lato nel caso di filari; almeno 2 metri di raggio nel caso di piante isolate) della pianta singola o delle piante in filare oggetto di infrazione.	

(*) L'infrazione è applicabile anche in caso di danneggiamento del cotico erboso per cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane, ecc...), qualora il beneficiario non abbia già comunicato agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio il danneggiamento del cotico erboso per cause naturali.

Tabella C.11 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I05 (SRA 15): SOI con specie arboree isolate: effettuazione cure colturali

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Colture perenni (vite, frutticole), piante isolate con fitopatie (*) o danneggiate o in stato di abbandono. Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

(*) l'infrazione è applicabile qualora la fitopatia in atto risulti non essere stata trattata con interventi di difesa fitosanitaria secondo le normative vigenti nel corso dell'anno di impegno

Tabella C.12 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.5 del (TO 10.1.06) e 00 (SRA 15): Utilizzazione di materiali vegetali di propagazione, piantine e sementi conformemente alle norme in vigore

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie inferiore o uguale al 10% della SOI specifica per coltura.	Sempre Alto	Come per indice gravità
Medio 3	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie superiore al 10% ed inferiore o uguale al 30% della SOI specifica per coltura.		
Alto 5	Utilizzo per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P) del Bando, di materiali vegetali di propagazione, di piantine e sementi non conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, per una superficie della SOI specifica per coltura superiore al 30%		

Tabella C.13 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.6 (TO 10.1.06) e I06 (SRA 15): Compilazione del registro delle operazioni tecniche

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del beneficiario o del responsabile tecnico su una o più delle schede di registrazione.	Sempre Medio	Come per indice gravità
Medio 3	Mancata o non corretta registrazione su una delle schede di registrazione.		
Alto 5	Mancata o non corretta registrazione su più di una delle schede di registrazione o assenza di una scheda di registrazione.		

INTERVENTO SRA 19 – ACA19 - Riduzione impiego dei fitofarmaci del PSP 2023-2027**Azione 1 -Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari****Azione 2 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose****Azione 3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici****Intervento SRA19 - Azione 1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari****TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata**

NOTA: I montanti riportati si riferiscono all'insieme delle superfici richieste in domanda di pagamento anche in caso di presenza di impegni assunti con bandi diversi.

Codice Impegno SRA19 – Azione 1	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura	
1.0	<p><u>Impiego di attrezzatura per l'irrorazione antideriva</u> Riduzione di almeno il 50% della deriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle superfici oggetto di impegno, attraverso l'impiego di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ugelli antideriva ad iniezione d'aria; ▪ ugelli a specchio per barre irroratrici per colture erbacee; ▪ manica d'aria su barre a polverizzazione meccanica (esclusi interventi in pre-emergenza e post-emergenza precoce); ▪ sistemi di distribuzione localizzata (irroratrici per colture erbacee) e con schermature (irroratrici per diserbo sottofila delle colture arboree); ▪ sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria; ▪ macchine irroratrici a tunnel. ▪ sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria. 		X			X	
1.1	<p><u>Registrazione obbligatoria</u> Registrazione sul registro dei trattamenti della tipologia di attrezzatura scelta per la riduzione della deriva</p>		X			X	CGO 07 - Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase.
1.2	<p><u>Sostituzione periodica degli ugelli</u> Gli ugelli devono essere sostituiti almeno due volte nel quinquennio di impegno</p>		X			X	

Codice Impegno SRA19 – Azione 1	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura Coltura	
2	<p><u>Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari</u> Utilizzo di macchine per i trattamenti fitosanitari per le quali è stata rilasciata una certificazione volontaria di regolazione strumentale da parte dei centri prova autorizzati. Tale impegno deve essere assolto almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno. La suddetta certificazione va effettuata due volte nel corso del quinquennio, ad eccezione dei casi in cui la attrezzatura sia già dotata, al momento di inizio impegno, di certificazione della regolazione con le dotazioni strumentali previste dall'impegno 1.1 ed il periodo di impegno sia conseguentemente coperto dal certificato iniziale e da uno ulteriore eseguito alla scadenza del certificato posseduto a inizio impegno</p>		X			X	<p>CGO 08 Direttiva 2009/128/CEE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 8 par da 1 a 5 – controllo funzionale</p>

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA19 - Azione 1	Impegni	Infrazione	Motivazione
1.0	<p><u>Impiego di attrezzatura per l'irrorazione antideriva</u> Riduzione di almeno il 50% della deriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle superfici oggetto di impegno, attraverso l'impiego di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ugelli antideriva ad iniezione d'aria; • ugelli a specchio per barre irroratrici per colture erbacee; • manica d'aria su barre a polverizzazione meccanica (esclusi interventi in pre-emergenza e post-emergenza precoce); • sistemi di distribuzione localizzata (irroratrici per colture erbacee) e con schermature (irroratrici per diserbo sottofila delle colture arboree); • sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria; • macchine irroratrici a tunnel. • sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria. 	<p>Superficie trattata con attrezzatura per l'irrorazione priva di ugelli/sistemi prescritti per la riduzione della deriva, maggiore del 30% della SOI di SRA19 Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di riduzione della deriva di almeno il 50%</p>
2	<p><u>Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari</u> Utilizzo di macchine per i trattamenti fitosanitari per le quali è stata rilasciata una certificazione volontaria di regolazione strumentale da parte dei centri prova autorizzati. Tale impegno deve essere assolto almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno. La suddetta certificazione va effettuata due volte nel corso del quinquennio, ad eccezione dei casi in cui la attrezzatura sia già dotata, al momento di inizio impegno, di certificazione della regolazione con le dotazioni strumentali previste dall'impegno II.1 ed il periodo di impegno sia conseguentemente coperto dal certificato iniziale e da uno ulteriore eseguito alla scadenza del certificato posseduto a inizio impegno</p>	<p>Attrezzature per la irrorazione con certificato di regolazione strumentale: - assente; - scaduto da oltre 6 mesi per incidenze della superficie interessata all'infrazione superiori al 30% della SOI di SRA19 Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di riduzione della deriva di almeno il 50%</p>

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice impegno per gli impegni applicabili all'azione dell'intervento

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 1.0 (SRA19 – Azione 1): Impiego di attrezzatura per l'irrorazione antideriva

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% e fino al 20% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Impiego di macchine prive di ugelli/sistemi per l'irrorazione antideriva	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% e fino al 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1.1 (SRA19 – Azione 1): Registrazione obbligatoria

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% e fino al 20% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancata registrazione sul registro dei trattamenti della tipologia di attrezzatura scelta per la riduzione della deriva	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% e fino al 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancata registrazione sul registro dei trattamenti della tipologia di attrezzatura scelta per la riduzione della deriva con superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.		

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1.2 (SRA19 – Azione 1): Sostituzione periodica degli ugelli

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% e fino al 20% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancata sostituzione degli ugelli almeno due volte nel quinquennio di impegno	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% e fino al 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancata sostituzione degli ugelli almeno due volte nel quinquennio di impegno con superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.		

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 2 (SRA19 – Azione 1): Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria in corso di validità in assenza della dichiarazione di conformità rilasciata dal Centro di Prova e prevista dalle Disposizioni Applicative, ma dotate delle caratteristiche tecniche previste e rilevabili al momento del controllo	Superficie interessata all'infrazione minore uguale del 10% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria in corso di validità in assenza della dichiarazione di conformità rilasciata dal Centro di Prova e prevista dalle Disposizioni Applicative Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto fino a 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% e fino al 20% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% e fino al 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento. Oppure inferiore a 2 Ha e superiore al 30%.	
Esclusione	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 6 mesi con superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI del Gruppo di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.		

Intervento SRA19 - Azione 2 -Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata

NOTA: I montanti riportati si riferiscono all'insieme delle superfici richieste in domanda di pagamento anche in caso di presenza di impegni assunti con bandi diversi.

Codice Impegno SRA 19 - Azione 2	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura		Coltura
2.0	<u>Obbligo di registrazione degli impieghi dei fitofarmaci</u> I trattamenti devono essere registrati utilizzando le schede di registrazione per la fase di coltivazione e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata (DPI) secondo le modalità riportate nel “Manuale di compilazione delle schede di registrazione” parte integrante delle Norme Generali dei DPI		X				X	CGO 07 Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase,
2.1	<u>Rispetto del numero massimo di trattamenti con sostanze candidate alla sostituzione</u> Non superare il numero massimo annuale di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione (ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE). Il calcolo delle sostanze attive non include i trattamenti eseguiti con il rame.		X				X	
2.2	<u>Divieto di diserbo nell'interfila delle colture arboree</u> Per le colture arboree è ammesso esclusivamente il diserbo localizzato in bande, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto. Non sono ammessi interventi erbicidi nell'interfila.		X				X	

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA 19 - Azione 2	Impegni	Infrazione	Motivazione
2.1	<u>Rispetto del numero massimo di trattamenti con sostanze candidate alla sostituzione</u> Non superare il numero massimo annuale di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione (ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE). Il calcolo delle sostanze attive non include i trattamenti eseguiti con il rame.	Superamento del numero di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione su almeno il 30% della SOI determinata sulla intera domanda di pagamento.	Inadempimenti che pregiudicano l'impegno alla riduzione dei trattamenti con sostanze candidate alla sostituzione
2.2	<u>Divieto di diserbo nell'interfila delle colture arboree</u> Per le colture arboree è ammesso esclusivamente il diserbo localizzato in bande, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto. Non sono ammessi interventi erbicidi nell'interfila.	Diserbo nell'interfila su più del 30% della SOI investita con colture arboree.	

TABELLA C - Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all'azione dell'intervento**Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 2.0 (SRA19 – Azione 2): Obbligo di registrazione degli impieghi dei fitofarmaci**

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione fino al 15% della SOI della coltura determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Assenza parziale o non corretta o tardiva registrazione degli impegni di fitofarmaci	Superficie interessata all'infrazione superiore al 15% e fino al 30% della SOI della coltura determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Assenza totale di registrazioni (su percentuale di SOI maggiore del 5%) o assenza parziale o non corretta o tardiva registrazione degli impieghi su superficie della coltura interessata maggiore del 30%		

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno 2.1 (SRA19 – Azione 2): Rispetto del numero massimo di trattamenti con sostanze candidate alla sostituzione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione fino al 15% della SOI della coltura determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto del numero massimo di trattamenti con sostanze candidate alla sostituzione	Superficie interessata all'infrazione superiore al 15% e fino al 30% della SOI della coltura determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto del numero massimo di trattamenti con sostanze candidate alla sostituzione su superficie della coltura interessata maggiore del 30%		

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 2.2 (SRA19 – Azione 2): Divieto di diserbo nell'interfila delle colture arboree

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata all'infrazione fino al 15% della SOI della coltura determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto del divieto di diserbo nell'interfila delle colture arboree	Superficie interessata all'infrazione superiore al 15% e fino al 30% della SOI della coltura determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto del divieto di diserbo nell'interfila delle colture arboree su superficie della coltura interessata maggiore del 30%		

Intervento SRA19 - Azione 3 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici

Premessa

Ai fini del controllo degli impegni 3.2 e 3.3 sul campione estratto per i controlli in loco verranno eseguite le verifiche del rispetto delle Norme relative alla fase di coltivazione previste dalle LGN del SQNPI nelle modalità previste dal manuale delle Procedure AGREA. In caso di accertamento di non conformità non già rilevate dall'OdC, le risultanze del controllo sono trasmesse all'OdC al fine dell'emissione del provvedimento sanzionatorio nei confronti dell'azienda, a cui seguirà l'applicazione delle sanzioni così come individuate nelle tabelle del presente allegato.

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari

NOTA: I montanti riportati si riferiscono all'insieme delle superfici richieste in domanda di pagamento anche in caso di presenza di impegni assunti con bandi diversi.

Codice Impegno SRA19 - Azione 3	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura	Coltura *		
3.1a	<u>Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dai sottoimpegni</u> 01-Pomacee, Drupacee e Noce - Confusione e disorientamento sessuale 02-Frutticole - Difesa avanzata 03-Vite - Confusione e antagonisti 04-Vite - Difesa avanzata 05-Orticole - Difesa avanzata 07-Erbacee - Difesa avanzata			X			X	CGO 07 Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase. Per il solo sottoimpegno 11: BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee	Requisiti Minimi relativi all'uso dei Fitosanitari
3.1b	<u>Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dal sottoimpegno</u> 6 "Orticole – Azioni agronomiche e diserbo avanzato"			X			X		
3.1c	<u>Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dal sottoimpegno</u> 8 "Erbacee e orticole - Trappole elateridi"			X			X		
3.1d	<u>Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dai sottoimpegni</u> 9 "Erbacee -riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acqua" 10 "Erbacee-Divieto impiego glifosate"			X			X		
3.1e	<u>Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dal sottoimpegno</u> 11 "Precessione prevenzione micotossine frumento duro"			X			X		

Codice Impegno SRA19 - Azione 3	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura	Coltura *		
3.2	Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma singola o associata		X				X		
3.3	Rispetto dei Disciplinari di produzione Integrata in base all'esito dei controlli eseguiti da OdC		X				X		

* I montanti coltura riportati si riferiscono ai singoli sottoimpegni

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA19 Azione3	Impegno	Infrazione	Motivazione
3.2	Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione (“Conformità ACA” o “Conformità ACA più marchio” o “Marchio”), in forma singola o associata	Mancata Adesione a SQNPI della SOI in domanda di sostegno dal 15% fino al 30% della superficie per la quale esiste l’obbligo (*).	Inadempimento che pregiudica nel suo insieme l’impegno all’adozione di tecniche che riducono l’impiego di input chimici
3.3	Rispetto dei Disciplinari di produzione Integrata in base all’esito dei controlli eseguiti da OdC	Provvedimento di Sospensione dell’azienda dal SQNPI in base all’esito dei controlli eseguiti da OdC	

(*) la superficie considerata è calcolata come somma delle SOI dei singoli sottoimpegni

TABELLA B.1 – Ulteriori fattispecie che determinano la applicazione diretta delle Violazioni gravi

Codice Impegno SRA19 Azione3	Impegno	Infrazione	Motivazione
3.2	Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione (“Conformità ACA” o “Conformità ACA più marchio” o “Marchio”), in forma singola o associata	Mancata Adesione a SQNPI della SOI in domanda di sostegno superiore al 30% della superficie per la quale esiste l’obbligo (*).	Inadempimento che pregiudica nel suo insieme l’impegno all’adozione di tecniche che riducono l’impiego di input chimici
3.3	Rispetto dei Disciplinari di produzione Integrata in base all’esito dei controlli eseguiti da OdC	Provvedimento di Esclusione dell’azienda dal SQNPI in base all’esito dei controlli eseguiti da OdC	

(*) la superficie considerata è calcolata come somma delle SOI dei singoli sottoimpegni

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all'azione dell'intervento

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3.2 e 3.3 (SRA19 – Azione 3): Adesione del beneficiario al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) e Rispetto dei Disciplinari di produzione Integrata in base all'esito dei controlli eseguiti da OdC

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Medio 3			
Alto 5			
Esclusione	Mancata iscrizione e/o Esclusione del lotto/UEC da certificazione SQNPI		

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3.1.a(SRA19 – Azione 3): Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dai sottoimpegni 01-Pomacee, Drupacee e Noce - Confusione e disorientamento sessuale; 02-Frutticole - Difesa avanzata 03-Vite - Confusione e antagonisti 04-Vite - Difesa avanzata 05-Orticole - Difesa avanzata 07-Erbacee - Difesa avanzata

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato rispetto degli obblighi con scostamenti fino al 15% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minori dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto degli obblighi con scostamenti superiori al 15% fino al 30% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, ecc.).	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto degli obblighi dovuto a scostamento superiore al 30% calcolato rispetto al numero di erogatori previsti o al numero minimo di trattamenti da eseguire, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, ecc.)		

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3.1.b (SRA19 – Azione 3): Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dal sottoimpegno 6 “Orticole – Azioni agronomiche e diserbo avanzato”

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata dall'infrazione fino al 10% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto degli obblighi (telo pacciamante diverso da quelli ammissibili o mancata pacciamatura) previsti per il sottoimpegno 6)	Superficie della coltura interessata all'infrazione tra il 10 e 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto degli obblighi (telo pacciamante diverso da quelli ammissibili o mancata pacciamatura) previsti per il sottoimpegno 6) su una superficie superiore al 20% della SOI determinata sulla domanda di pagamento		

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3.1.c (SRA19 – Azione 3): Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dal sottoimpegno 8 “Erbacee e orticole - Trappole elateridi”

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Mancato rispetto degli obblighi con scostamenti fino al 10% (es. numero minimo trappole da installare, numero minimo dei rilievi, mancato o tardivo invio dei dati, ecc.)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto degli obblighi con scostamenti superiori al 10% fino al 20% (es. numero minimo trappole da installare, numero minimo dei rilievi, mancato o tardivo invio dei dati, ecc.).(*)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto degli obblighi con scostamenti superiori al 20% (es. numero minimo trappole da installare, numero minimo dei rilievi, mancato o tardivo invio dei dati, ecc.)		

(*) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza le difformità inferiori o uguali ai 15 gg non sono considerate esclusioni ma violazioni di Gravità alta

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3.1.d (SRA19 – Azione 3): Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dai sottoimpegni 9 “Erbacee -riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acqua” e 10 “Erbacee-Divieto impiego glifosate”

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto del divieto di utilizzo	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% e fino al 30% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto del divieto di utilizzo rilevato su una superficie della coltura superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento		

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3.1.e (SRA19 – Azione 3): Impiego del metodo di difesa a basso impatto ambientale previsto dal sottoimpegno 11 “Precessione prevenzione micotossine frumento duro”

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata dall'infrazione fino al 10% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Mancato rispetto degli obblighi di precessione culturale previsti per il sottoimpegno 11)	Superficie della coltura interessata all'infrazione tra il 10 e 20% della SOI oggetto dello specifico impegno determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione	Mancato rispetto degli obblighi di precessione culturale previsti per il sottoimpegno 11) su una superficie superiore al 20% della SOI determinata sulla domanda di pagamento		

INTERVENTO SRA25 – ACA25 – Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica del PSP 2023-2027
Azione 3 Castagneti da frutto

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata, condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027

Codice Impegno SRA25 – Azione 3	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e definiti nel PSP 2023-2027	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
I01	<u>Ripulitura annuale di mantenimento</u> almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie a castagneto da frutto						X	I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative. Gli impegni comportano una gestione più virtuosa, in termini di maggior frequenza temporale degli interventi.	
I02	<u>Asportazione o compostazione dei ricci</u> asportazione annuale dei ricci, per evitare il diffondersi dei marciumi e l'aumento del potenziale di inoculo dei parassiti. In riferimento all'impegno I02 dell'azione 3 Castagneti, per le Regioni Emilia-Romagna (...): per asportazione annuale dei ricci si intende anche la raccolta, accumulo e compostazione in situ degli stessi. Tale impegno deve essere eseguito entro un mese dalla raccolta dei frutti.						X	I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative. Gli impegni comportano una gestione più virtuosa, in termini di maggior frequenza temporale degli interventi.	
I03	<u>Divieto utilizzo diserbanti</u> divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti						X	CGO 7 - L'impegno I03 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.	
I04	<u>Sostituzione piante morte</u> sostituzione piante morte o deperienti nel rispetto delle misure di conservazione previste in applicazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli e di altre prescrizioni relative alle aree protette						X		
I05	<u>Registro operazioni colturali</u> Registrazione delle operazioni colturali	X							

Codice Impegno SRA25 – Azione 3	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Condizioni stabilite per il mantenimento della superficie agricola a norma dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115 e definiti nel PSP 2023-2027	Altri requisiti obbligatori pertinenti stabiliti dal diritto nazionale e dell'Unione e definiti nel PSP 2023-2027
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura			
107	<u>Divieto di bruciatura</u> Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura e dei ricci asportati, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie. Qualora previsto/attivato dal Bando.						X		L'impegno è di livello superiore alla norma del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152

* Il livello di disaggregazione "coltura" a ogni parcella agricola singolarmente delimitata nel Piano Colturale, ammissibile al sostegno

TABELLA B – Violazioni specifiche

Codice Impegno SRA25 – Azione 3	Impegni	Infrazione	Motivazione
I05	Registrazione delle operazioni colturali	Assenza di un registro delle operazioni colturali	Inadempienza rilevante che pregiudica la controllabilità della corretta esecuzione dell'impegno

TABELLA C - Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili all'azione dell'intervento

Codice Impegno SRA25 – Azione 3	Infrazione
I01	Mancata effettuazione di almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie
I02	Mancata asportazione annuale dei ricci, per evitare il diffondersi dei marciumi e l'aumento del potenziale di inoculo dei parassiti o Mancato accumulo e compostazione in situ degli stessi entro un mese dalla raccolta dei frutti.
I03	Utilizzo di diserbanti e spollonanti
I04	Mancata sostituzione di piante morte o deperienti
I05	Mancata apposizione della firma del Titolare della domanda di impegno/Titolare dell'azienda nella "Schede di registrazione e manuale di compilazione" o Registro delle operazioni colturali
I05	Non corretta registrazione nella "Schede di registrazione e manuale di compilazione" o Registro delle operazioni colturali
I05	Mancata registrazione nella "Schede di registrazione e manuale di compilazione" o Registro delle operazioni colturali
I07	Bruciatura in loco dei residui di potatura e dei ricci

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno I01 (SRA25 – Azione 3): Ripulitura annuale di mantenimento

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata effettuazione di almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie. Sempre Medio	Superficie inferiore o uguale al 25% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie maggiore al 25% e fino al 50% della SOI	
Alto 5		Superficie maggiore al 50% e fino al 75% della SOI	
Esclusione	Mancata effettuazione di almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie in una superficie maggiore al 75% della SOI		

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I02 (SRA25 – Azione 3): Asportazione o compostazione dei ricci

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata asportazione annuale dei ricci, per evitare il diffondersi dei marciumi e l'aumento del potenziale di inoculo dei parassiti o mancato accumulo e compostazione in situ degli stessi entro un mese dalla raccolta dei frutti. Sempre Medio	Superficie interessata all'infrazione inferiore o uguale al 30% della SOI	Sempre Basso
Medio 3		Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI e inferiore o uguale al 70% della SOI	
Alto 5		Superficie interessata all'infrazione maggiore del 70% e fino al 100% della SOI	

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 103 (SRA25 – Azione 3): Divieto utilizzo diserbanti

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Uso di diserbanti e spollonanti. Sempre Alto	Superficie interessata all'infrazione inferiore o uguale al 10% della SOI	Sempre Alto
Medio 3		Superficie interessata all'infrazione maggiore del 10% della SOI e inferiore o uguale al 20% della SOI	
Alto 5		Superficie interessata all'infrazione maggiore del 20% e inferiore o uguale al 30% della SOI	
Esclusione	Uso di diserbanti e spollonanti su più del 30% della SOI		

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 104 (SRA25 – Azione 3): Sostituzione piante morte

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità*	Durata
Basso 1	Mancata sostituzione di piante morte o deperienti. Sempre Medio	Infrazione per meno di 5 piante per ettaro	Sempre Medio
Medio 3		Infrazione per un numero maggiore di 5 piante e inferiore a 15 per ettaro	
Alto 5		Infrazione per oltre 15 piante per ettaro	

* L'inadempimento è da computare oltre il numero di piante prescritto dalle misure di conservazione previste in applicazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli e di altre prescrizioni relative alle aree protette

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I05 (SRA25 – Azione 3): Registro operazioni colturali

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata apposizione della firma del Titolare della domanda di impegno/Titolare dell'azienda nella "Schede di registrazione e manuale di compilazione" o Registro delle operazioni colturali	Mancata apposizione di firma e/o infrazione riguardante una sola operazione colturale	Come per indice gravità
Medio 3	Non corretta registrazione nella "Schede di registrazione e manuale di compilazione" o Registro delle operazioni colturali	Infrazione riguardante più di una operazione colturale e meno di 5.	
Alto 5	Mancata registrazione nella "Schede di registrazione e manuale di compilazione" o Registro delle operazioni colturali	Infrazione riguardante oltre 5 operazioni colturali	

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno I07 (SRA25 – Azione 3): Divieto di bruciatura

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Bruciatura in loco dei residui di potatura e dei ricci. Sempre Alto	Infrazione accertata su un punto all'interno della SOI.	Sempre Medio
Medio 3		Infrazione accertata su al massimo 3 punti all'interno della SOI	
Alto 5		Infrazione accertata in un numero maggiore di 3 punti all'interno della SOI.	

INTERVENTO SRA 28 - ACA28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali del PSP 2023-2027
Azione 6 - Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno
Azione 7 - Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali

Codice Impegno SRA28 – Azione 6 e 7	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				
		Intervento	Azione	Sottoimpegno/ Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura
IM01	<u>Manutenzioni, cure colturali e pulizie</u> Effettuare manutenzioni cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione					X
IM02 IM03	<u>Mantenimento destinazione d'uso</u> Mantenere e non modificare la natura degli impianti e delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo di erogazione dei premi previsto dall'atto di concessione Per SRA28.6 e SRA28.7 mantenere la destinazione d'uso delle superfici per ulteriori 10 anni					X
IM04a	<u>Comunicazione eventi</u> Comunicare qualsiasi evento che possa determinare o aver determinato pregiudizio alla integrità e continuità della copertura arborea (fallanze e altri eventi)					X
IM04b	<u>Integrazione materiale di moltiplicazione</u> Effettuare eventuali integrazioni di materiale di moltiplicazione (**), o sotto-piantagioni, se prescritti dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione o dall'autorità forestale					X
IM05	<u>Non effettuare pascolamento non autorizzato</u>					X
IM06	<u>Non effettuare tagli o interventi inappropriati</u> Non effettuare tagli di ceduzione e tagli anticipati per piede d'albero non autorizzati. Non effettuare innesti e potature finalizzati a produzione da frutto (interventi colturali propri della arboricoltura da frutto).					X

(*) Il livello di disaggregazione "coltura" per imboschimenti corrisponde all'unità di imboschimento

(**) I risarcimenti delle fallanze rappresentano una pratica ordinaria nei primissimi anni successivi all'impianto. Costituiscono invece una pratica straordinaria negli anni successivi, in particolare dal momento della chiusura della copertura arborea. Pertanto, a differenza delle altre Azioni dell'Intervento SRA28, per le Azioni 6 e 7 l'impegno si concretizza non nel risarcimento di singole piante deperite ma, solo nei casi di sopravvenute significative soluzioni di continuità nella copertura rispetto alle quali il piano di gestione preveda esplicitamente l'obbligo di ripiantumazione.

TABELLA B.1 – Ulteriori fattispecie che determinano l'applicazione diretta delle Violazioni gravi

Codice Impegno SRA28 – Azione 6 e 7	Impegni	Infrazione	Motivazione
IM02 IM03	Mantenere e non modificare e la natura degli impianti e delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo di erogazione dei premi previsto dall'atto di concessione. Per SRA28.6 e SRA28.7 mantenere la destinazione d'uso delle superfici per ulteriori 10 anni.	Significativo danneggiamento con pregiudizio alla integrità dell'area forestale (fatti salvi i casi di forza maggiore) - Taglio anticipato degli Imboschimenti, o di significative porzioni degli stessi (taglio della totalità degli esemplari arborei su superfici singolarmente delimitabili con contestuale modifica dell'uso).	Tali infrazioni determinano sostanziale pregiudizio alla stabilità delle operazioni e agli obiettivi e costituiscono mancata ottemperanza al vincolo di destinazione
IM06	Non effettuare tagli di ceduzione e tagli anticipati per piede d'albero. Non effettuare innesti e potature finalizzati a produzione da frutto (interventi culturali propri della arboricoltura da frutto). Numero di piante superiore al 10% di quelle accertate, e comunque con omissione delle eventuali azioni correttive prescritte.	Effettuazione di potature innesti e interventi culturali propri della arboricoltura da frutto, con particolare riferimento a esemplari di Prunus avium, Juglans regia e di Castanea sativa.	

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili alle azioni dell'intervento

Codice Impegno SRA28 – Azione 6 e 7	Infrazione
IM01	Non effettuare manutenzioni, cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione – non oltre due anni dalla previsione nel Piano
IM01	Non effettuare manutenzioni, cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione – oltre due anni dalla previsione nel Piano, non oltre cinque
IM01	Non effettuare manutenzioni, cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione – oltre cinque anni dalla previsione nel Piano
IM04a	Non comunicare eventi che possono determinare o aver determinato pregiudizio alla integrità e continuità della copertura arborea: Fallanze con differenza fra numero minimo di piante ammesso per unità di superficie e numero accertato < al 10% del numero minimo di piante ammesso
IM04a	Non comunicare eventi che possono determinare o aver determinato pregiudizio alla integrità e continuità della copertura arborea: Fallanze con differenza > o uguale al 10 % del numero minimo di piante ammesso e < al 25%.
IM04a	Non comunicare eventi che possono determinare o aver determinato pregiudizio alla integrità e continuità della copertura arborea: Fallanze con differenza > o uguale al 25% del numero minimo di piante ammesso
IM04a	Non comunicare eventi che possono determinare o aver determinato pregiudizio alla integrità e continuità della copertura arborea: Altri eventi diversi da fallanze e problematiche fitosanitarie
IM04a	Non comunicare eventi che possono determinare o aver determinato pregiudizio alla integrità e continuità della copertura arborea: Mancata comunicazione di problematiche fitosanitarie
IM04b	Non effettuare eventuali integrazioni di materiale di moltiplicazione, o sotto-piantagioni, prescritti dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione o dall'autorità forestale. Differenza fra numero minimo di piante ammesso e numero accertato < al 10% del numero minimo di piante ammesso
IM04b	Non effettuare eventuali integrazioni di materiale di moltiplicazione, o sotto-piantagioni, prescritti dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione o dall'autorità forestale. Differenza > o uguale al 10 % del numero minimo di piante ammesso e < al 25%
IM04b	Non effettuare eventuali integrazioni di materiale di moltiplicazione, o sotto-piantagioni, prescritti dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione o dall'autorità forestale. Differenza > o uguale al 25% del numero minimo di piante ammesso
IM05	Effettuare pascolamento non autorizzato con modalità atte a evitare lo sconfinamento dei capi e con carichi inferiori a 2 UBA/ha
IM05	Effettuare pascolamento non autorizzato con modalità atte a evitare lo sconfinamento dei capi e con carichi superiori a 2 UBA/ha
IM05	Effettuare pascolamento non autorizzato con modalità non idonee ai fini di evitare lo sconfinamento dei capi
IM06	Realizzazione di innesti, tagli di ceduzione, tagli anticipati per piede d'albero, potature finalizzate a produzione da frutto riguardanti un numero accertato < al 1% delle piante dell'unità
IM06	Realizzazione di innesti, tagli di ceduzione, tagli anticipati per piede d'albero, potature finalizzate a produzione da frutto riguardanti un numero accertato > o uguale al 1 % delle piante dell'unità e < al 5%
IM06	Realizzazione di innesti, tagli di ceduzione, tagli anticipati per piede d'albero, potature finalizzate a produzione da frutto riguardanti un numero accertato > o uguale al 5 % delle piante dell'unità e < o uguale al 10%

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno IM01 (SRA28 – Azione 6 e 7): Manutenzioni, cure colturali e pulizie

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata effettuazione di manutenzioni cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione (non oltre due anni dalla previsione nel Piano)	Superficie interessata dalla infrazione < al 20% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata su una unità di imboschimento
Medio 3	Mancata effettuazione di manutenzioni cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione (oltre due anni dalla previsione nel Piano, non oltre cinque)	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 20% e < al 35% del totale della superficie imboschita	Infrazione riscontrata su più unità
Alto 5	Mancata effettuazione di manutenzioni cure colturali e pulizie indicate necessarie dal Piano di manutenzione o dal Piano di gestione (oltre cinque anni dalla previsione nel Piano)	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 35% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata anche in annualità di precedenti periodi di programmazione

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno IM04a (SRA28 – Azione 6 e 7): Comunicazione eventi

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata comunicazione Fallanze: differenza fra numero minimo di piante ammesso (Piano di coltura) per unità di superficie e numero accertato < al 10% del numero minimo di piante ammesso	Superficie interessata dalla infrazione (anche porzione di unità imboschita) < al 20% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata su una unità di imboschimento
Medio 3	Mancata comunicazione fallanze: differenza > o uguale al 10 % del numero minimo di piante ammesso e < al 25%. Altri eventi: Mancata comunicazione ogni altro evento diverso da fallanze e problematiche fitosanitarie	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 20% e < al 35% del totale della superficie imboschita	Infrazione riscontrata su più unità
Alto 5	Mancata comunicazione fallanze: differenza > o uguale al 25% del numero minimo di piante ammesso. Altri eventi: Mancata comunicazione di problematiche fitosanitarie	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 35% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata anche in annualità di precedenti periodi di programmazione

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno IM04b (SRA28 – Azione 6 e 7): Integrazione materiale di moltiplicazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata integrazione di materiale di moltiplicazione, o sotto-piantagioni prescritte: differenza fra numero minimo di piante ammesso (nel Piano di manutenzione o nel Piano di gestione) e numero accertato < al 10% del numero minimo di piante ammesso	Superficie interessata dalla infrazione (anche porzione di unità imboschita) < al 20% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata su una unità di imboschimento
Medio 3	Mancata integrazione di materiale di moltiplicazione, o sotto-piantagioni prescritte: differenza > o uguale al 10 % del numero minimo di piante ammesso e < al 25%.	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 20% e < al 35% del totale della superficie imboschita	Infrazione riscontrata su più unità
Alto 5	Mancata integrazione di materiale di moltiplicazione, o sotto-piantagioni prescritte: differenza > o uguale al 25% del numero minimo di piante ammesso.	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 35% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata anche in annualità di precedenti periodi di programmazione

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno IM05 (SRA28 – Azione 6 e 7): Non effettuare pascolamento non autorizzato

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Pascolo non autorizzato dall'autorità forestale attuato con modalità atte a evitare lo sconfinamento dei capi e con carichi inferiori a 2 UBA/ha	Superficie interessata dall'infrazione < al 20% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata su una unità di imboschimento
Medio 3	Pascolo non autorizzato dall'autorità forestale attuato con modalità atte a evitare lo sconfinamento dei capi e con carichi superiori a 2 UBA/ha	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 20% e < al 35% del totale della superficie imboschita	Infrazione riscontrata su più unità
Alto 5	Pascolo non autorizzato dall'autorità forestale attuato con modalità non idonee ai fini di evitare lo sconfinamento dei capi	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 35% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata anche in annualità di precedenti periodi di programmazione

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno IM06 (SRA28 – Azione 6 e 7): Non effettuare tagli o interventi inappropriati

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Interventi non ammessi per numero accertato < al 1% delle piante dell'unità	Superficie interessata dalla infrazione < al 20% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata su una unità di imboschimento
Medio 3	Interventi non ammessi per numero accertato > o uguale al 1 % delle piante dell'unità e < al 5%.	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 20% e < al 35% del totale della superficie imboschita	Infrazione riscontrata su più unità
Alto 5	Interventi non ammessi per numero accertato > o uguale al 5 % delle piante dell'unità e < al 10% (oltre al 10% vedi tabella SRA28.03 – Violazioni specifiche)*	Superficie interessata dalla infrazione > o uguale al 35% del totale della superficie imboschita.	Infrazione riscontrata anche in annualità di precedenti periodi di programmazione

* oltre il 10% rispetto al numero di piante dell'unità, l'infrazione è considerata grave.

INTERVENTO SRA29 – ACA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” del PSP 2023-2027**Azione SRA29.1 - Conversione all'agricoltura biologica****Azione SRA29.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica****Tipo di operazione 11.1.01 – Conversione a pratiche e metodi biologici della Misura 11 del PSR 2014-2020****Tipo di operazione 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici della Misura 11 del PSR 2014-2020****Premessa**

Per i controlli in loco riferiti all'annualità 2023, ai fini dell'individuazione delle infrazioni agli impegni si utilizzano le informazioni relative all'assoggettamento del sistema di controllo delle aziende e alle misure/provvedimenti sanzionatori stabiliti in base al Reg. UE 848/2018, comminati dagli organismi di controllo (ODC) autorizzati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del D.Lgs n. 148/2023; possono essere utilizzate inoltre le informazioni raccolte da ulteriori organi ufficiali di controllo secondo le loro procedure ordinarie o da AGREA. In questo ultimo caso, le risultanze del controllo sono trasmesse agli ODC sopra citati al fine della definizione dell'inadempienza e della relativa misura/provvedimento sanzionatorio stabilito in base al Reg. UE 848/2018 e successivamente riportate alle rispettive griglie per l'applicazione delle riduzioni/esclusioni.

A partire dall'annualità 2024 sul campione estratto per i controlli in loco verranno eseguite le verifiche del rispetto del Reg. UE 848/2018 delle norme relative alla fase di coltivazione nelle modalità previste dal manuale delle Procedure AGREA. In caso di accertamento di non conformità non già rilevate dall'OdC, le risultanze del controllo sono trasmesse all'OdC al fine dell'emissione del provvedimento sanzionatorio nei confronti dell'azienda, a cui seguirà l'applicazione delle sanzioni così come individuate nelle tabelle del presente allegato.

TABELLA A – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e i pertinenti impegni di condizionalità rafforzata e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari

NOTA: I montanti riportati si riferiscono all'insieme delle superfici richieste in domanda di pagamento anche in caso di presenza di impegni assunti con bandi diversi.

Codice Impegno MIS. 11 PSP 2014-2022	Codice impegno SRA29 – Azione 29.1 e 29.2	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/ Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura/ Settore zootecnico		
1	I01-1	Sementi e materiale di propagazione Divieto di utilizzo OGM. Obbligo di utilizzo di sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente per la produzione di prodotti diversi dalle sementi e dai materiali di propagazione vegetativa. Le piante madri da cui provengono le sementi e la pianta genitrice da cui proviene il materiale di moltiplicazione vegetativa devono essere prodotte secondo le norme stabilite nel Reg. (CE) n. 848/2018 per almeno una generazione o, nel caso di colture perenni, per due cicli vegetativi. E' possibile la concessione di una deroga, cioè l'autorizzazione ad utilizzare sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo non ottenuti con il metodo di produzione biologico unicamente nei casi indicati nell'Allegato II, parte I, punto 1.8.5 del Reg. (CE) n. 848/2018.							X	
2	I01-2	Avvicendamento culturale Obbligo di rispetto dei vincoli di avvicendamento come definiti nel DM 20 maggio 2022 n. 229771 e ss.mm.ii. e circolari applicative.							X	BCAA07 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture subacquee (in fase di approvazione con modifica PSP già notificata e operativa)

Codice Impegno MIS. 11 PSP 2014-2022	Codice impegno SRA29 – Azione 29.1 e 29.2	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Tipo di operazione	Intervento Azione	Sottoimpegno/ Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura/ Settore zootecnico	Coltura		
2 Bis	I01-2 Bis	Ulteriori adempimenti di gestione aziendale per le produzioni vegetali Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 848/2018 e s. m. e alla normativa nazionale, diverse dagli impegni 1, 2, 3, 4 e 8 e I01-1, I02-2, I03-4 e I01-8.	X (*)	X				X (***)		
3	I01-3	Fertilizzazione Sono ammessi solo concimi e ammendanti di origine naturale autorizzati all'uso in produzione biologica (Allegato II del Reg. (CE) n. 2021/1165). E' consentito l'utilizzo di preparati biodinamici. Non è consentito l'uso di concimi minerali azotati di sintesi. Obbligo di rispetto della quantità totale di effluenti di allevamento (direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole) impiegati nell'azienda che non può superare i 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. Tale limite si applica esclusivamente all'impiego di letame, letame essiccato e pollina, effluenti di allevamento compostati inclusa la pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi.	X (*)	X				X	Requisiti Minimi Fertilizzanti-limitatamente al rispetto dei limiti di apporto di azoto di origine zootecnica	
4	I01-4	Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti Rispetto delle disposizioni in materia di lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti. Obbligo di effettuare la lotta attraverso il ricorso ai nemici naturali, la scelta delle specie e delle varietà, la rotazione delle colture, le tecniche colturali e i processi termici. Obbligo di utilizzare solo i prodotti ammessi e indicati nell'allegato I del Regolamento (UE) 2021/1165 specificamente autorizzati in Italia	X (*)	X				X	CGO 07 Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase	
5	N.P.	Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari L'impegno consiste nell'acquisizione di una certificazione (volontaria) di "regolazione o taratura" strumentale effettuata, secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata di cui all'intervento SRA01, presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della DGR n. 1862/2016 e successive modificazioni (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.					X			
6	I01-6	Norme Produzione animale Origine degli animali biologici: gli animali biologici nascono e sono allevati in aziende biologiche, salvo deroga autorizzata ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1165. Densità degli animali; non deve essere superato il limite dei 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola. Utilizzare mangimi per l'alimentazione degli animali che siano provenienti dalla stessa azienda in cui sono allevati o da altre aziende biologiche della stessa regione. Utilizzare mangimi biologici che soddisfano fabbisogno nutrizionale degli animali nei vari stadi di sviluppo. Una parte della razione può contenere mangimi provenienti da aziende che sono in conversione all'agricoltura biologica. Agli animali deve essere garantita la possibilità di accesso a spazi aperti con vincoli specifici per i diversi allevamenti. Avere cura del benessere degli animali.					X (****)			

Codice Impegno MIS. 11 PSP 2014-2022	Codice impegno SRA29 – Azione 29.1 e 29.2	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Tipo di operazione	Intervento Azione	Sottoimpegno/ Sottoazione	Impegno aggiuntivo	Gruppo di coltura/ Settore zootecnico	Coltura		
7	I01-7	<p>Salute animale Obbligo di effettuare la profilassi, i trattamenti e le cure veterinarie rispettando le seguenti norme: scelta delle razze o delle linee e ceppi appropriati di animali; applicazione di pratiche di allevamento adeguate che stimolino le difese immunologiche naturali degli animali; uso di alimenti di alta qualità; adeguata densità degli animali. I medicinali veterinari allopatici di sintesi chimica, compresi gli antibiotici, possono essere utilizzati in caso di necessità e a condizioni rigorose, ove risultino inappropriati i prodotti omeopatici, fitoterapici e altri prodotti</p>					X (****)			
8	I01-8	<p>Tenuta del Registro delle Produzioni vegetali e altra documentazione aziendale Il registro delle produzioni vegetali deve contenere almeno i seguenti dati: a) impiego di materie prime; b) operazioni colturali; c) impiego di fertilizzanti: data di applicazione, tipo e quantità, appezzamenti interessati; d) impiego di prodotti fitosanitari: motivo e data del trattamento, tipo di prodotto, modalità, quantità; e) acquisto di fattori di produzione agricoli: data, tipo e quantità di prodotto acquistato; f) raccolto: data, tipo e quantità di produzione biologica o in conversione. Le schede per le registrazioni e l'eventuale altra documentazione aziendale devono essere aggiornate tempestivamente ed essere sempre a disposizione dell'autorità o dell'organismo di controllo presso la sede dell'azienda</p>	X (*)	X			X (***)	X (***)	CGO 07 Regolamento (CE) n.1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari: art 55 prima e seconda frase	
9	I01-9	<p>Tenuta di un Registro di stalla e altra documentazione inerente l'allevamento Il registro di stalla deve contenere una descrizione completa dei seguenti dati: a) animali in entrata: origine, data di entrata, periodo di conversione, marchio d'identificazione e cartella veterinaria; b) animali in uscita: età, n. di capi, peso alla macellazione, marchio d'identificazione e destinazione; c) eventuali perdite di animali e relativa motivazione; d) alimentazione: tipo di alimenti, inclusi gli integratori alimentari, proporzione dei vari ingredienti della razione, periodo di accesso agli spazi liberi, periodi di transumanza; e) profilassi, i trattamenti e le cure veterinarie: data del trattamento, particolari della diagnosi, posologia; tipo di prodotto somministrato con indicazione dei principi attivi in esso contenuti, modalità di trattamento, prescrizioni del veterinario con relativa giustificazione e periodi di attesa imposti per la commercializzazione dei prodotti animali etichettati come biologici. Le schede per le registrazioni e l'eventuale altra documentazione aziendale devono essere aggiornate tempestivamente ed essere sempre a disposizione dell'autorità o dell'organismo di controllo presso la sede dell'azienda.</p>					X (****)			
10	I02 I03 I04	<p>Obblighi Tecnico amministrativi agricoltura biologica Adempimenti documentali relativi all'assoggettamento al sistema di controllo dell'agricoltura biologica. (Sistema Informativo Biologico regionale AGRIBIO e/o nazionale SIB)</p>	X (*)	X				X (*****)		

Codice Impegno MIS. 11 PSP 2014-2022	Codice impegno SRA29 – Azione 29.1 e 29.2	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità rafforzata	Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
			Tipo di operazione	Intervento	Azione	Sottoimpegno/ Sottoazione	Impegno aggiuntivo		
IAF23	N.P.	Impiego cover crop (Applicato su superfici in rotazione) Mantenere una copertura vegetale nel periodo autunno-invernale (almeno fino alla fine del mese di febbraio mediante semina entro il 31 ottobre). Divieto di fertilizzazione e trattamenti fitosanitari e diserbi fatta eccezione per disseccamento a termine periodo <u>Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) della Misura11 – IAF 23</u>					X (**)	X (**)	
IAF25	N.P.	Impiego del sistema Irrinet (Applicato su superfici di colture irrigue) Impiego del sistema Irrinet (o altro sistema equivalente) per il calcolo del bilancio idrico con rispetto delle date e dei volumi consigliati. Registrazione dei dati meteo e irrigazione. <u>Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) della Misura11 - IAF25</u>					X (**)	X (**)	

(*) Per M11 la violazione specifica sul montante Azione/Tipo di operazione comporta la decadenza anche sul sostegno integrativo IAF

(**) In caso di inadempienza ordinaria il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per l'IAF delle colture interessate; in caso di violazione specifica e di violazione grave il montante è costituito da tutte le colture/superfici aderenti all'IAF

(***) Nei casi in cui l'inadempienza non è circoscrivibile alla coltura/allevamento si applica il montante Azione/Tipo di operazione/Intervento (vedi Tabelle C.3, C.4 e C.11)

(****) In caso di inadempienza ordinaria il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per il settore zootecnico; anche in caso di "Violazione specifica" e di "Violazione grave" il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per il settore zootecnico.

(*****) Secondo quanto previsto dal Dlgs 148, del 6 ottobre 2023, in caso di subentro superati i 90 gg di ritardo nella rinotifica la interruzione dell'assoggettamento aziendale diviene definitiva e si applica la revoca della concessione delle superfici interessate al mancato subentro e il recupero delle annualità precedenti; si provvede inoltre alla verifica del mantenimento della SOI del cedente entro il limite di riduzione massima della superficie concessa del 20%.

TABELLA B - Violazioni specifiche

Codice Impegno MIS. 11 PSP 2014-2022	Codice impegno SRA29 – Azione 29.1 e 29.2	Codice DMI 15962/13	Impegni	Infrazione	Motivazione
10	I02 I03 I04	B4.01 C4.01 L4.01 M4.01 M4.02	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Reg. (CE) n. 848/2018 e successive modificazioni, dal D. Lgs. n. 148 del 6 ottobre 2023 e dalle disposizioni applicative regionali.	Soluzione di continuità nell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo dei Reg. (CE) n. 848/2018 e successive modificazioni, segnalata anche da provvedimenti di esclusione da parte degli OdC (*), nei casi di mancato pagamento all'OdC o recesso errato, ecc. con ri-notifica dell'attività con il metodo biologico oltre i 30 gg e entro 90 gg dalla data del termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Certificato della continuità della conformità aziendale ai sensi dei succitati Regolamenti (**).	L'inadempienza determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione/Tipo di Operazione o dall'Intervento
4	I01-4	D3.01	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/1165.	Omessa registrazione in merito all'uso di prodotti non previsti negli allegati I e II del Reg. (CE) n. 2021/1165.	
3	I01-3	D3.01	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 2021/1165.	La verifica dell'omessa registrazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili	
IAF 23 e 25	N.P.	N.P.	<u>Disposizioni procedurali per l'attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) 23 e 25 rispetto dei vincoli qualitativi e quantitativi delle norme applicative IAF</u>	Mancata applicazione, dichiarata in domanda di pagamento, superiore al 30% della SOI IAF su superfici previste da Disposizioni applicative IAF Mancato rispetto totale di uno o più obblighi o divieti qualitativi delle norme applicative IAF su una superficie superiore al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento (***) Mancato rispetto totale o parziale di uno o più degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamento superiore al 30% a seconda del tipo di vincolo/divieto (es minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minori dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)	

1 La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

(*): organismo di controllo autorizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del D.Lgs n. 148/2023.

(**): Nei casi di mancato pagamento dell'ODC, errato recesso, ecc., le conseguenze previste per la violazione specifica indicata NON si applicano nel caso di ri-notifica dell'attività con il metodo biologico nelle modalità stabilite dai Reg. (CE) n. 848/2018 e successive modificazioni, dal D. Lgs. n. 148/2023 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni applicative regionali, entro 30 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Certificato della continuità della conformità aziendale ai sensi dei Reg. (CE) n. 848/2018. Nell'ipotesi di ri-notifica dell'attività con il metodo biologico oltre i 30 gg ed entro 90 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Certificato della continuità della conformità aziendale ai sensi dei succitati Regolamenti si applicano le conseguenze della violazione specifica.

(***) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza le difformità inferiori o uguali ai 15 gg non sono considerate come violazioni specifiche

TABELLA B.1 – Ulteriori fattispecie che determinano la applicazione diretta delle Violazioni gravi

Codice Impegno MIS. 11 PSP 2014-2022	Codice impegno SRA29 – Azione 29.1 e 29.2	Codice DM 15/62/13	Impegni	Infrazione	Motivazione
10	I02 I03 I04	B4.01 C4.01 L4.01 M4.01 M4.02	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Reg. (CE) n. 848/2018 e successive modificazioni, dal D. Lgs. n. 148 del 6 ottobre 2023 D. Lgs. n. 20 del 23 febbraio 2018 e dalle disposizioni applicative regionali	Nei casi di mancato pagamento dell'ODC, errato recesso, ecc., in mancanza di ri-notifica entro 90 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo, o di mancata evidenza nel Certificato della continuità della conformità aziendale ai sensi dei Reg. (CE) n. 848/2018	L'inadempienza determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione/Tipo di Operazione o dall'Intervento

TABELLA C – Elenco delle infrazioni per codice di impegno per gli impegni applicabili ai tipi di operazione/azioni dell'intervento

Tabella C.1 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 1 (Misura 11) e I01-1 (SRA29): Sementi e materiale di propagazione/moltiplicazione

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	1	I01-1	L2.01 (aggravamento di D1.01)	Assenza della richiesta di deroga per le sementi e per il materiale di moltiplicazione vegetale (solo in caso di semente non ancora utilizzata)	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore del 10% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
			L2.01 (aggravamento di D1.08)	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale, non trattato con prodotti non ammessi, senza richiesta di deroga ove sussistevano i requisiti per la concessione o per colture da sovescio		
Medio 3			D2.06	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale, non trattato con prodotti non ammessi, senza richiesta di deroga ove non sussistevano i requisiti per la concessione	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5			L3.01	Aggravamento di L2.01 e di D2.06	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione			D2.05	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale trattati con prodotti non ammessi.		

Tabella C.2 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 2 (Misura11) e I01-2 (SRA29): Avvicendamento culturale e rotazione

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis. 11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2	I01-2	N.P.	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore del 10% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3			L2.01 (aggravamento di D1.02)	Inadeguata applicazione della rotazione pluriennale delle colture	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5			L3.01	Aggravamento di L2.01	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione			D2.02	Mancata effettuazione della rotazione pluriennale delle colture (monosuccessione)		

Tabella C.3 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 2bis (Misura11) e I01-2bis (SRA29): Ulteriori adempimenti di gestione aziendale per le produzioni vegetali (*)

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2bis	I01-2bis	N.P.	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore del 10% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3			C2.04	Mancata o parziale adozione delle azioni preventive previste	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	
			D2.03	Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa per la "produzione parallela"		
			D2.04	Presenza contemporanea, di varietà parallele non facilmente distinguibili prive di autorizzazione		
			L2.01 (aggravamento di D1.04)	Pratiche agronomiche non adeguate		
Alto 5			I3.01	Presenza non accidentale, a causa di misure precauzionali non applicate sui prodotti e sui mezzi tecnici e/o materie prime utilizzate ottenuti dall'operatore, di residui di sostanze attive non ammesse e/o presenza di DNA modificato	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	
			L3.01	Aggravamento di L2.01, D2.03, D2.04, C2.04		
Esclusione	C3.03	Uso di prodotti contenenti OGM o da essi derivati o ottenuti				

(*) per la riduzione del montante coltura

Tabella C.4 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 2bis (Misura11) e I01-2bis (SRA29): Ulteriori adempimenti di gestione aziendale per le produzioni vegetali (*)

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2bis	I01-2bis	N.P.	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3			C2.03	Mancata applicazione della procedura di gestione di una non conformità o di un reclamo	1 evento non conforme per anno	
			C2.04	Mancata o parziale adozione delle azioni preventive previste		
			C2.05	Mancata separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi in azienda mista		
			C2.06	Mancata separazione spazio/temporale dei prodotti e dei mezzi tecnici durante le fasi di produzione, preparazione, stoccaggio e trasporto		
			L2.01 (aggravamento di D1.03)	Mancata predisposizione della documentazione giustificativa per uso dei mezzi tecnici autorizzati in agricoltura biologica		
Alto 5			L2.01 (aggravamento di D1.05)	Presenza non autorizzata di mezzi tecnici non ammessi in azienda completamente convertita	Più di 1 evento non conforme per anno	
	L3.01	Aggravamento di L2.01, C2.03, C2.04, C2.05, C2.06				

(*) per la riduzione del montante Intervento/Tipo di operazione

Tabella C.5 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 3 (Misura11) e I01-3 (SRA29): Fertilizzazione

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	3	I01-3	N.P.	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore del 10% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3			D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell'azoto (170 kg di azoto per anno/ettaro) nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento inferiore o uguale al 10%.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	
Alto 5			D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell'azoto (170 kg di azoto per anno/ettaro) nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento superiore al 10%.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	
Esclusione			D3.01	Uso registrato di fertilizzanti non previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 2021/1165		

Tabella C.6 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 4 (Misura11) e I01-4 (SRA29): Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	4	I01-4	N.P.	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore del 10% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3			D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture inferiore o uguale al 10%.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	
Alto 5			D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture superiore al 10%.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione o Intervento per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	
Esclusione			D3.01	Uso registrato di prodotti fitosanitari non previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 2021/1165		

Tabella C.7 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 5 (Misura11): Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis. 11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	5	N.P.	N.P.	Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione/Operazione determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3				Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione/Operazione, determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5				Impiego di macchine con certificato di regolazione volontaria scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dei tipi di operazione 11.1.01 e 11.2.01 della Misura 11, determinata sulla domanda di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione/Operazione, determinata sulla domanda di pagamento.	
Esclusione				Attrezzature per la irrorazione con certificato di regolazione strumentale assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dei tipi di operazione 11.1.01 e 11.2.01 della Misura 11, determinata sulla domanda di pagamento.		

Nota ¹: La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

Tabella C.8 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusione per infrazioni di cui al codice impegno 6 (Misura11) e I01-6 (SRA29): Norme produzione animale

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	6	I01-6	L2.01 (aggravamento di E1.01)	Carenze a carico della gestione degli accessi agli spazi all'aria aperta e della pratica del pascolo	N. UBA interessate: minore o uguale al 10 % delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Come per indice gravità
			L2.01 (aggravamento di E1.03)	Carenze, non di tipo strutturale, a carico degli edifici zootecnici, della pavimentazione, della lettiera di stabulazione e materiali utilizzati non conformi, salvo deroga		
			L2.01 (aggravamento di E1.05)	Inadeguata stabulazione degli animali		
			L2.01 (aggravamento di E1.06)	Insufficienti condizioni di benessere degli animali anche nelle fasi di trasporto e macellazione		
			L2.01 (aggravamento di E1.15)	Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa, per la produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico		
			L2.01 (aggravamento di E1.16)	Periodo non conforme di finissaggio in stalla		
			L2.01 (aggravamento di E1.17)	Pratiche zootecniche non adeguate		
L2.01 (aggravamento di E1.14)			Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa per l'uso di materie prime per mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, ammessi in a.b.			
Medio 3			E2.01	Introduzione di animali convenzionali senza richiesta di deroga ove non sussistevano i requisiti per la concessione	N. UBA interessate: superiore al 10% e fino al 30% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	
			E2.02	Mancata richiesta delle deroghe previste dal regolamento per l'attività zootecnica ove non sussistevano i presupposti per concederle		
			E2.07	Mancato rispetto dell'età minima di macellazione		
			E2.08	Presenza a seguito di analisi nei mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, di sostanze non ammesse in agricoltura biologica		
			L2.01 (aggravamento di E1.11)	Mancato rispetto del piano di utilizzo delle deiezioni zootecniche		
Alto 5			L2.01 (aggravamento di E1.10)	Mancato rispetto del carico massimo di animali per ettaro	N. UBA interessate: superiori al 30% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	
	E3.05	Impossibile identificazione degli animali				
	E3.08	Presenza contemporanea della stessa specie in parallelo, senza autorizzazione ex Reg.(UE) n. 2021/1165				
	E3.07	Pratica della produzione animale "senza terra"				
	L3.01	Aggravamento di L2.01, E2.01, E2.02, E2.07, E2.08				
Esclusione	E3.02	Impiego di materie prime per mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, non ammessi in agricoltura biologica su N. UBA interessate inferiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	N. UBA interessate superiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento			
	E3.02	Impiego di materie prime per mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, non ammessi in agricoltura biologica su N. UBA interessate superiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento				

Tabella C.9 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno 7 (Misura11) e I01-7 (SRA29): Salute animale

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis. 11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	7	I01-7	N.P.	Non rilevabile	N. UBA interessate: minore o uguale al 10 % delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3			E2.03	Mancato rispetto dei tempi di sospensione o conversione previsti dalla normativa per i medicinali allopatici	N. UBA interessate: superiore al 10% e fino al 30% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	
			E2.04	Mancato rispetto delle condizioni poste dalla normativa per i trattamenti veterinari e mancato uso delle pratiche per la riduzione della sofferenza		
			E2.05	Mancato rispetto delle condizioni previste per la gestione degli animali che hanno subito più di tre cicli di trattamenti in 12 mesi o più di un ciclo in caso di vita produttiva inferiore all'anno		
Alto 5			E3.03	Impiego di medicinali veterinari allopatici ottenuti per sintesi chimica o di antibiotici per trattamenti preventivi su N. UBA interessate Inferiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	N. UBA interessate: superiori al 30% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	
			E3.04	Impiego di sostanze destinate a stimolare la crescita o la produzione compresi antibiotici, coccidiostatici e altri stimolanti artificiali della crescita su N. UBA interessate Inferiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento		
			E3.09	Trasferimento di embrioni e impiego di ormoni o sostanze analoghe destinati a controllare la riproduzione o ad indurre o sincronizzare gli estri su N. UBA interessate Inferiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento		
			L3.01	Aggravamento di E2.03, E2.04, E2.05		
Esclusione			E3.03	Impiego di medicinali veterinari allopatici ottenuti per sintesi chimica o di antibiotici per trattamenti preventivi su N. UBA interessate superiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento		
			E3.04	Impiego di sostanze destinate a stimolare la crescita o la produzione compresi antibiotici, coccidiostatici e altri stimolanti artificiali della crescita su N. UBA interessate superiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento		
			E3.09	Trasferimento di embrioni e impiego di ormoni o sostanze analoghe destinati a controllare la riproduzione o ad indurre o sincronizzare gli estri su N. UBA interessate superiori al 10% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento		

Tabella C.10 - Indici di Gravità, Entità e Durata ed Esclusioni per infrazioni di cui al codice impegno 8 (Misura11) e I01-8 (SRA29): Tenuta del registro delle produzioni vegetali e altra documentazione aziendale

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis.11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1			N.P.	Non rilevabile	Non rilevabile	
Medio 3	8	I01-8	L2.01 (aggravamento di A1.01)	Assenza o incompletezza della documentazione relativa all'appalto a terzi di operazioni	1 evento non conforme per anno	Come per indice gravità
			L2.01 (aggravamento di A1.02)	Errata o mancata compilazione dei programmi di produzione		
			L2.01 (aggravamento di A1.03)	Errore materiale di compilazione della notifica e della notifica di variazione		
			L2.01 (aggravamento di A1.04)	Incompleta messa a disposizione, da parte dell'operatore, dei documenti richiesti dall'ODC		
			L2.01 (aggravamento di A1.05)	Incompleta redazione o mancato aggiornamento della relazione tecnica		
			L2.01 (aggravamento di A1.06)	Mancata compilazione della notifica di variazione e mancato invio degli altri documenti obbligatori ivi compresa la mancata informatizzazione della notifica cartacea		
			L2.01 (aggravamento di A1.07)	Mancata compilazione o mancato aggiornamento e non corretta archiviazione dei registri aziendali e altri documenti obbligatori e/o concordati con l'ODC		
			L2.01 (aggravamento di A1.10)	Mancata segnalazione al proprio ODC di irregolarità ed infrazione anche sospetta		
			L2.01 (aggravamento di A1.12)	Ritardo nella spedizione dei documenti obbligatori (notifiche, PAP, relazioni ecc.)		
Alto 5			L3.01	Aggravamento di L2.01	Più di 1 evento non conforme per anno	
Esclusione			A3.02	Manomissione documenti e/o false comunicazioni		
			A3.03	Negato accesso alla documentazione ed alla contabilità aziendale nei casi previsti dalla normativa		

Tabella C.11 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 9 (Misura11) e I01-9 (SRA29): Tenuta di un registro di stalla e altra documentazione inerente l'allevamento

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis. 11	Codice impegno SRA29	Codice DM 15962/2013	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	9	I01-9	N-P.	Non rilevabile	Non rilevabile	Come per indice gravità
Medio 3			L2.01 (aggravamento di E1.07)	Introduzione di animali convenzionali senza richiesta di deroga ove sussistevano i requisiti per la concessione	1 evento non conforme per anno	
			L2.01 (aggravamento di E1.09)	Mancata richiesta delle deroghe previste dal regolamento per l'attività zootecnica ove sussistevano i presupposti per concederle		
Alto 5			E3.10	Mancanza del piano di gestione dell'allevamento	Più di 1 evento non conforme per anno	
			E3.11	Mancanza del piano di utilizzo delle deiezioni zootecniche		
			L3.01	Aggravamento di L2.01		

Tabella C.12 - Indici di Gravità, Entità e Durata per infrazioni di cui al codice impegno 23 e 25 (Misura11): Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF) - Impiego cover crop e Impiego del sistema irrinet (*)

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno Mis. 11	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	23 25	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dello IAF, determinata sulla domanda di pagamento.	Come per indice gravità
Medio 3	23 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti fino al 10% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minori dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 20% della SOI dello IAF determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	23 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti superiori al 10% fino al 30% (es. minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.). Mancato rispetto degli obblighi qualitativi su una superficie inferiore o uguale al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento (**). Mancata applicazione, dichiarata in domanda di pagamento, inferiore o uguale al 30% della SOI IAF su superfici previste da Disposizioni applicative IAF	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% e fino al 30% SOI dello IAF determinata sulla domanda di pagamento. Come per indice gravità	

(*) ogni Impegno Aggiuntivo Facoltativo (IAF) viene considerato singolarmente ai fini della applicazione della ripetitività della infrazione.

(**) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza sono considerate di livello alto le difformità inferiori o uguali ai 15 gg; se maggiori ai 15 gg sono considerate come violazioni specifiche.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giampaolo Sarno, Responsabile di AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/874

IN FEDE

Giampaolo Sarno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/874

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 830 del 14/05/2024

Seduta Num. 20

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi